

Bertha Dudde

Fascicolo n.

20

**INCARNAZIONE
O
RE-INCARNAZIONE ?**

**L'uomo vive più volte sulla Terra?
Re-incarnazione oppure possessione?
Cammino terreno degli angeli**

Una selezione di Rivelazioni divine ricevute tramite la
"Parola interiore"

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Indice

	Commento	
0786	Rendersi consapevoli del lungo percorso trascorso prima dell'esistenza terrena – Un unico stato dell'obbligo come uomo sulla Terra	24.02.1939
0787	Riconoscere il lungo percorso dell'anima prima dell'esistenza terrena – Una sola incarnazione come uomo sulla Terra	25.02.1939
0788	La via dell'anima, prima e durante l'esistenza terrena – La dottrina della re-incarnazione è in ogni caso un danno per gli uomini	25.02.1939
1587	La re-incarnazione non si svolgerà mai più sulla Terra – La contemplazione spirituale può portare all'errore	29.08.1940
2202	Non c'è nessuno scopo per un arbitrario ritorno sulla Terra	4.01.1942
2335	La necessità di togliere la reminiscenza – La libera volontà verso il bene o verso il male – Credere senza dimostrazioni	13.05.1942
2336	L'attività d'amore nell'aldilà è un compito essenziale – Una ripetuta incarnazione sulla Terra solo per un compito di un essere di Luce	14.05.1942
2873	Ogni fase di sviluppo è diversa in rapporto allo spirituale da servire – La reincarnazione è in assoluta contraddizione alla Legge divina	7.09.1943
2874	La folle credenza dell'anima di poter vivere per sempre sulla Terra	8.09.1943
2875	La fase di sviluppo dello spirituale è unica in un periodo di redenzione – L'incarnazione di esseri di Luce solo per una missione, oppure per ottenere la figliolanza di Dio	9.09.1943
2881	L'incarnazione di esseri di luce per una missione – Nell'aldilà esistono tutte le condizioni per uno sviluppo verso l'alto	12/13.09.1943
3220	Motivazioni per dimostrare l'erronea dottrina della re-incarnazione – La Giustizia divina è evidente	12/13/14.08.1944
3391	Esseri di Luce incarnati sulla Terra, in missione come guide spirituali	3.01.1945
4559	La vera dottrina della reincarnazione – Se esistesse, sarebbe un grandissimo pericolo per l'anima, e una grave ingiustizia	6.02.1949

4590	La dottrina del Karma sulla reincarnazione è un'eresia – Reincarnarsi sì, ma su altri corpi celesti	17/18 Marzo 1949
4758	La reincarnazione di un essere di Luce è un atto di grande amore – Una sola vita sulla Terra per diventare beati	11/12 Ottobre 1949
4803	L'incarnazione di molte anime di luce nel tempo della fine L'incarnazione di Gesù quale anima di luce	24.12.1949
4913	La retrocessione con la nuova relegazione è voluta dagli uomini, mai per Volontà di Dio – Re-incarnazione solo di esseri di Luce per una missione	11.06.1950
5062	Un unico percorso terreno per ottenere la figliolanza di Dio	12/13. 02.1951
5188	La re-incarnazione è una dottrina solo parzialmente vera – La figliolanza di Dio con una sola incarnazione	13.08.1951
6854	Tutte le creazioni nell'universo sono edifici scolastici – Chi ha la conoscenza di Dio, riconosce le eresie e gli errori – Gli esseri furono creati perfetti e caddero da loro stessi – La reincarnazione è impossibile a un'anima immatura, ma solo a un essere di luce per una missione	18/19/20.06.1957
6858	Incarnazione terrena di esseri angelici non caduti, è una libera scelta	26.06.1957
7049	L'attività di Satana attraverso demoni incarnati ed influssi mentali – La contro attività degli esseri di luce con la parola e la verità	26.02.0958
7080	Esseri di luce incarnati, quali discepoli di Gesù per il tempo della fine	1.04.1958
7141	Combattere come essere umano gli istinti non superati dalla pre-incarnazione	7.06.1958
7312	La reincarnazione non garantirebbe mai un progresso spirituale – Casi singoli di reincarnazione non sono da considerare come norma	20.03.1959
7391	La Legge dell'eterno Ordine – Esseri di luce incarnati hanno sempre la protezione dall'alto	16/18.08.1959
7669	L'anima assume coscientemente l'incarnazione, ma senza la reminiscenza	8.08.1960
7831	Gli esseri di Luce incarnati non sanno nulla della loro provenienza – L'opera di spiriti immaturi ha diffuso l'erronea dottrina	20.02.1961
8000	La re-incarnazione di esseri di luce per motivi particolari	23.09.1961

	Possessione non autorizzata di spiriti immondi	
8180	La dottrina della reincarnazione è un inganno – L'avversario fa di tutto per rendere vera tal errata dottrina	17.05.1962
8245	L'incarnazione di molti esseri di Luce nel tempo della fine, quali intermediari per limitare la relegazione	19.08.1962
8264	Riguardo alla questione di un'ulteriore incarnazione di Gesù, non è fattibile	5.09.1963
8273	Motivazioni per differenti incarnazioni e anche di cause di malformazioni fisiche	15.09.1962
8288	Costanti aggressioni dell'oppositore per invalidare la verità – Re-incarnazione solo se motivata	1.10.1962
8447	Particolari motivi per una reincarnazione concessa	24.03.1963
8495	La re-incarnazione è una dottrina eretica – Estinguere la colpa originaria solo attraverso Gesù	13.05.1963
8648	Reincarnazione sì, ma nella materia terrestre oppure su altri corpi celesti – Una maturazione non può mai realizzarsi attraverso ripetute incarnazioni sulla Terra	18.10.1963
8750	L'anima di Gesù non si incarnò mai prima della Sua umanizzazione	11.02.1964
8751	Confutazione di opinioni errate su asserite precedenti incarnazioni di Gesù	12.12.1964
8844	Sulle questioni razziali – Sulla dottrina della reincarnazione	22.08.1964
poesia	Reincarnazione attesa invano	

Commento f. 20

Uno degli argomenti più importanti affrontati e discussi dall'umanità nel corso della Storia, è senza dubbio quello della reincarnazione. Elemento principale e dominante di talune correnti religiose, soprattutto orientali, la reincarnazione è divenuta talvolta strumento di forte indottrinamento delle folle, grazie alla sua spinta fideistica che affonda le radici in scuole culturali e di pensiero, tramandate da generazione in generazione. Da alcuni decenni essa si è diffusa anche in Occidente, trovando sostegno persino in un numero crescente di professanti cattolici, pur senza alcuna motivazione prettamente religiosa. Infatti, la possibilità di poter ritornare sulla Terra, sebbene in un altro corpo, in altre condizioni di vita, di cultura, di lingua, di aspetto, di salute, e sia pure senza reminiscenza, alimenta in molti l'immaginazione di allungare in qualche modo la propria vita presente, ripetendola più volte, e la convinzione fantastica di continuare a godere così le possibilità terrene che essa offrirebbe. Idea, questa, che non deriva certo da un tendere della propria esistenza allo spirituale.

Perciò, anche su quest'importantissimo argomento, se noi ci rivolgiamo al nostro Signore e Maestro per conoscere la Verità, riceviamo da Lui tramite la Nuova Parola, guida e Luce, e soprattutto siamo messi in guardia rispetto a una dottrina errata, che non ha nulla a che vedere con un sano insegnamento evangelico.

Se nel Piano divino della Creazione tutto deve tendere verso l'Alto, allora l'esistenza della possibilità di ritornare sulla Terra, dopo il passaggio nell'aldilà – che già di per sé è un cambiamento di stato in progresso, cioè da uno stato di libertà limitata (nella carne), a uno stato di spirito libero – rappresenterebbe un retrocedere verso il basso, una involuzione, e una tale possibilità calpesterebbe [2873] la Legge divina che invece spinge inesorabilmente al tendere esclusivamente verso l'Alto, verso una conoscenza sempre più matura e perfetta dell'essenza del Padre attraverso la conoscenza della Creazione, fisica nella sua macro dimensione, e spirituale nella sua essenzialità ad immagine della Volontà del Creatore-Padre. Nell'aldilà, invece, è l'anima stessa la creatrice del suo ambiente circostante [2874], e questo si modifica attorno all'anima

dello spirito in evoluzione in modo corrispondente alla sua crescita o alla sua stasi, ponendolo in situazioni migliori o peggiori affinché sia sempre spinto a una crescita interiore. Per tale ragione non c'è alcuna necessità di riportare sulla Terra un'anima per innestarla in un ambiente terreno che lo riporterebbe indietro, se questo non ha raggiunto una necessaria crescita interiore per combattere i desideri materiali insiti in un qualunque cammino terreno. Inoltre, qui essa verrebbe a contatto, ancora, con le spinte negative del maligno che già in precedenza aveva vinto su di essa, e una seconda volta essa sarebbe ancor più aggravata dalle precedenti brame non superate, e per questa ragione la sua seconda condizione sarebbe peggiore della prima [5062].

Attraverso gli insegnamenti di Bertha Dudde ci viene posto di riflettere sul fatto che, poiché per il raggiungimento della figliolanza divina è sufficiente una sola incarnazione, se a qualcuno ne fosse concessa una seconda, o più possibilità, al fine di migliorarsi, e se poi ciò gli riuscisse, che merito egli ne avrebbe [4758], rispetto a chi invece con una sola incarnazione ha raggiunto la stessa meta? Una tale possibilità, per il primo, sarebbe un ingiusto adeguamento del fallimento precedente, e denoterebbe un Dio senza Amore né Grazia, poiché senza nessuna garanzia di riuscita, Egli dovrebbe porre quell'anima davanti a compiti doppi per compensare il precedente fallimento, e comunque le sarebbe considerata una vita terrena doppia, o più, e ciò equivarrebbe a aggirare un esistente legge della natura [5062/a].

Nonostante in alcuni casi sia motivata, la reincarnazione come dottrina è un'eresia, una dottrina ingannevole, e come tale va combattuta! [4590/b - 2875] Essa è una possibilità concessa solo a degli spiriti dall'Alto, affinché, grazie alle loro elevate basi spirituali a tutela, riescano a svolgere una particolare missione sulla Terra – specie nell'ultimo tempo della fine, come già nel nostro tempo già da oltre 150 anni nominato come 'ultimi tempi', e nell'ultimo tempo della miseria, quello breve della fine – per portare un po' di Luce ai fratelli che sono e saranno sempre più nel bisogno spirituale; ma di una tale missione, gli stessi, quando reincarnati, non ne sono a conoscenza, e vivono da uomini in mezzo agli uomini, sebbene siano aiutati spiritualmente, con influssi, dai loro amici dall'Alto.

Il cammino terreno deve servire a riconoscere l'Atto di redenzione di Gesù, e quindi, se l'anima nel suo unico cammino terreno Lo

disconosce, nell'aldilà, giudicata, deve lottare, cioè riscattare la sua incapacità ad amare e il non aver riconosciuto la Divinità che ha patito per essa, e così subire uno sprofondamento nell'abisso, proporzionale al suo rifiuto, affinché nel bisogno essa si rivolga poi spontaneamente e finalmente a quel Gesù rinnegato, e sia aiutata [8495]. Ma se anche nell'aldilà tale rifiuto persiste, nonostante le siano offerte innumerevoli possibilità (nell'inferno), allora essa non potendo auto distruggersi - poiché la vita fuoriuscita dalla Divinità resta eterna, a immagine della Divinità che è eterna - dopo 'tempi', verrà relegata e smembrata nuovamente nella materia, il cui ulteriore cammino infinitamente lungo - e questa volta con tracce di reminiscenza - in tale re-incorporazione, passerà dal materiale al vegetale, poi all'animale e infine in un'altra condizione in un corpo umano, ma in un lontanissimo tempo futuro, di là da venire, in una condizione che non ha nulla a che vedere con il concetto di reincarnazione. Se invece l'anima è ricettiva ad ascoltare le sue guide spirituali, allora - in un certo senso - viene reincarnata su altre Creazioni, innumerevoli nella Creazione materiale, dove si troverà a vivere una realtà simile a quella terrestre, ma in tempi diluiti, in rapporto allo scorrere del tempo su quell'astro, oppure le viene concesso di vivere nel piano spirituale di quel mondo, adatto alle sue caratteristiche interiori, nella dimensione spirituale delle forze della natura di quel mondo, che però essa vedrà formato esteriormente come se fosse sulla Terra.

Un altro caso in cui si crede erroneamente a una re-incarnazione è quello in cui si verifica una possessione da parte di spiriti bassi, i quali, essendo già passati una volta nella carne e avendo fallito nel loro cammino di crescita, restano in una profonda oscurità sul piano terreno cui sono profondamente attaccati, e lì, stimolano psicologicamente quegli uomini che hanno le loro stesse tendenze [8291]; così nel tempo della fine (dopo l'evento apocalittico), ancor più, l'inferno rigetterà tutti i suoi spiriti sulla Terra, per indurre gli uomini a rivoltarsi contro i fedeli a Dio, reincarnati per l'estremo combattimento spirituale.

La reincarnazione su questa Terra non è quindi determinata in nessun caso! [8844]

Amici della nuova Rivelazione

B. D. n. 0786

(24. 02. 1939)

Rendersi consapevoli del lungo percorso trascorso prima dell'esistenza terrena

Un unico stato dell'obbligo come uomo sulla Terra

(da uno spirito-guida):

L'anima umana ha percorso la sua vita per immemorabili lunghi tempi attraverso migliaia di precedenti incorporazioni d'ogni genere, le quali, in tali tempi, le hanno procurato una certa maturità, che ora, nell'ultimo stadio come uomo, deve portarla anche a una più elevata perfezione. La conoscenza di questo dovrebbe bastare per esercitare la forza più estrema per raggiungere lo stato di perfezione, ma proprio questa conoscenza viene rigettata completamente dalla maggioranza degli uomini. Purtroppo, esiste spesso l'opinione sbagliata che un'anima non debba svilupparsi prima in ciò che è, bensì che nell'essere vivente dimorerebbe all'interno sempre nello stesso modo, e che si possa parlare dell'anima di un uomo solo quando riguarda un qualcosa di esistente dopo la morte.

All'animale, ...è negata qualsiasi anima o sostanza spirituale, e proprio ciò porta ad opinioni assolutamente false, mentre l'estrema impellente necessità di tutti gli esseri viventi, all'infuori dell'uomo, non viene davvero riconosciuta! Perciò è della massima importanza aver sempre presente quel ricco cambiamento, quell'indescrivibile trasformazione dell'involucro esterno che si è svolto così spesso, per rendersi consapevoli solo allora nella vita terrena, della responsabilità come 'uomo'. Se ad ogni essere fosse riservata solo *un'unica incarnazione*, allora le condizioni di *quest'incarnazione* dovrebbero essere straordinariamente difficili, dovendolo condurre al necessario stato di maturità per l'eterna beatitudine, perché la distanza di un tale essere spirituale dall'eterna Divinità è incommensurabilmente grande, affinché possa essere essenzialmente diminuita in un tempo così breve.

Il Creatore ha perciò riservato a tutti gli esseri quest'*unico* stato dell'obbligo, nel quale ogni creatura, secondo la Volontà divina, senza propria responsabilità tenda ad uno sviluppo superiore. Perciò è di un'immensa importanza che un'anima umana debba vivere fino in fondo questo pre-stadio in ogni molteplicità, sicché solo *da questo* risulti tutta la responsabilità che l'uomo porta nei confronti della sua anima, perché quest'anima ha lottato nel modo più incredibile ed ha resistito a tutte le avversità, ... ha dovuto adempiere infiniti compiti e sottoporsi in tutto alla Volontà di Dio. Ha percorso una via che non era facile, ... che però era l'unica via, per rimodellare l'anima in modo da poter sostenere l'ultima grande prova di forza nell'uomo, se la sua volontà sarà potente da superarla.

Ogni essere umano è perciò, come tale, ...un mondo a sé stante! È un'opera della Creazione, che cela in sé tutto ciò che esiste sulla Terra, e all'occhio umano è visibile nel rimpicciolimento più fine, ...racchiuso in sé! L'anima umana ha attraversato tutti questi miracoli di creazioni, e ora nella sua *ultima incarnazione* ha da sostenere un'immensa lotta, se il combattimento che è durato millenni fino allo stadio dell'uomo non sarà stato vano. L'uomo deve rendersi conto pienamente di questa responsabilità, e chiedere a Dio la forza per adempiere l'ultimo compito sulla Terra, e di conseguenza portare all'anima la redenzione, ...da un'afflizione durata infinitamente a lungo!

[\(continua al n. 0787\)](#)

* * * * *

B. D. nr. 0787

(25. 02. 1939)

Riconoscere il lungo percorso dell'anima prima dell'esistenza terrena – Una sola incarnazione come uomo sulla Terra

[prosegue [dal n. 0786](#)]

(*da uno spirito-guida*):

... Rendetevi presente la grandezza e l'onnipotenza di Dio, e solo allora sarete in grado di cogliere l'incommensurabile Amore che circonda voi, figli terreni, poiché l'essere vivente – per quanto possa essere minuscolo – è sempre in costante custodia del Padre celeste, e non può mai subire un danno, poiché l'Amore di Dio ha innumerevoli mezzi e vie, per guidare, ancora sulla via della conoscenza, anche il pur più indegno *essere* che si ribelli coscientemente alla Volontà di Dio, anche se spesso dopo un tempo indicibilmente lungo. All'*essere* sono continuamente assegnati nuovi involucri e la sua evoluzione, continuamente attraverso così tanti ostacoli, è una nuova opportunità per maturare.

Per l'anima, tuttavia, è di estremo guadagno raggiungere una maturità spirituale la più alta possibile nella vita terrena; infatti, la lotta nella vita terrena, di per sé è certamente difficile e richiede molto superamento, perseveranza e lavoro; tuttavia, proprio nella vita terrena sono nuovamente offerti all'*essere* delle abbondanti facilitazioni che rendano possibile una maturazione in un tempo già relativamente breve. Dove però la volontà dell'uomo si pone in una forte difesa verso le facilitazioni che gli sono offerte, là il perfezionamento è messo in dubbio, anzi, ...è piuttosto da registrare una retrocessione! Ora l'Amore del Padre nel Cielo è rivolto sempre e continuamente a guidare *l'essere* alla sua ultima destinazione, e certamente, ora sarà offerta all'anima l'occasione di lavorare alla sua perfezione, ed elevarsi nello stato che ha per conseguenza il distacco da ogni materia.

Questo è un inizio molto più difficile, in un mondo dove tutto l'afferrabile consiste solo nell'immaginazione dell'*essere*, dove l'anima è, per così dire, ancora ingarbugliata in tutte le brame e

voglie mondane, dove è esposta ad ogni sorta di tentazioni, e non se ne può liberare con la propria forza, dove tutte le brame che hanno contribuito nella vita terrena all'esaudimento dei desideri terreni, diventano dunque un tormento, dato che non possono più essere esauditi, e preparano all'anima questo tormentoso stato, finché essa non se ne distolga coscientemente e percepisca il desiderio di un godimento puramente spirituale. Un tale desiderio sarà subito assecondato mediante degli esseri spirituali più perfetti attivi nell'amore, i quali ce la metteranno tutta per liberare un'anima infelice dal suo stato, e l'aiuto le sarà subito concesso; solamente, la sua volontà deve unicamente essere diventata attiva, e distogliersi da ciò che la lega ancora alla Terra e ai desideri mondani.

Dove e come si svolge questa trasformazione dell'*essere*, per gli uomini è ancor sempre stato motivo di controversie che riguardano la re-incorporazione sulla Terra. Così vi sia sufficiente sapere che certamente sono passati dei tempi infiniti e, ...innumerevoli involucri della più differente formazione hanno avvolto la vostra anima, prima che tutti questi esseri viventi – tramite la Volontà di Dio – presero dimora in, su e al di sopra della Terra, ma sempre restando nel più stretto contatto con la Terra, ...che ha appunto lo scopo della maturazione, prima che l'ultimo stadio come *uomo* possa essere vissuto fino in fondo solo sulla Terra, prima che l'anima, però con l'abbandono del corpo terreno, passi oramai dalla Terra in un Regno indipendente assolutamente identico, qualunque sia lo stato di maturità che essa ha raggiunto sulla Terra.

Per il suo ulteriore sviluppo esistono le più impensabili opportunità al di fuori di questa Terra, e se l'anima un giorno ha abbandonato il suo involucro corporeo terreno – e il suo soggiorno sulla Terra durato millenni non le ha portato l'ultima maturazione – allora nell'aldilà inizia un lottare così indicibilmente difficile, che supera di gran lunga quello nella vita terrena, e una *re-incarnazione* sulla Terra sarebbe quasi ugualmente, come se il Padre concedesse sempre e continuamente clemenza nei confronti di un figlio minore che Gli nega l'obbedienza, invece di darlo a

una scuola severa che gli faccia riconoscere l'errore del suo operare. ...

[[continua al n. 0788](#)]

* * * * *

B. D. nr. 0788

(25. 02. 1939)

La via dell'anima, prima e durante l'esistenza terrena – La dottrina della re-incarnazione è in ogni caso un danno per gli uomini

[continua dal n. [0787](#)]

(*da uno spirito-guida*):

... Fin dove si estende la preoccupazione del Padre celeste per i Suoi figli sulla Terra, si vede nel fatto che ogni *incarnazione* garantisce già prima lo sviluppo il più spirituale possibile che può essere raggiunto in questa forma, in modo tale che l'anima dell'uomo, nel suo ingresso nel corpo di carne, si trovi in un determinato grado di sviluppo, e dunque, *l'ultima incarnazione* è pienamente sufficiente per la conquista della figliolanza di Dio, se l'uomo si sforza di sfruttare la vita terrena con tutte le forze per il progresso spirituale.

Se questo tempo di Grazia trascorre inutilmente a causa della propria volontà o della resistenza, oppure trascorre con poco successo per l'anima, allora questo è tanto più deplorabile, da cui ora *l'essere* ha da portare lui stesso, proprio quelle conseguenze della sua resistenza, cioè tutto *lo spirituale* immaturo e imperfetto si ripercuoterà contemporaneamente, ...anche come sofferenza e pena! L'anima soffrirà nella stessa misura di quanto avrà riconosciuto le proprie debolezze e gli errori, ...e non se ne potrà più liberare da se stessa come sulla Terra! Il tempo di Grazia della propria redenzione è finito, e se l'opera di redenzione e d'amore degli esseri perfetti non cominciasse ad assistere l'anima e a portarla verso l'*alto*, l'anima sarebbe ora irrimediabilmente perduta.

Nondimeno, è un'erronea supposizione quella di poter nuovamente prendere su di sé, arbitrariamente, una vita terrena trascorsa inutilmente, per recuperare l'auto redenzione mancata. Se questo fosse previsto senza eccezione dal Signore della Creazione, allora non ci sarebbe stato davvero bisogno dell'Opera di redenzione del divin Salvatore, perché poi, ogni *essere* sarebbe stato libero di ripetere arbitrariamente la vita terrena una volta sbagliata, oppure malamente utilizzata, e così l'ultragrande benedizione dell'Opera di redenzione sarebbe stata notevolmente diminuita; mentre, invece, è proprio per la breve durata della vita terrena mediante l'Opera di redenzione – l'uomo – che sono state acquisite delle Grazie senza misura, per rendere possibile, appunto, una definitiva liberazione dalla materia in questo tempo, benché ciascuno sia lasciato libero di scegliere questa via di Grazia, di rendersela rispettivamente utile, oppure di prendere su di sé, con tutti i tormenti, il tempo di sofferenza nell'aldilà.

L'infinito Amore di Dio non lascia cadere nessun *essere* nell'eterna rovina, e le possibilità di purificazione sono illimitate; tuttavia vi sarà concesso solo una volta di sfruttare il tempo terreno, ad eccezione di pochi casi in cui il Signore vi associa un particolare compito o intenzione, ...che però non sono mai da generalizzare. La dottrina della *re-incarnazione* è in ogni caso un danno per gli uomini, poiché essi staranno in un certo lassismo spirituale, cercando il conforto, oppure la motivazione che essi un giorno possano recuperare tutto ciò che a loro è mancato.

Una tale dottrina non sarà mai di benedizione! Infatti, solo un costante lavorare su se stessi procurerà loro il successo di poter guardare una volta indietro, soddisfatti, ...alla propria vita! Mentre la dottrina della *re-incarnazione* lascia sempre aperta una scappatoia, della quale si servono i deboli, i trascurati e i tiepidi! In nessun minuto della vostra vita dovete dimenticare la vostra meta: *tendere sempre, solo alla riunificazione con Dio, e cercare di sfruttare fino all'estremo, il tempo terreno!* Solo allora vi renderete degni dell'amorevole avveduta Provvidenza, che Dio, il Signore, ...vi ha concesso durante la via infinitamente lunga percorrendola fino alla vostra esistenza terrena! – Amen!

B. D. nr. 1587

(29. 08. 1940)

La re-incarnazione non si svolgerà mai più sulla Terra – La contemplazione spirituale può portare all'errore

(*da uno spirito-guida*):

Guardate le stelle del cielo, osservate il firmamento e lasciate vagare i vostri pensieri nell'infinito cosmo, ...il quale cela le opere della Creazione in numero inconcepibile! Nei confronti di queste opere della Creazione, ...l'uomo è solo una minuscola creatura! Così ben sembra, e tuttavia, l'intera Creazione è destinata a preparare innanzitutto l'*essere* al soggiorno sulla Terra come uomo; quindi l'intera Creazione, per gli uomini, in certo qual modo è il mezzo allo scopo. Le opere della Creazione dovevano dapprima portare *lo spirituale* a una certa maturità, affinché poi potesse prendere dimora nella carne e, con ciò, terminare questa fase del suo cammino terreno. Questa fu una via infinitamente lunga sulla Terra, che però trova ora la sua conclusione, indipendentemente da come si è sviluppata la formazione dell'anima alla fine della vita terrena, se essa sta in uno stato di maturità, alto o basso.

Se la morte fisica separa l'anima dal corpo, l'*essere* ha concluso il suo compito terreno, ma in realtà non cambia più nulla con quale esito, visto che il cammino terreno è definitivamente trascorso. Ora l'anima entra nel regno dell'aldilà, che per lei può essere il regno della luce, ma anche un soggiorno privo di luce, se l'esistenza terrena non è stata utilizzata (*positivamente*). Dunque sarebbe un atto d'infinita crudeltà se l'anima, attraverso delle eternità, fosse lasciata nel suo stato privo di luce, se quindi non le fosse offerta nessuna occasione di poter recuperare ciò che ha trascurato di fare sulla Terra, quando, nella libera volontà, senza esitare, ha scambiato questo suo stato di assenza di luce con il soggiorno in regioni più luminose. E così, all'anima le sarà offerta anche nell'aldilà l'occasione di liberare se stessa. Essa è lasciata

libera di cercarsi una sfera d'azione che le fornisca le stesse possibilità per un maggiore sviluppo verso l'*alto* come sulla Terra, oppure può anche rifiutare ora ogni possibilità, e rimanere nello stato di assenza di luce.

Dio ha fatto sorgere incalcolabili creazioni, perfino allo scopo di far acquisire dell'ulteriore istruzione a tali anime lontane dalla sapienza umana e, inoltre, comprensibilmente, giammai sondabili da questa, e se quindi si parla di una *re-incarnazione*, allora questo è certamente giusto, ma questa non si svolgerà mai sulla stessa Terra che una volta lasciò libera l'anima dell'uomo. Le creazioni di Dio racchiudono tutte insieme, ...degli esseri che tendono ancora verso l'alto! Non appena gli esseri perfetti, gli esseri di luce, non necessitano più di opere creative per il loro compito o per attività che li renda felici, solamente finché l'essere è ancora legato, cioè non si è ancora staccato dalla materia, il suo luogo di soggiorno sulla Creazione è preparato da Dio, visibilmente nel Cosmo, secondo il suo stato di maturità, ma sempre al di fuori della Terra, poiché il soggiorno su questa, finisce con la morte corporea!

Le Creazioni divine sono sorte in così tante inimmaginabili variazioni, che tutto l'essenziale imperfetto ha la possibilità secondo il suo rispettivo stato di maturità di lavorare costantemente su di sé, e proseguire o porre mano all'Opera di auto-redenzione, iniziata o mancata sulla Terra. Dipenderà su questo, sempre e solo da quanto è forte *la volontà per la luce* di questi esseri, dunque, di quanto *l'essere* porta il desiderio di sfuggire dal suo stato attuale e dall'ambiente, per giungere in sfere più luminose. Solamente, il tempo inutilizzato sulla Terra non è più recuperabile, poiché solo il soggiorno sulla Terra nella volontà ben utilizzata procura all'*essere* il grado della figliolanza di Dio, cosa che, diversamente, non sarebbe più possibile, benché la redenzione dall'oscurità e l'entrata nelle sfere di luce – per *l'essere* – è pure uno stato di inimmaginabile felicità, ...anche se i compiti di questi esseri sono differenti da quelli dei veri figli di Dio.

Se dunque gli uomini – tramite la contemplazione spirituale – dessero uno sguardo all'attività degli esseri lottanti e anche redenti, non sarebbero comunque capaci di misurarne il grado di luce e, ancor meno, di riconoscere il luogo di soggiorno in cui ora si muovono le anime. Quindi, tali anime stanno nell'attività, in quanto desiderano giungere in *alto*, e quest'attività è considerata erroneamente come un'attività terrena, quindi da ciò ne viene tratta la conclusione che questi esseri si ritrovano di nuovo sulla Terra. Non ci sono delle caratteristiche essenziali che contrassegnano oramai il luogo di soggiorno! Chi contempla spiritualmente, vede la vera attività degli esseri, piuttosto, come il loro ambiente, e quest'ambiente è solo vagamente riconoscibile al contemplatore, il quale corrisponde anche allo stato di luce dell'*essere*, e perciò è del tutto diverso (*da come è nella realtà*); tuttavia, sempre adeguato allo stato di maturità e al desiderio dell'*essere*.

Se quindi l'*essere* è ancora molto legato alla Terra, cioè, se è ancora attaccato con tutti i sensi alla Terra e ai suoi beni, anche l'ambiente (*nell'aldilà*) assumerà tali forme, poiché l'*essere* si crea da sé questo ambiente corrispondente alle sue brame. E così l'anima può certamente dimorare in certe realtà materiali, senza per questo essere ancora legata alla Terra. Essa si adatterà all'ambiente (*nell'aldilà*) secondo il suo desiderio e al suo stato di maturità, ma sempre e solo nella sua immaginazione, che però il contemplatore spirituale (*per chi ha il dono della contemplazione spirituale*) considererà come realtà, arrivando così erroneamente a pensare che questi esseri ritornino di nuovo sulla Terra, e quindi possano nuovamente *incarnarsi* lì.

Degli esseri imperfetti, giammai potranno ri-trasferirsi arbitrariamente sulla Terra avendo percorso la via terrena attraverso dei tempi inimmaginabilmente lunghi, e come uomo, hanno ora concluso l'esistenza terrena con la morte del corpo! Quello che devono attendersi dopo, se nello stato animico maturo oppure immaturo, è l'esperienza spirituale che si svolgerà completamente al di fuori della Terra, poiché tutto l'universo ha da mostrare delle Creazioni che sono ancora destinate a formare lo

spirituale nell'universo, affinché esso possa liberarsi da tutto ciò che, aggravandolo, racchiude ancora *lo spirituale*. E se la vita terrena non ha portato all'essere la redenzione, esso deve passare attraverso ulteriori creazioni di Dio (*non sulla Terra*), affinché riesca finalmente a giungere alla luce, e possa godere l'eterna beatitudine, ...nella vicinanza di Dio! – Amen!

1 – A tal proposito vedi i molti trattati di [Emanuel Swedenborg](#), il quale con delle tecniche di concentrazione e meditazione riusciva a vedere il mondo dello spirito e poi a rappresentarlo.

2 – Riguardo all'errata idea della re-incarnazione sulla Terra, ma di cui le stesse anime non sanno nulla, è molto interessante l'ottimo film "[Nosso Lar](#)" (La nostra dimora), in cui – grazie a delle comunicazioni con un defunto – viene rappresentata la vita nell'aldilà in un pre-luogo di destinazione, dove le anime morte con una certa violenza, e che non hanno fatto un cammino di fede sulla Terra, vengono preparate ad accogliere l'aiuto di altre anime, finché non saranno mature per accettare liberamente una nuova incarnazione, credendo però erroneamente che questa avverrà nuovamente sulla Terra.

3 – vedi il fascicolo n. 44 "[La nuova relegazione](#)"

* * * * *

B. D. nr. 2202

(4. 01. 1942)

Non c'è nessuno scopo per un arbitrario ritorno sulla Terra

(*da uno spirito-guida*):

Essere generati nella carne è una agevolazione che può essere concessa all'essere solo quando ha raggiunto per questo la necessaria maturità. Un certo stato di maturità è quindi la condizione per l'incarnazione sulla Terra. Ora questo stato di maturità può essere accresciuto dopo il decorso del tempo terreno, ma può anche essere registrata una retrocessione. Di conseguenza, dopo la morte, la vita nell'eternità è ora luce, è crepuscolo, oppure oscurità.

Nell'aldilà l'essere riceve sempre la ricompensa per il suo cammino terreno, ma diversamente da come l'uomo se

l'immagina. Nell'aldilà riconoscere una vita terrena sbagliata è già un certo progresso spirituale, quindi già uno stato di speranza che l'essere percepisce anche come felicità, poiché non appena riconosce, allora tende verso l'alto. Tuttavia un tale essere non vorrà mai ripercorrere un'altra volta la via sulla Terra, perché nell'aldilà ha la stessa possibilità per svilupparsi verso l'alto attraverso il servire nell'amore.

Solo lo stato in cui all'essere manca ancora la conoscenza, è disperato, perché là per lui c'è l'oscurità. Questi esseri hanno certamente nostalgia di ritornare sulla Terra, però non per vivere ancora una volta la vita terrena sbagliata, ora in modo compiacente a Dio, bensì desiderano solo i beni materiali, e perciò si soffermano prevalentemente vicino alla Terra. Concedere a queste anime un'altra incarnazione sulla Terra sarebbe completamente sbagliato, poiché s'impegnerebbero ad uno sviluppo verso l'alto solo se riconoscessero di esserne ancora lontane. Esse dovranno di certo passare attraverso la purificazione, affinché arrivino alla conoscenza.

La Terra non è davvero il luogo adatto per quell'essere che non ha utilizzato il tempo della Grazia, perché fallirebbe anche una seconda volta. Un ritorno all'incarnazione non è quindi assolutamente nel senso di Dio, perché la vita terrena è una grazia da Dio, che l'uomo può ora utilizzare come forza, ma che può anche restare disattesa e rimanere perciò senza successo per l'anima. Questo dipende unicamente dalla volontà dell'uomo. Se però questa volontà viene meno, allora l'essere deve sopportarne le conseguenze e cercare di recuperare il tempo terreno spercato sotto difficilissime condizioni, ma sempre nel regno al di fuori della Terra.

Ora deve pure riconquistarsi quella forza di cui disponeva pienamente nella vita terrena. Dio ha già in precedenza un'infinita Pazienza con gli esseri, e rivolge loro anche costantemente il Suo infinito Amore, e non li lascia ritornare arbitrariamente sulla Terra, ma assegna loro un nuovo campo d'azione indipendente dalla Terra, ma in accordo alla vita terrena precedente. Chi non ha superato la prova della vita terrena, dovrà lottare nell'eternità per

elevarsi, a meno che non riceva da Dio un favore straordinario, ...legato alla redenzione delle anime erranti! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2335

(13. 05. 1942)

La necessità di togliere la reminiscenza – La libera volontà verso il bene o verso il male – Credere senza dimostrazioni

(*da uno spirito-guida*):

L'essenziale aspira *all'ultima incarnazione* sulla Terra, perché esso spera la definitiva liberazione da questa, e adesso, derubato d'ogni reminiscenza sugli stadi antecedenti, deve quindi sostenere l'ultima prova di vita come essere umano, affinché il superamento di questa prova di vita terrena dipenda solo dalla decisione della sua libera volontà. La conoscenza di ciò, cioè di quale compito gli è stato stabilito ora sulla Terra, gli giungerà o attraverso avvertimenti umani, o da avvertimenti spirituali di esseri spirituali consapevoli, e la sua volontà sarà posta davanti alle decisioni che lo possono avvicinare a Dio, oppure allontanarlo da Lui.

Se egli sapesse della sua vita antecedente, allora la sua attività e i pensieri starebbero sotto l'impronta di quella vita antecedente e non si potrebbe parlare di una libera decisione, perché la relegazione in molte forme che l'essenziale ha superato, agirebbe di peso sull'anima dell'uomo, che dunque condurrebbe la sua vita sotto una certa *costrizione*, oppure vivrebbe con la paura di dover vivere ancora una volta fino in fondo gli stadi antecedenti. Mai però, *l'essere* potrebbe raggiungere un grado di maturità per cui è premessa la libera volontà! Di conseguenza, all'anima dev'essere tolta la reminiscenza, per non essere resa non-libera, e quindi non idonea al suo sviluppo spirituale verso l'alto.

Tuttavia, nel tempo del cammino terreno, all'uomo sono rese chiare le conseguenze di una vita giusta così come di una sbagliata; questo avviene solo secondo istruzioni che non possono essere dimostrate, bensì devono solo essere credute in modo che rimanga un'ulteriore libertà della volontà, poiché delle

dimostrazioni agirebbero in modo determinante sull'uomo, quindi esso sarebbe di nuovo sotto costrizione.

All'uomo può essere dischiusa qualsiasi conoscenza, e tuttavia le Sapienze divine non si possono dimostrare, bensì richiedono profonda devozione, e pertanto non possono essere considerate come mezzi di costrizione attraverso cui l'anima sarebbe spinta su una determinata via senza la propria volontà.

Dio dà agli uomini costantemente conoscenza sulle conseguenze del loro cammino terreno, ma sempre, ...in un modo da lasciarli comunque agire liberamente! Egli si avvicina loro, ...ma non gli Si impone. Tuttavia, così come essi decidono, così devono accettare su di sé le conseguenze, poiché Dio ha concesso loro una misura di Grazia per il tempo del loro cammino terreno, la quale deve solo essere utilizzata. Egli non lascia l'anima a se stessa senza aiuto, bensì le concede ogni assistenza immaginabile, al fine di farle percorrere giustamente il cammino terreno.

E così, il tempo dell'*incarnazione* come essere umano è per un tempo di vera grazia per l'essere che può registrare la definitiva liberazione dalla forma, se non vi oppone la sua volontà e, ...non respinge la Grazia che l'Amore di Dio gli ha concesso. Allora, se si è deciso nella libera volontà per l'avversario di Dio lasciando inutilizzata la sua *ultima incarnazione* sulla Terra, allora nell'aldilà dovrà lottare e combattere sotto tormenti e il rimorso di sé, per rendersi sopportabile il destino, di cui lui stesso è colpevole, ...e poter registrare un successo spirituale. [...]

(continua al [n. 2336](#))

* * * * *

B. D. nr. 2336
(14. 05. 1942)

**L'attività d'amore nell'aldilà è un compito essenziale
Una ripetuta incarnazione sulla Terra solo per un compito di
un essere di Luce**

Un essere non maturo non desidera mai ritornare sulla Terra

(prosegue dal [n. 2335](#))

(da uno spirito-guida):

[...] Ed è perciò è della massima importanza *'il come'* sarà utilizzata la vita terrena, poiché appena questa è conclusa, subentra nell'*essere* un lottare per la salita verso l'alto in modo del tutto diverso da quello che gli era destinato sulla Terra. La vita terrena gli ha procurato continuamente *forza* – che esso poteva usare a suo piacimento – mentre poi, nell'aldilà, la vita dell'*essere* sarà benedetta con la *forza* solo quando esso si troverà in un determinato grado di maturità, mentre dapprima, uno stato del tutto *senza forza* è la sorte delle anime, fino a quando non hanno raggiunto un certo gradino di maturità. Esso è l'ultimo, ed è indicibilmente difficile, e sarebbe anche del tutto impossibile se la Grazia di Dio non gli venisse anche allora incontro, nella forma di irradiazioni di Luce, che porteranno dei momenti di riconoscimento per risvegliare nell'*essere* il desiderio per la luce. Nuovamente, Dio cercherà solo di cambiare la volontà dell'*essere*, per dargli poi, anche la possibilità di eseguirla. Solamente, che nell'aldilà le condizioni sono molto difficili da adempiere!

Un *essere* senza forza è anche così debole nella volontà, e ciò richiede il massimo sforzo e pazienza da parte degli esseri di luce, per indicare a quell'*essere* di lasciar diventare attiva la sua stessa volontà. Mai però un *essere* nello stadio dell'oscurità desidererà ritornare sulla Terra per riparare il suo mancato cammino di vita sulla Terra, cioè di ripercorrerlo secondo il suo proprio compito terreno, poiché solo questa volontà apporterebbe all'anima un ripetuto soggiorno sulla Terra, ma essendo immatura, sarebbe

indirizzata solo alla vita terrena materiale, e mai allo sviluppo spirituale verso l'alto, poiché se questa un giorno diventasse attiva in lei, allora lei saprebbe anche, che solo il servire nell'amore promuove il suo sviluppo verso l'alto, e per questo ha davvero abbastanza occasione nell'aldilà! Infatti, c'è da compiere un immenso lavoro: *apportare alle anime, della Luce in forma di conoscenza!* Essa è *attività* nell'aldilà – che gli uomini sulla Terra non possono afferrare – e tuttavia, ...essa è indicibilmente importante!

Ciò che sarà trascurato sulla Terra, dovrà essere recuperato nell'aldilà! E come sulla Terra l'aiuto spirituale al prossimo è un atto d'amore, così anche l'attività degli esseri nell'aldilà è un ininterrotto agire d'amore, ...una costante distribuzione di ciò che manca alle anime, ...una distribuzione di Luce e conoscenza alle anime che dimorano nell'oscurità. Quest'attività richiede la libera volontà proprio come sulla Terra. *L'essere* deve essere pronto a svolgere un'attività servente, allora progredirà in avanti nel suo sviluppo. Una volta superata l'assenza di volontà, poi lavorerà ferventemente su se stessa. Si ricorderà certamente anche del tempo inutilizzato sulla Terra con profondo pentimento, ma ora vedrà dinanzi a sé un campo d'azione, ...che richiede tutta la sua volenterosa disponibilità.

L'anima penserà ora di più alle anime sofferenti intorno a sé, che al suo proprio stato, e solo ora compirà il suo compito con dedizione, e il suo proprio stato diventerà sempre più luminoso, ricevendo ora, *luce e forza*, per ritrasmetterla. Se però una volta è diventata ricevente di luce e forza, allora non desidererà mai più ritornare sulla Terra, ...a meno che non debba eseguirvi un compito che richieda *l'incarnazione* di un *essere di luce!* Deve sempre essere considerato, che nello stato di oscurità, all'anima manca anche la conoscenza, ...poiché essa ha trascurato il suo sviluppo spirituale sulla Terra; ma se lo riconosce, allora vedrà nell'aldilà anche le possibilità che le assicurino la salita.

Una ripetuta *incarnazione* sulla Terra sarebbe concessa all'anima solo se essa la desiderasse nella piena coscienza del suo stato immaturo e, ...allo scopo di una sua maturazione, se così la

spingesse la libera volontà ad un ripetuto cammino di vita terrena per raggiungere un aumentato stato di maturità, ma questo premette già una determinata conoscenza, e quindi anche un determinato grado di maturità, cioè la capacità di amare, che poi spinge quell'anima a partecipare all'opera di redenzione nell'aldilà, riconoscendo che sarà necessaria anche ogni *forza* e, dunque, ...mettendo volontariamente il suo amore al servizio dell'opera di redenzione! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2873

(7. 09. 1943)

Ogni fase di sviluppo è diversa in rapporto allo spirituale da servire – La reincarnazione è in assoluta contraddizione alla Legge divina

(*da uno spirito-guida*):

Le Leggi divine sono stabilite fin dall'eternità, ed è secondo queste Leggi che si svolge l'intero sviluppo verso l'*alto*, sia nel regno materiale come nel regno spirituale. Esistono creazioni di molteplici specie materiali, e altrettanto di specie spirituale, e tutte queste creazioni hanno il solo scopo di ricondurre di nuovo a Dio lo *spirituale-lontano*, fino a Lui! Tuttavia, ciascuno stadio di sviluppo è diverso, come completamente differenti sono anche le singole creazioni; quindi esse, così, serviranno sempre allo *spirituale* come soggiorno, nel grado di maturità adeguato alla loro costituzione. Vi sarà sempre da registrare uno sviluppo dello *spirituale* verso l'alto, ...non appena esso cammina nello stato dell'obbligo attraverso la Creazione materiale!

Un arresto, oppure una retrocessione dello sviluppo come essere umano, ...potrà subentrare nell'ultimo stadio della Creazione materiale, ma allora lo *spirituale* arriverà inevitabilmente nell'ulteriore Regno che non gli assegnerà ulteriori creazioni materiali. Anche allora potrà essere registrata una stasi, un arresto o un regresso, perché anche nel regno dello spirito, quando l'essere è solo estremamente debole, conserva

l'essenza del libero arbitrio, non appena ha pure raggiunto un basso livello di maturità.

Ugualmente come nell'esistenza terrena, lo sviluppo verso l'alto dipende però da un'attività, ed è quest'attività che agli uomini non è per nulla chiara, e così deve restare, poiché il suo significato essi non lo afferrano; d'altronde, però, esso sarà reso dipendente dalle creazioni terrene. Perciò gli uomini *credono* che ogni attività terrena richiede cioè delle creazioni materiali, e di conseguenza sostengono il punto di vista che l'anima ritorni di nuovo nella sfera dove in precedenza non ha curato il suo sviluppo verso l'*alto*, ...cosicché ritorni alla Terra per continuare là dove ha smesso, ...affinché possa ripetere il suo percorso di sviluppo interrotto fino all'ultimo perfezionamento! E quest'opinione, porta a una dottrina che non corrisponde per niente alla Verità, la quale trova però, ovunque consenso, e perciò è molto diffusa: ...*la dottrina della reincarnazione sulla Terra!*

Solo pochi uomini riescono a valutare quanto infausta sia proprio questa dottrina per l'umanità, se essa non sarà confutata e corretta! Per tale ragione la Legge divina viene in certo qual modo, ...calpestata! E poiché conformemente al Piano della Sapienza divina, tutto deve progredire se vuole giungere in *alto*, allora *la reincarnazione* dell'anima sulla Terra sarebbe un'involuzione! – E questa avrebbe luogo secondo Dio? Allora, non sarebbe essa, in assoluta contraddizione alla Legge divina che mostra (richiede) un continuo progresso?

La stessa creatura, per la libera volontà, può certamente svilupparsi all'indietro nel gradino di luce, ma non sarà *mai* ritrasportata per Volontà di Dio in uno stato che una volta ha già superato, e non le sarà *mai* permesso di ripetere a volontà un processo nel quale, prima, ha fallito! Infatti, essa ha migliaia e ancora migliaia di possibilità per evolversi, comunque, sempre su altre Creazioni, ...sotto condizioni completamente differenti! – Amen!

! – L'ultimo stadio della Creazione materiale: con ciò è inteso, probabilmente un lontanissimo tempo, allorquando la Creazione materiale, ovvero tutti i mondi,

terre, lune, soli, costellazioni, soli centrali e primordiali, tutti i globi involucro, sarà alla fine, e perciò agli ultimi spiriti incarnati che si troveranno a non aver superato 'la prova', non essendo disponibile altra materia oramai alla fine, comunque non le si potrà concedere un'altra reincarnazione.

* * * * *

B. D. n. 2874

(8. 09. 1943)

La folle credenza dell'anima di poter vivere per sempre sulla Terra

*Il rifiuto di crescere spiritualmente porta l'anima alla relegazione
nella materia*

(da uno spirito-guida):

Nel mondo spirituale è l'anima stessa la creatrice del suo ambiente. Essa si muove in un Regno che lei stessa crea mediante i suoi desideri e le sue brame, mediante i suoi pensieri e la sua volontà. Solamente, là tutte le cose non sono più materiali, ma nemmeno spiritualmente eterne, bensì sono spettri, sono riproduzioni di desiderio che struggono quanto più l'anima esigente vi si rivolge. E in questo regno auto-creato, ora l'anima può, esattamente come sulla Terra, combattere e superare il desiderio per la materia, ma può anche soccombervi, e bramare sempre la materia desiderata, che nel suo stato di oscurità, essa, conseguentemente, immagina ancora davvero esistente.

Perciò, l'anima *può credere di vivere* sulla Terra e rimanere per tempi infiniti in questa folle credenza, per poi riconoscere lentamente il suo stato imperfetto, e desistere dal suo desiderio per i beni della Terra, oppure impigliarvisi sempre più profondamente, il che equivale a una retrocessione dello sviluppo spirituale che alla fine terminerà nella relegazione, nella forma solida. Infatti, l'esigenza dello *spirituale* sarà sempre corrisposta, cosicché poi, se l'individuo desidera la materia, questa sarà anche il suo involucro. Quindi, una regressione nell'aldilà porta ad una *reincarnazione* (relegazione) dell'anima; ciò significa che essa deve andare ancora una volta su una Terra per un lungo infinito

percorso di sviluppo, per poi, dopo millenni, ...poter di nuovo sostenere l'ultima prova di vita terrena come essere umano!

Nel regno spirituale, invece, uno sviluppo verso l'*alto* non dipende dall'ambiente materiale, poiché solo in seguito, quando l'anima si è liberata dal desiderio, passa verso l'*alto*. Allora, però, non ha più bisogno di un soggiorno sulla Terra, poiché avrà la stessa possibilità nell'aldilà di attivarsi nell'*amore servente* e, per così dire, si aggregerà a una comunità¹ spirituale di lavoro che è estremamente attiva, in un modo che non è ancora comprensibile agli uomini materiali.

A tutti gli esseri nell'aldilà è offerta l'occasione di tendere verso l'*alto*, e nello stato della riconoscenza queste occasioni saranno anche sfruttate con particolare zelo. Però, le anime che si trovano ancora nella totale oscurità, devono tendere verso Dio nel libero arbitrio, e lasciar diventare operosa questa volontà in loro, è l'attività degli esseri che stanno nella Luce, la cui perfezione procura loro la conoscenza che ora, nell'amore, essi cerchino di fare da mediatori anche su quelli che sono ancora di spirito oscuro. E così, nel regno spirituale esistono davvero delle sufficienti possibilità, ...per procurare sempre alle anime la maturità spirituale! – Amen!

¹ – 'nuova relegazione' : cioè il dissolvimento dell'anima degli uomini non credenti in Dio, e giudicati nell'ultimo giorno prima della fine, nella nuova materia terrestre. [vedi il [fascicolo n. 44](#) – “La nuova relegazione”]

² – 'Terra' : qui non si intende necessariamente la nostra Terra, ma un qualunque mondo della creazione materiale.

³ – 'a una comunità' : nell'aldilà a ciascuno vengono offerte innumerevoli possibilità di crescere a seconda della propria personalità e dell'esperienza vissuta sulla Terra. Esistono diverse rivelazioni che ne spiegano come ciò avviene. [vedi ad esempio le seguenti: “[Il vescovo Martino](#)” e “[Dall'inferno al Cielo](#)” di J. Lorber – “[La Patria ritrovata](#)” di M.Seltmann – “[Il dr. Martin Lutero nell'aldilà](#)” e “[Emmanuel Swedwnborg nell'aldilà](#)” di Franz Schumi].

* * * * *

B. D. nr. 2875

(9. 09. 1943)

La fase di sviluppo dello spirituale è unica in un periodo di redenzione – L’incarnazione di esseri di luce solo per una missione, oppure per ottenere la figliolanza di Dio

(da uno spirito-guida):

Ogni fase nello sviluppo dello *spirituale* è esclusivamente unica nello spazio tempo di un periodo di redenzione, perfino quando esso non approfitta dello stato della libera volontà; se così è, allora *lo spirituale* ha trascorso questa fase di sviluppo senza risultato, e nel regno dello spirito deve prenderne su di sé le conseguenze. Tuttavia, allo *spirituale* completamente opposto a Dio, il cui percorso terreno infinitamente lungo non è stato in grado di spezzarne la resistenza, gli sarà inoltre offerta nuovamente l’occasione in una nuova epoca della Creazione (relegazione), dove esso, ricominciando in un (altro) periodo terreno incorporato nella forma più solida, potrà vivere attraverso una nuova fase dello sviluppo, e quindi a questo *spirituale* che si svilupperà poi nuovamente verso l’*alto* dentro l’anima umana nello stato dell’obbligo, sarà concesso il soggiorno in un corpo umano per l’ultima prova della sua volontà.

Questa re-incorporazione (relegazione) può quindi aver luogo, ma è un processo di una portata così tremenda, che dovrebbe essere presentata all’uomo come la più atroce, benché sia anche un atto della Misericordia di Dio, affinché *lo spirituale* sia liberato dalla prigionia dopo tempi infiniti. Ma che l’anima umana – dopo che una volta ha già percorso la via terrena – s’incarni di nuovo sulla stessa Terra allo scopo di maturare, ...ciò è errato!

Se Dio trasporta di nuovo sulla Terra un’anima che appartiene già al Regno spirituale della luce, questo è allora solo un Atto di servizievole aiuto, poiché a una tale anima, ...è stato dato un compito che deve essere adempiuto per la salvezza dello *spirituale* legato sulla Terra! Quindi sulla Terra s’incarna un essere di luce che ha già raggiunto la maturità spirituale, per agire ora sulla Terra, benefico, anche se apparentemente deve fare esattamente

come ogni altro uomo il corso dello sviluppo spirituale. Un ri-trasferimento sulla Terra allo scopo della maturazione, per compensare una precedente trascurata vita terrena, non corrisponderebbe alla Sapienza di Dio, poiché lo sviluppo verso l'alto sarebbe in tal modo interrotto. Inoltre, *il ri-trasferimento dallo stato spirituale in uno materiale sarebbe una retrocessione, e un segno del volersi allontanare da Dio, quindi non contrassegnerebbe nessuno sforzo spirituale!* Per chi si sforza verso Dio, però, nel regno dello spirito esistono davvero molteplici possibilità dove *lo spirituale* può affermarsi, e quindi maturare e svilupparsi verso l'alto.

Al contrario, degli esseri spirituali che stanno in alto, che tuttavia non hanno raggiunto il grado della figliolanza di Dio, possono – attraverso *un'incarnazione* sulla Terra allo scopo di una missione, la quale sarà poi anche legata a delle condizioni di vita indicibilmente difficili – giungere alla figliolanza di Dio, che però presuppone sempre un certo grado di maturità nell'aldilà!

La dottrina della *reincarnazione* è una dottrina costruita dagli uomini corrispondente ai loro desideri, e perciò essa sarà continuamente sostenuta, perché la Verità che viene guidata alla Terra non è compresa giustamente da molti, e sarà modificata in un modo che appaia loro desiderabile. Infatti, il desiderio per questo mondo terreno è ancora troppo grande in questi, e quindi per loro è confortante e tranquillizzante il pensiero di poter ritornare ancora una volta sulla Terra! Per questo, per lo sviluppo spirituale dell'uomo, questa dottrina della *reincarnazione* è un freno, e quindi sarà sempre e ancor sempre combattuta contro, ...da quelli che devono diffondere la pura Verità! – Amen!

█ – ‘una nuova epoca della Creazione’ : nel percorso evolutivo di ogni elemento della Creazione, come la nostra Terra, il tempo di evoluzione dello spirituale relegato negli elementi è ciclico, ovvero, dopo un tempo di migliaia di anni avviene per opera di Dio uno sconvolgimento della natura, tale per cui tutte le creazioni sulla superficie vengono distrutte e ricreate nuove specie minerali-vegetali-umane per consentire la ripartenza da un gradino evolutivo più elevato. [vedi il [fascicolo n. 44](#) – “La nuova relegazione”]

B. D. nr. 2881 a/b
(12/13. 09. 1943)

**L'incarnazione di esseri di luce per una missione – Nell'aldilà
esistono tutte le condizioni per uno sviluppo verso l'alto**

(*da uno spirito-guida*):

Nello spazio di tempo di un periodo di sviluppo, l'anima umana s'incarna solo una volta, a meno che non prenda su di sé nella libera volontà un ripetuto cammino di vita terrena allo scopo dell'adempimento di una missione. Quindi una *re-incarnazione* è possibile solo dopo un eventuale periodo di sviluppo, non appena questa è necessaria per portare dello *spirituale* – del tutto lontano da Dio che ha fallito sulla Terra – ancora in prossimità di Dio. Tuttavia, una tale *re-incarnazione* non corrisponderebbe per nulla alla volontà dell'*essere*, bensì sarebbe percepita come stato di costrizione, al quale l'uomo non acconsentirebbe mai nella libera volontà.

La rinnovata *incarnazione* come essere umano stabilisce anche il percorso attraverso tutte le opere creative, il quale è inimmaginabilmente straziante. Se invece un essere di luce è pronto per adempiere sulla Terra un compito necessario per lo sviluppo spirituale degli uomini, allora può incarnarsi di nuovo sulla Terra e in tal modo raggiungere anche un grado di maturità ancora più elevato. Quindi il precedente percorso attraverso delle opere creative gli è escluso! L'anima dall'alto s'incarna in un corpo di carne come uomo per maturare ora sotto le stesse condizioni, secondo quel grado che renderà poi possibile l'esecuzione del compito a lei posto. Tali anime sono sempre associate accanto ad anime che si trovano nell'afflizione spirituale; esse sono delle guide sulla Terra, persone che si trovano nella conoscenza di Dio e che perciò possono assistere gli uomini nel loro sviluppo spirituale.

Più è grande l'afflizione spirituale, più esseri di luce s'incarnano al fine di aiutarli, ma a loro non è più necessaria la via terrena per formarsi in esseri di luce, bensì la loro anima è un'anima di luce esclusivamente senza la conoscenza del proprio stato spirituale, e perciò è piena di tendenza verso l'alto, perché per il prossimo è questo della massima importanza: *che a questi debba essere mostrata la via che conduce verso l'alto.*

Perciò non si può parlare di una *re-incarnazione* allo scopo del perfezionamento, e pertanto è anche errata l'opinione che un'anima possa incarnarsi arbitrariamente allo scopo di un successivo sviluppo. Poiché solo un'anima perfetta, un *essere di luce*, prende su di sé liberamente un involucro materiale, perché è diventato 'amore' ed è spinto a ritornare in una prigionia dalla quale era sfuggito da tempo, 'per amore' verso *lo spirituale* non libero. Invece un'anima che ha bisogno di maturare, si opporrebbe a ritornare sulla Terra, perché essa non appena si trovasse già nella conoscenza della possibilità di uno sviluppo verso l'alto nel regno spirituale, sentendosi catturata dalla pesantezza della Terra, preferirebbe questo di gran lunga, piuttosto che una ripetuta vita terrena.

E comunque, le possibilità di sviluppo nel regno spirituale sono adeguate allo stato di maturità di ogni anima.

*

(13. 09. 1943)

Più l'anima è volenterosa, più tenderà allo sviluppo verso l'alto, e più si spiritualizza, più sarà anche attiva, cioè non avrà bisogno di creazioni materiali, né se ne procurerà da se stessa mediante il suo desiderio, anche se solo nella sua immaginazione. Essa se ne separerà sempre di più, e anche i desideri terreni retrocederanno sempre di più. Di conseguenza, essa vivrà ora in sfere spirituali in un ambiente che è da considerare solo come una Creazione spirituale, le sarà offerta ogni possibilità di sviluppo verso l'alto e non avrà davvero bisogno di un ripetuto soggiorno sulla Terra, e non lo desidererà nemmeno perché considererà la vita terrena come uno stadio superato del proprio sviluppo,

sebbene la sua maturità non le abbia riportato ciò che le era possibile raggiungere. Tuttavia, essendo uno stato legato da cui ora si sentirà libera, non vi tenderà mai più!

Diversamente è con quelle anime ancora del tutto materiali che trapassano dalla Terra senza alcuna conoscenza, ...e vi sono ancora incatenate con tutti i sensi; queste anime, dopo, desiderano certamente la Terra, mai però per maturare spiritualmente, bensì solo per godere puramente nel corpo, perché l'amore per il mondo materiale e per il proprio io, soddisfa l'anima e fa crescere in esse sempre di più il desiderio per la Terra.

Queste anime devono bensì superare l'amore per la materia, e lo devono fare nell'aldilà, poiché hanno mancato di farlo sulla Terra. Esse si creano da sé con le loro brame un mondo terreno nel regno spirituale; vedono e possiedono tutto ciò che hanno desiderato, ma non più nella realtà, bensì solo nella loro fantasia, e certamente così a lungo, fino al momento in cui arriveranno a riconoscere che inseguono solo dei beni apparenti, ...e dunque vincere il loro desiderio per questi! Solo allora cambierà il loro ambiente, e solo così cominceranno la loro attività nel regno spirituale, ...il quale garantirà loro uno sviluppo verso l'alto! – Amen!

█ – ‘rinnovata incarnazione’ : qui è indicato un processo lunghissimo a seguito del dissolvimento dell'anima degli uomini non credenti in Dio, e giudicati nell'ultimo giorno prima della fine di un periodo di redenzione, con la relegazione dell'anima nella nuova materia terrestre. [vedi il [fascicolo n. 44](#) – “La nuova relegazione”]

* * * * *

B. D. nr. 3220 a/b/c
(12/13/14. 08. 1944)

Motivazioni per dimostrare l'erronea dottrina della re- incarnazione – La Giustizia divina è evidente

(da uno spirito-guida):

Vi sia data una chiara Luce, ...se avete la volontà di farla splendere! Un tempo di confusione confonderà anche il pensiero degli uomini, indebolirà la facoltà di pensare, ed essi non potranno più riconoscere le verità spirituali come tali, per cui sarà necessaria un'ininterrotta guida, per il cui scopo occorrono uomini volenterosi d'accoglierle, attraverso i quali la sapienza spirituale può essere trasmessa ai ricercatori.

Una tale istruzione può ora aver luogo in modo differente: *può completare una conoscenza già esistente, oppure essere offerta come completamente nuova, se l'uomo stava prima in un pensare errato, ma può chiarire come confutazione di falsi insegnamenti in un campo in cui regna ancora, non-chiarezza tra gli uomini!* Deve esserci sempre la premessa che delle forze rivolte a Dio trasmettano il patrimonio spirituale alla persona che si dichiara come vaso d'accoglienza dello Spirito divino, per servire Dio attraverso la diffusione della verità, e questa premessa è data non appena ad ogni ammaestramento spirituale precede l'intima preghiera per l'apporto della pura verità! Tutte le buone forze spirituali hanno una sola meta: *...unire l'essenziale incorporato sulla Terra, con Dio; cioè, aiutarlo ad esistere!*

Un'unione spirituale esiste però solo nello stato di luce, cioè nello stato della conoscenza che è la conseguenza di una vita nell'amore. Per raggiungere questo stato, all'uomo è data la vita terrena, nella quale poter sviluppare quelle facoltà che all'inizio della propria *incarnazione* sono sviluppate solo debolmente, ma a seconda della sua volontà esse possono subire uno sviluppo crescente oppure decrescente. Il corso della vita gli darà abbastanza occasioni per questo sviluppo, ma non dipenderà da doni dell'intelletto più o meno sviluppati, bensì solo

esclusivamente dalla volontà per il bene, dalla predisposizione verso Dio, ..e quindi da un'amorevole attività, da un tendere all'unione con Dio attraverso buone opere. Solo attraverso questo, l'uomo può raggiungere un così alto gradino di sviluppo spirituale, da entrare in uno stato di luce già sulla Terra, cioè: *...che egli raggiunga la conoscenza!* Allora si è già svolto l'adeguamento a Dio, e all'anima dell'uomo, al suo decesso, è assicurata l'entrata nel regno della luce, in sfere dove essa potrà partecipare all'Opera redentrice di Cristo, dove sarà in grado di aiutare di nuovo altre anime alla sapienza e alla luce, insegnando l'amore, ed essere quindi attiva nella redenzione. Questo grado di perfezione, dunque, lo possono raggiungere con facilità quegli uomini che hanno solo la volontà per il bene, stabilendo il collegamento con Dio attraverso l'intima preghiera.

Che gli uomini abbiano diverse capacità di apprendimento, ...che essi siano più o meno intelligenti, non è per nulla determinante rispetto a questa volontà per il bene, poiché la scintilla spirituale nell'uomo è risvegliata attraverso l'amore. Ma l'amore è generato nel cuore, ed esso può essere oltremodo operoso in un uomo la cui attività intellettuale sia notevolmente inferiore a quella di un altro uomo. E perfino dove la luce, dove la conoscenza della verità non si manifesta straordinariamente durante la vita terrena, l'anima, all'entrata nel regno spirituale, può essere attorniata dalla luce fluente, cioè può accedere fulmineamente alla conoscenza, e un'ultraricca sapienza la può rendere ora capace di una fervente amorevole attività nell'aldilà. E perciò è un pensiero vanitoso che un pensare intellettuale meno sviluppato, possa pregiudicare la maturità animica, affinché ad ogni anima debba essere offerta una volta l'occasione di sfruttare delle facoltà corporee progredite per raggiungere un'elevata maturità sulla Terra.

Tali anime (quelle piene d'amore) possono comunque agire sulla Terra in modo assai benefico, poiché mettono al servizio del prossimo le loro straordinarie facoltà intellettuali per trasmettergli la conoscenza spirituale, e tramite ciò, stimolarlo ad una elevata attività d'amore. Un uomo può altresì portare l'amore al massimo

sviluppo senza particolare incitamento, e quest'uomo giungerà indubbiamente alla suprema maturità, ma il suo pensare può essere del tutto non-complicato. Egli non ha bisogno di lasciarsi riconoscere in alcuna sapienza superiore, e nondimeno, nel suo pensare e operare è guidato da forze spirituali buone, che lo dispongono secondo il suo talento ad apprendere, e lo spingono costantemente ad una maggiore attività d'amore, per raggiungere la sua unificazione con Dio. Infatti, l'amore è la prima cosa da cui nasce la Sapienza, e questa è parte dell'anima non appena essa entra nel regno spirituale.

L'amore, tuttavia, può portare un'unica *incarnazione* sulla Terra al pieno sviluppo, perché l'amore può essere esercitato in ogni situazione di vita, in ogni destino di vita, in ogni disposizione corporea e spirituale, perché solamente questo ha per premessa che sia accesa la scintilla spirituale nell'uomo ed attizzata alla fiamma più alta, e ciò lo può fare l'uomo più primitivo nel pensiero, se solo ha la volontà di essere buono. In lui, tuttavia, c'è la conoscenza del bene e del male, perché ambedue le forze spirituali, le buone e le cattive, combattono per la sua anima, e così il suo pensare sarà influenzato da ambedue le forze, e riporteranno la vittoria quelle alle quali si rivolgerà la sua libera volontà.

Quando però si deciderà la sua volontà, ciò, in un certo grado, dipende dalla sua fede, dalla sua predisposizione verso Dio e verso l'Opera redentrice di Cristo, non appena egli ha la conoscenza che Gesù Cristo è morto sulla croce per i deboli, i quali di per sé non erano in grado di avere la volontà per il bene. Nessuno però, ...creda di essere forte! Benché possa mostrare delle alte facoltà spirituali, ha comunque bisogno delle Grazie dell'Opera di redenzione, ha bisogno della forte volontà riscattata da Gesù Cristo, ...per poter maturare durante la sua vita terrena! E perciò Gesù Cristo ha creato l'uguagliamento, affinché tutti quelli che sono di buona volontà, ...possano diventare beati.

*

(13. 08. 1944)

L'umanità è rimasta molto indietro nel suo sviluppo spirituale e non bada a nessuna delle possibilità di progresso. Questo è un indubbio processo di raffreddamento, che ha la sua causa nella libera volontà dell'uomo, e per la quale egli ne dovrà rispondere. Di conseguenza, l'uomo non può aspettarsi nessun favoreggiamento per qualcosa che è subentrato per propria colpa, e tale sarebbe se egli potesse recuperare arbitrariamente lo sviluppo mancato e trascurato per propria colpa in una ripetuta *incarnazione* sulla Terra. Infatti, in tal caso, egli non ha usato la sua libera volontà nel modo giusto, cosa di cui sarebbe stato comunque capace in ogni situazione di vita attraverso l'Opera di redenzione di Cristo, il Quale ha spezzato lo strapotere del Suo avversario sulla volontà degli uomini attraverso la Sua morte sulla croce.

Quindi, non esiste nessuna motivazione per un ripetuto cammino di vita sulla Terra di un'anima imperfetta che potrebbe basarsi sulla Giustizia divina, poiché, non appena l'uomo ha fallito – nonostante l'apporto di Grazia – non può pretendere un'arbitraria rinascita con *un'incarnazione* sulla Terra per raggiungere lo stesso grado di maturità che può raggiungere qualunque uomo con la buona volontà durante la sua vita terrena, bensì egli, dopo, deve di gran lunga ripercorrere la risalita molto più difficile nell'aldilà, come giusto pareggio per la sua volontà deviata!

Gli uomini hanno certamente diverse cognizioni, diverse conoscenze e differenti abilità terrene, e queste lo fanno arrivare sovente all'errata opinione che la maturazione dell'anima si svolga rispetto a queste facoltà. Tuttavia, non viene preso in considerazione che è determinante solo l'attività d'amore. Quindi, solo l'attività nell'amore promuove lo sviluppo verso l'*alto*, cosicché ogni uomo può esercitare l'amore, perché per questo è necessaria solo la sua volontà, sarà una spinta del cuore che non dipenderà da un determinato grado di conoscenza, oppure da un'attività d'intelletto particolarmente sviluppata. Che il raffreddamento dell'amore trascini comprensibilmente anche una sapienza ridotta, è innegabile, e quindi anche l'oscuro stato

spirituale procede particolarmente manifesto, perché è la conseguenza del disamore, per il quale, ...un giorno l'anima dovrà risponderne.

*

(14. 08. 1944)

Si può parlare di uno sviluppo verso l'*alto* solo quando l'anima si è unita con lo spirito, quando ha esercitato l'amore e, con ciò, si è risvegliata alla vita la Scintilla spirituale in sé, che ora la spinge ad una costante attività, cioè stimola l'anima ad una sempre continua attività nell'amore. Di conseguenza, senza un'amorevole attività è da registrare un arresto dello sviluppo, oppure perfino una retrocessione, con l'evidente disamore. Eppure, ad ogni uomo sta a disposizione la stessa misura di Grazia e gli sono date le stesse possibilità per la maturazione dell'anima. Se ora non le utilizza e lascia anche inosservate le Grazie in modo che non possano diventare efficaci per lui, allora, secondo la Giustizia divina, deve anche prenderne su di sé le conseguenze, cioè lui stesso deve affrontare lo stato nell'aldilà nel quale è capitato per propria colpa, ...quindi meritatamente.

Sarebbe allora, in un certo qual modo, un'ingiustizia, se a lui, che non ha valutato la grande Grazia *dell'incarnazione* per la salvezza della sua anima, ancora una volta gli fosse offerta la stessa occasione di recuperare ciò che ha mancato di fare. Questa sarebbe un'ingiustizia nei confronti di quelli che hanno approfittato pienamente della loro vita terrena senza badare al loro corpo sotto la costante astinenza e rinuncia dalle gioie del mondo! Non è proprio necessaria una conoscenza più profonda, ma solo l'amorevole attività!

E perciò, anche l'uomo più ignorante può svilupparsi verso l'alto, se è soltanto attivo nell'amore, perché gli giungerà la conoscenza non appena ne avrà bisogno per il suo prossimo, oppure quando entrerà nel regno spirituale, poiché allora potrà rendere felici delle anime nell'aldilà con la sua conoscenza che gli sarà trasmessa fulmineamente, affinché, come portatore di luce, ...possa di nuovo agire nell'amore nel regno spirituale! – Amen!

2 – ‘l’opera redentrice di Cristo’ : la conoscenza del valore del sacrificio del Padre celeste tramite la Sua incarnazione e la Sua morte in croce, è un elemento indispensabile per il credente al fine di ottenere la redenzione dalle colpe o dalla caduta originaria. [vedi il [fascicolo n. 68](#) – “La redenzione attraverso Gesù”]

* * * * *

B. D. nr. 3391

(3. 01. 1945)

Esseri di luce incarnati sulla Terra, in missione come guide spirituali

(da uno spirito-guida):

Ciò che si riunisce con Dio, ...non può più in eterno sciogliersi da Lui, e perciò, anche un essere di luce che s’incarna sulla Terra allo scopo di una missione non può mai cadere lontano da Lui ed essere vittima delle forze dell’oscurità, bensì continuamente e costantemente aspirerà a Dio, sebbene sulla Terra come uomo sia anche soggetto a tutte le tentazioni e debba percorrere il cammino dello sviluppo proprio come ogni altro uomo. Tuttavia, la sua anima esige verso Dio ancor prima, e si distoglierà colma di ribrezzo, lontano dall’avversario di Dio.

Come tale, egli sarà un uomo fondamentalmente buono, e quindi svilupperà anche delle facoltà che lo renderanno riconoscibile come ‘*strumento*’ di Dio. Sarà ricevitore di *forza* sulla Terra, perciò potrà guidare e istruire il prossimo; infatti, la missione che l’ha indotto al suo cammino di vita terrena, consiste nel servire gli uomini sulla Terra da *guida spirituale*. L’intima connessione in cui stava la sua anima già prima della vita terrena, dell’uomo con Dio, lo rende un costante ricevitore di *forza*, lo stimola al suo compito di vita, che egli, con gioia e dedizione a Dio, compirà ligio al dovere. Tuttavia sarà duramente oppresso dalle forze delle tenebre, poiché queste coglieranno ogni occasione per indebolire la carne del *portatore di luce*, per portarlo a cadere; infatti, nella loro cecità, queste non sanno nulla degli esseri di luce

(angelici) che stanno al fianco degli esseri di luce incarnati sulla Terra.

Non sanno inoltre nemmeno niente della *forza* che dimora in lui né del più profondo amore per Dio che a quell'uomo frutta, e neanche la costante protezione di Dio. Essi guarderanno in lui solo l'uomo su cui poter portare le loro arti di seduzione da impiegare, cercando di indebolirlo in ogni modo. Ciò nonostante, egli è circondato da esseri di luce, e giacché egli stesso è ricettivo per qualunque irradiazione di *forza* dal mondo spirituale, dispone inoltre di una misura di forza e di grazia, ...tale da resistere a qualsiasi tentazione!

L'afflizione spirituale nell'umanità richiede un'assistenza straordinaria, e quindi Dio lascia scendere sulla Terra i Suoi messaggeri, in parte influenzandoli spiritualmente, in parte facendoli vivere perfino come uomini tra gli uomini, per agire su costoro affinandoli, e soprattutto per istruire, per insegnare secondo la divina Volontà. Questi, però, troveranno poco piacere nella vita terrena, poiché l'eterna Patria li attirerà di nuovo inesorabilmente a sé.

Nondimeno, devono prima terminare la missione sulla Terra, per la quale hanno preso su di sé *l'incarnazione* come esseri umani. Infatti, nel tempo dell'afflizione, ...il loro agire per il Regno di Dio sarà della massima importanza; sarà richiesta eccezionale *forza* e perseveranza, e una volontà completamente rivolta a Dio! D'altronde, le condizioni di vita nel *tempo della fine* saranno così dure, che gli uomini fallirebbero facilmente se non avessero al loro fianco degli aiutanti e consiglieri, i quali riceveranno la loro *forza* direttamente da Dio, perché saranno profondamente legati con Dio nel tempo della fine. Potranno agire in modo assai benefico sulla Terra, e quindi portare a termine la loro missione in modo scrupoloso, fino a poter entrare di nuovo nel regno dello spirito e, di nuovo, riunirsi a stretto contatto con Dio, dal Quale comunque, non si erano mai separati, ...anche se sulla Terra non erano consapevoli di quest'intimo rapporto con Lui! – Amen!

I – ‘tempo dell’afflizione : è quel tempo che indica la fase finale che va dall’evento apocalittico alla fine vera e propria, indicato in Apocalisse 8,1 come quello seguente l’apertura del settimo sigillo, indicato come ‘il tempo della fine’, ma anche come ‘tempo di Grazia’, ed avrà breve durata, ma sarà oggetto della lotta di fede più cruenta contro i credenti, i quali dovranno testimoniare la loro fede. [vedi il [fascicolo n. 38](#) – “La lotta di fede”]

* * * * *

B. D. nr. 4559

(6. 02. 1949)

La vera dottrina della reincarnazione – Se esistesse, sarebbe un grandissimo pericolo per l’anima, e una grave ingiustizia

Solo per l’estinzione di una colpa, o un soccorso di aiuti ai terrestri, le si concede il ritorno

(il Signore):

Ciò che voi desiderate sapere, ...vi sarà fatto conoscere non appena Mi presenterete le vostre domande per avere una risposta! E’ della massima importanza che tutti gli uomini si pongano come *meta* la maturazione dell’anima nella vita terrena, così da credere fermamente che un giorno debbano rispondere del passato davanti a un Dio della Giustizia, di quanto essi hanno svalutato la loro vita terrena.

Questa convinzione sprona gli uomini all’estrema attività in senso spirituale, perciò è anche comprensibile che una fede in ripetute possibilità di uno sviluppo verso l’*alto* – mediante molteplici *incarnazioni* su questa Terra – fa diventare l’uomo tiepido nel suo lavoro sull’anima. Di conseguenza, questa credenza è un pericolo, poiché in un certo qual modo riduce lo sforzo verso una maturità più alta possibile dell’anima; inoltre, mette anche in dubbio la Mia Giustizia!

Infatti, come potrei certamente indurre poi, l’uno o l’altro alla responsabilità, se concedessi ad ogni uomo la *re-incarnazione* sulla Terra? In quale modo dovrebbe attuarsi la ricompensa di

quelli che si conformano all'amore secondo la Mia Volontà durante la vita terrena, se a colui che fallisce, io dessi la stessa possibilità di incarnarsi una volta, o ancora più volte, allo scopo dello sviluppo verso l'*alto*? Quindi, alla fin fine, ...ogni uomo raggiungerebbe lo stesso grado di perfezionamento!

Nel regno spirituale l'*intensità di Luce* stabilisce anche il grado di beatitudine! Dunque, l'*intensità di Luce* che l'uomo sulla Terra ha raggiunto nella libera volontà è decisiva per il campo d'azione che gli verrà assegnato nel regno spirituale, laddove egli potrà crescere sempre più in sapienza e forza, quindi, anche nella beatitudine, e la sua attività, ancora una volta, sarà come apporto di *luce e forza* a quegli esseri che sono senza luce e senza forza, i quali hanno bisogno di aiuto, sia sulla Terra, sia nel regno spirituale. Quest'attività rende oltremodo felici, così che non potrà essere paragonata a nessun'altra attività della Terra! Da ciò deriva che ogni essere che è capace di distribuire *luce e forza* ad anime bisognose, vuole esercitare quest'attività, perché essa lo rende estremamente felice; egli, infatti, prende la *forza* da Me e, per così dire, è anche una stazione di diramazione per la Mia irradiazione di forza.

Questo processo di rendere felici, ogni essere brama realizzarlo non appena ha un bagliore di conoscenza, così non ristagna ulteriormente nella più profonda oscurità dello spirito, allora dopo non scambierà mai più volontariamente il soggiorno nel regno dello spirito con quello sulla Terra, né avrà mai più nostalgia per l'involucro materiale! Infatti, le possibilità di salire in *alto* esistono pure nel regno dello spirito, quando la volontà d'amare viene risvegliata in coloro che hanno altresì solo un bagliore di conoscenza.

L'anima può certamente (re-) incarnarsi se essa stessa ne ha la volontà e se, ...il motivo alla base di quest'*incarnazione* è nobile: *se ha un'assistenza nei confronti del prossimo, oppure l'estinzione di una grande colpa che le impediva di raggiungere un grado superiore di maturità!* Allora non è un ri-trasferimento attraverso la Mia Volontà, bensì è determinante la volontà dell'anima stessa! Considerato però, che ad ogni anima le viene tolta la facoltà della

reminiscenza, cosa di cui l'anima ne è informata, una tale (re-) *incarnazione* è soggetta a un grandissimo rischio, dato che l'anima potrebbe anche sprofondare nella libera volontà, dovendo percorrere il cammino di sviluppo come ogni uomo, e i suoi istinti carnali si manifesterebbero con particolare evidenza, proprio là dove le si presentava la stessa tentazione che l'aveva fatta diventare colpevole nella sua precedente *incarnazione*.

D'altra parte, l'attività che un'anima fornisce nel regno dello spirito, le fa fruttare certo lentamente, ma anche sicuramente, quel grado di maturità; mentre il successo spirituale di una ripetuta *incarnazione* è discutibile! Così essa, piuttosto, sceglie di gran lunga, la sorte del regno spirituale, rimanendo però legata alla Terra, occupandosi di anime terrene ed avendo cura del loro destino, aiutando sempre laddove essa stessa ha fallito sulla Terra! Perciò la supposizione che la stessa anima s'incarni di nuovo come uomo, è sbagliata!

Deve sempre essere preposto, che all'uomo viene offerta ogni occasione sulla Terra di svilupparsi verso l'*alto*, poiché l'apporto di Grazia è illimitato, poiché la sua volontà attraverso l'Opera di redenzione può sperimentare una fortificazione che renderà impossibile ogni fallimento, perché è completamente libero di raggiungere l'alto grado di luce, e queste facilitazioni non devono essere respinte arbitrariamente, per poi essere richieste nuovamente!

L'uomo ha il libero arbitrio, per il cui utilizzo un giorno ne dovrà rispondere, e anche sopportarne le conseguenze, le quali consisteranno in un destino di differente forma nell'aldilà, che egli non potrà poi aggirare semplicemente con una ripetuta *incarnazione*, il cui successo sarebbe ancora una volta incerto, perché gli sarebbe tolta ogni reminiscenza.

Deciderà certamente la sua volontà, quindi sarà incarnato se lo vorrà! Tuttavia, questa volontà è una rarità, per cui non si può parlare di ripetute *incarnazioni*! Inoltre, questa dottrina è anche un pericolo per gli uomini, i quali non prenderebbero abbastanza sul serio il loro percorso terreno, in vista di una continua ripetizione, ...che comunque non avviene! – Amen!

2 – Un esempio sulle sfere che circondano spiritualmente la Terra può essere compreso tramite il cammino nell'aldilà di uno spirito che ha raccontato di sé nell'aldilà. [vedi "[Franchizzo nell'aldilà](#)"]

* * * * *

B. D. nr. 4590 a/b
(17/18. 03. 1949)

La dottrina del Karma sulla reincarnazione è un'eresia
Reincarnarsi sì, ma su altri corpi celesti

(il Signore):

Non lasciatevi fuorviare da presunte contraddizioni, bensì cercatene la spiegazione solo in ciò: *che talvolta la vostra capacità d'opinione non è sufficiente a comprendere qualcosa di giusto, dove invece una contraddizione non ha bisogno di esistere, bensì, sia solo supposta da voi!* Vi basti sapere che Io stesso non v'istruirò mai in modo sbagliato, e che vi offro la Sapienza, sempre, ...in modo da poterne trarre un'utilità per la vostra anima!

Dunque, la dottrina del Karma non è adeguata per stimolarvi a crescere spiritualmente; piuttosto, essa è anzi un motivo per la conduzione tiepida del vostro stile di vita in senso spirituale. Proprio per questo, per l'anima, essa è di poca utilità e non trova il Mio pieno assenso che voi uomini contiate su un ripetuto ritorno sulla Terra, e in tal modo diventiate negligenti nella vostra ambizione. Lo sviluppo verso l'alto dello *spirituale* sarà incoraggiato da Me in ogni modo, e dove Io riconosco una sicura possibilità per procurare maturità alla vostra anima, là sono anche pronto a qualsiasi accordo, mettendo come fondamento – comunque – sempre, la Legge del Mio eterno Ordine, ...e giammai creando arbitrariamente delle possibilità!

E così vi deve essere comprensibile che Io non v'indicherò un ripetuto percorso di sviluppo su questa Terra che presupporrebbe un vostro totale fallimento durante la vita terrena, bensì vorrei proteggervi da questo fallimento! E perciò vi ammonisco, vi avverto e v'istruisco, per impedirlo! Sarebbe un falso modo di

educare, se Io vi mettessi davanti un'altra via per il raggiungimento delle mete, quando avete ancora la via giusta davanti a voi, che quindi dovete e potete percorrere nella retta direzione della vostra volontà; e quando Io vi presento le sterminate *incarnazioni* (nei regni della natura), allora è solo per rendervi consapevoli della grande responsabilità per il breve percorso della vita terrena! Dunque, solo la conoscenza di questo deve contribuire a uno sforzo maggiore, cosicché non traiate false conclusioni e diventiate negligenti nel vostro tendere, sperando nella ripetizione di una *incarnazione* su questa Terra, se non raggiungete la meta.

Il Mio Spirito ve lo chiarisce certamente, [...]

*

(18. 03. 1949)

[...] e se ora vi rivolgerete fiduciosi a Me, Io vi darò un chiarimento mediante i Miei servitori, fin dove è giusto il vostro pensare: *se voi conoscete le sterminate possibilità di maturazione sulle sterminate costellazioni nell'universo, allora non vi verrebbe mai e poi mai in mente che un'anima possa essere di nuovo ritrasferita sulla Terra!* Certamente, l'anima che non è ancora completamente matura deve ancora vivere molte *incarnazioni* nelle quali potrà continuamente affermarsi, quindi svilupparsi verso l'*alto*. La dottrina della *re-incarnazione* dell'anima riposa quindi certamente sulla verità, tuttavia, ciò non vuol dire che l'anima rinascerà nella carne ritrovandosi su questa Terra, bensì vi sono indicate, con ciò, tante possibilità di un vasto sviluppo su *altre* Creazioni, dove essa, in una forma fisica o spirituale, sarà di nuovo messa davanti a compiti, il cui compimento le garantirà una risalita.

Quando un'anima viene ripetutamente ricondotta su questa Terra, tale è un caso d'eccezione che presuppone una *missione spirituale*, però non può essere generalizzato! Delle anime dipartite dalla Terra in uno stato imperfetto crederanno ugualmente di continuare a vivere sulla Terra, soffermandosi in regioni oltremodo deserte, e immaginando di essere state trasferite in estesi aridi paesi; invece esse si trovano su un altro corpo

celeste, il quale è provvisto di creazioni di natura più primitiva, corrispondenti alla loro maturità, il che significa per esse, anche un soggiorno povero, ...opprimente, una possibilità di purificazione per esseri molto materiali, che devono deporre le loro brame, per poi, secondo la loro volontà, essere trasferiti su un'altra opera della Creazione allo scopo di un'ulteriore risalita.

E' perché voi amate ancora troppo questa Terra, che alla parola '*re-incarnazione*' attribuite il solo significato che sia questa, il soggiorno per un'anima *re-incarnata*! Invece, dovrete ricordarvi *tale grande opera della Creazione del Mio Amore* – per voi inafferrabile – la quale è sorta solo per gli incalcolabili esseri spirituali che devono percorrere la via del perfezionamento, ed essi la percorrono pure nelle creazioni materiali, ...in qualsiasi modo, finché l'anima non si spiritualizza e quindi, in quelle creazioni spirituali dove le anime spiritualizzate progrediscono così, continuamente, diventa ricettiva per la luce, dove esse si cristallizzano sempre più, fino a rendersi capaci dell'accoglienza della Mia stessa irradiazione.

Ponetevi di fronte all'infinità! Contemplate il cielo stellato le cui innumerevoli stelle sono Creazioni della Mia Volontà d'Amore, ...destinate all'accoglienza di anime bisognose di sviluppo, e comprenderete che questa Terra non è l'unica portatrice di esseri che devono ambire in *alto*, e che non è davvero necessario, per le anime che hanno fallito nella vita terrena, ritrasferirle nuovamente su questa Terra!

Benché essa, sia *l'unica stazione per il raggiungimento della figliolanza di Dio*, tuttavia non può essere scelta arbitrariamente e ripetutamente come stazione di maturazione! E così, la dottrina di frequenti *re-incarnazioni* su questa Terra dovrà essere dichiarata come eresia! Dovrà essere combattuta come dannosa per le anime, perché indebolisce la volontà degli uomini e ne compromette la seria trasformazione dell'essere, tramite la speranza di poter recuperare ciò che è stato mancato in una vita, ...ripetuta fino all'ultimo perfezionamento! – Amen!

1 – ‘una missione spirituale’ : Un esempio può essere presentato nella figura del mistico Franz Schumi e nella sua grande opera di chiarimenti dati all’umanità con le grandissime rivelazioni del Signore rivelategli, quali una missione, essendo l’incarnazione di Ciro II il grande, re della Persia. (vedi il libro [“Gesù è Jehova” cap. 7](#))

1 - vedi nell’opera di Jakob Lorber, [“La Luna”](#) al [cap. 2](#), la condizione dei seleniti quali anime ex terrestri lì incarnati; oppure attraverso Max Seltmann in “Scene deliziose”, [libro 7](#) cap. 5, scena V, versetti 24-36.

2 – sulla Terra è avvenuta l’incarnazione di nostro Signore, e pertanto, ...solo questo pianeta resta come altissima scuola per tutto lo spirituale che vuole seguire le orme della Divinità.

* * * * *

B. D. nr. 4758 a / b

(11/12. 10. 1949)

La reincarnazione di un essere di luce è un atto di grande amore – Una sola vita sulla Terra per diventare beati

(il Signore):

Io non vi esporrò mai all’errore, se desiderate la verità! – Laddove vi manca la giusta conoscenza, laddove vi fate un’idea sbagliata, là Io stesso chiarisco, perché non voglio che il vostro pensare sia sbagliato. Voi certamente camminate su questa Terra solo da poco tempo come esseri umani, tuttavia la misura di questo tempo non è troppo breve per poter diventare beati! Voi potete modificare completamente il vostro essere durante la vostra vita terrena, potete dismettere del tutto l’amore dell’io che dall’inizio della vita terrena è fortemente sviluppato in voi e cambiarlo in amore disinteressato per il prossimo. Fatto questo, otterrete uno stato di maturità che vi permetterà l’ingresso nelle sfere di luce, ...così che allora siate beati.

Ciò nonostante, il grado di beatitudine nel regno dello spirito è tanto diversificato a seconda della misura in cui l’anima è capace di accogliere le irradiazioni di luce che la toccano direttamente, che fuoriescono da Me e quindi necessitano la Mia presenza, il ché

significa, dopo, l'unione con Me, la quale può aver luogo solo con un essere che è stato modellato nell'amore. Quindi, è il grado dell'amore che determina anche il grado della beatitudine.

L'uomo può ancora raggiungere benissimo questo grado d'amore sulla Terra, e dipartirsene come un Mio vero figlio; allora la sua sorte sarà beatitudine illimitata! Egli però può anche non impadronirsi di questa perfezione, e tuttavia – attraverso un amorevole attività sulla Terra – rendere la sua anima ricettiva alla *luce*. Così, allora avrà sostenuto la prova della vita terrena rivolgendo la sua volontà a Me, e dimostrandoMi ciò attraverso delle amorevoli opere per Me! Allora il regno della luce accoglierà la sua anima, dove essa potrà continuare a svilupparsi verso l'*alto*; tuttavia, giammai raggiungerà quel grado che può raggiungere l'uomo sulla Terra aspirante seriamente alla perfezione, giacché la sua anima viene afferrata da Me, e la Mia irradiazione di luce non trova più resistenza, perché l'anima si è cristallizzata attraverso l'amore, e ora la Mia luce può pienamente e completamente irradiarla!

E ora voi comprenderete, che questo grado di beatitudine può avere solo *una* volta una vita terrena come condizione, altrimenti il merito diminuirebbe, e quindi anche la ricompensa dovrebbe essere sminuita. Voi comprenderete che l'unificazione con Me deve essere già trovata sulla Terra nell'assoluta libera volontà e con l'impiego di tutte le forze, e che proprio tale beatitudine è il *Dono*, in cambio della totale dedizione a Me; dedizione che Io ricompenserò anche con il Mio Amore indiviso! E da ciò risulta che sarebbe un atto di ingiustizia da parte Mia, se Io dessi la stessa ricompensa, ...anche a quelle anime che non sfruttano la vita terrena nello stesso modo!

*

(12. 10. 1949)

Ogni essere umano ha a sua disposizione in ugual misura delle possibilità di maturazione, ha a disposizione tutti i mezzi ausiliari, e può richiedere delle Grazie da utilizzare in ogni misura; e ciascuno, nel giusto utilizzo della sua volontà, può raggiungere

la meta e diventare perfetto, poiché gli è richiesto solo di *formarsi nell'amore*. E ciascuno può esercitarsi nell'amore, ...se solo lo vuole! Io non pretendo da voi uomini, niente di veramente inadempibile, perché c'è una cosa a vostra disposizione: *l'aiuto tramite Gesù Cristo!* Il quale consiste in questo: *che la volontà orientata giustamente, sperimenta la fortificazione, per poter essere, poi, ritrasformata in azione!*

Voi uomini potete diventare tutti beati, ...se soltanto lo volete! Di conseguenza, la volontà orientata giustamente dovrà essere adeguatamente ricompensata. E nel regno spirituale una tale anima dovrà essere considerata diversamente da un'altra che si è trascurata nella vita terrena nell'auto educazione, prendendo poco sul serio il tendere alla perfezione. Quest'ultima deve comprensibilmente stare in un diverso grado di luce, sebbene anch'essa possa essere dichiarata beata, perché dalla sua oscurità, dallo stato di totale ignoranza, si è lanciata in *alto*, ed è diventata ricettrice di luce, ...anche se in misura più debole!

Nel regno spirituale l'anima può salire a sempre maggior beatitudine, poiché le irradiazioni di luce che riceve continuamente, accrescono il suo grado di *Luce*, e di conseguenza, da ciò, è esplicito che un ritorno *all'incarnazione* sulla Terra allo scopo della maturazione sarebbe inutile e anche senza scopo, poiché all'anima dovrà essere tolta la reminiscenza, e sarebbe nuovamente decisivo solo il libero arbitrio, il quale allo stesso modo potrebbe rivolgersi verso il basso, e il grado di *luce* già raggiunto sarebbe poi a rischio! Mentre nel regno dello spirito, l'anima conserva ciò che già possiede e, con quello, può lavorare con il più sicuro successo.

Il ritorno di un essere di luce sulla Terra allo scopo di una missione, è un atto del più grande amore e misericordia, perché la vita nella carne sembra insopportabile a un'anima diventata libera, non appena essa possiede un solo bagliore di conoscenza. (invece) Un essere che lascia la Terra nell'imperfezione, che è nella più profonda oscurità, si trova certamente vicino alla Terra, tuttavia quasi sempre ignorando la perdita della vita del suo corpo, e il suo desiderio per i beni materiali della Terra è enorme! Però, ri-

trasferire un tale essere di nuovo sulla Terra, non sarebbe davvero né saggio né amorevole; infatti, la sua volontà non tenderebbe mai a uno sviluppo verso l'*alto*. Egli dovrebbe superare la brama per la materia, e sulla Terra è molto più difficile che nel regno dello spirito, dove l'essere può riconoscerne l'irrealtà, e là, lo sciogliersi da ciò, significherebbe già un inizio della salita verso l'*alto*.

Un essere con un debole barlume di conoscenza si sente veramente bene nel suo stato spirituale, e non chiede mai più di ritornare alle catene della vita terrena! Avere però un debole barlume di apprendimento, significa possedere un minimo di conoscenza che corrisponde alla verità, e questo possesso rende l'essere già beato, perché così, ...egli può lavorare con la sua ricchezza spirituale. Quindi l'amore lo spingerà a dare ciò che possiede a quelle anime che sono nel bisogno.

Nondimeno, ogni amorevole attività aumenta l'apporto di *luce*, accresce la conoscenza e aumenta la beatitudine. Un tale essere non rinuncerà mai più al suo stato spirituale libero, per ritornare alla Terra, quando riconosce che nel regno spirituale può salire in *alto* e lì, ...la sua attività essere necessaria! Se invece un essere di luce si *re-incarna* sulla Terra, questo è un atto così estremo del massimo amore e misericordia, per cui ci vuole proprio un alto grado d'amore; infatti, esso vale come un'assistenza per l'umanità errante che cammina nella massima oscurità e necessita di un aiuto straordinario, per non sprofondare nell'abisso.

Una tale *re-incarnazione*, può apportare all'essere di luce, ...la figliolanza di Dio, il grado più alto della perfezione, che però può essere conquistato solo nella vita terrena. L'anima, infatti, percorre la stessa via nella carne con tutte le sfide da parte delle tenebre senza avere nessuna facilitazione a causa della sua precedente maturità! Solamente, un totale sprofondare nell'abisso le è impossibile, perché essa sta sotto la protezione delle anime spirituali perfette, che l'aiutano certamente, ma non ne costringono la sua volontà.

Essa deve lottare e combattere come qualunque essere umano, ed è senza alcuna reminiscenza! Deve condurre una vita

amorevole, per servire come guida al prossimo. La sorte terrena di tali anime sarà molto più difficile, eppure raggiungeranno la meta, perché è l'amore ad averle stimolate sul loro cammino terreno, e l'amore è una forza che vince tutto, che raggiunge tutto, e poiché significa l'unificazione con l'eterno Amore stesso, troveranno pure, sempre, ...sostegno presso di Me! – Amen!

■ – ‘quando riconosce’ : comprendere lo sviluppo di un anima nell'aldilà, è possibile attraverso la lettura di altre rivelazioni che ne spiegano come ciò avviene. [vedi ad esempio le seguenti: [“Il vescovo Martino”](#) e [“Dall'inferno al Cielo”](#) di J. Lorber – [“La Patria ritrovata”](#) di M.Seltmann – [“Il dr. Martin Lutero nell'aldilà”](#) e [“Emmanuel Swedwnborg nell'aldilà”](#) di F. Schumi]

* * * * *

B. D. nr. 4803

(24. 12. 1949)

L'incarnazione di molte anime di luce nel tempo della fine

L'incarnazione di Gesù quale anima di luce

(da uno spirito-guida):

Anche il mondo terreno serve agli esseri di luce per il loro perfezionamento, poiché esso fornisce le maggiori possibilità per raggiungere la ‘figliolanza’ di Dio, la quale, così, può essere ottenuta da un essere di luce solo mediante una vita nella carne su questa Terra; tuttavia, tale percorso su questa Terra come uomo, non presuppone poi lo sviluppo verso l'*alto* in uno stato di costrizione, bensì, un'anima di luce può generarsi direttamente nella carne, per eseguire ora la libera decisione di volontà, alla quale spesso le sono imposte delle dure prove.

Continuamente scendono delle anime di luce sulla Terra, e particolarmente nell'ultimo tempo prima della fine saranno concesse molte di tali *incarnazioni*, perché proprio questo difficile tempo di vita terrena garantisce il massimo grado di maturità, così come anche degli uomini erranti hanno bisogno di guide spirituali, che solo tali uomini incarnati come esseri di luce possono essere.

Una tale Anima di luce █ che prese su di Sé un'ultragrande e santa missione, fu perfino Gesù Cristo, il Quale fornì la più grande richiesta alla volontà di un Uomo. La Sua anima era certamente perfetta quando è venuta sulla Terra, tuttavia, questo grado di luce fu ininfluyente sulla vita terrena dell'Uomo-Gesù, altrimenti la sua Missione, la redenzione dell'umanità, avrebbe perso valore. Furono delle condizioni estremamente difficili ad essere imposte come tali all'*Uomo!* Egli dovette, come ogni altro uomo, vincere il corpo con i suoi desideri e brame che in Lui erano potentemente ed estremamente sviluppati, e quindi richiesero estreme misure di autocontrollo e mortificazione della carne. La Sua Anima dovette resistere a delle tentazioni molto grandi; fu una costante lotta che l'Uomo-Gesù dovette condurre contro Se stesso, e perciò il Suo Amore, la Mansuetudine e la Pazienza furano da valutare molto di più che quelli di un uomo mite, senza brame, che non ha bisogno di vincere nulla, perché nulla o poco lo attrae. L'Anima di luce sapeva fin dal principio della Sua missione, ed ha percorso la Sua via terrena quando la necessità dell'umanità lo ha richiesto.

Quindi, Gesù è venuto sulla Terra in un tempo in cui l'impulsività si era propagata troppo nell'umanità, e dunque doveva essere dato un esempio agli uomini di come era possibile dominare tale impulsività. L'amore può tutto, anche la cosa più difficile, mediante la sua *forza!* ...Non esiste nulla d'insormontabile per un uomo che vive nell'amore! L'amore stesso è *'forza'* e può quindi plasmare anche la libera volontà con inaudita forza, in modo che all'uomo sia possibile tutto. Se ora nel *tempo della fine* si svolgerà sulla Terra una straordinaria numerosa *incarnazione* di anime di luce, allora a costoro è stata data una missione che richiede amore e forza di volontà, ma tutte queste anime hanno la medesima particolarità: *diffondere la Parola divina tra gli uomini!* Infatti, tramite delle anime sapienti sarà loro dischiusa la conoscenza sulla Terra, cioè portata alla loro memoria, così da essere spinte a dare questa conoscenza al prossimo che cammina nell'oscurità dello spirito. E quindi, un *'segnale'* che costoro sono dall'alto, è questo: *che essi sono ferventemente partecipi della diffusione della Parola divina, ma –*

beninteso – della Parola che ha avuto la Sua origine nel regno spirituale!

La Dottrina dell'amore che Gesù Cristo ha annunciato sulla Terra, fu la stessa Parola di Dio pronunciata tramite Gesù, e tale rimarrà anche in tutta l'eternità, e questa Dottrina dell'amore dovrà sempre menzionarsi dove un essere umano vuole iniziarsi per Dio! Dunque, degli esseri di luce incarnati troveranno solo nella diffusione di questa divina Dottrina dell'amore la loro felicità terrena, e saranno questi i giusti rappresentanti di Dio sulla Terra.

Ciò che viene insegnato al di fuori di questa Dottrina, è opera dell'uomo! Chi subentra a questa, non proviene dal regno della luce, ma la sua patria è il regno delle tenebre, e delle anime di luce avranno sempre il desiderio di procedere contro tali insegnamenti, ...cosa che avverrà oltremodo sovente nel *tempo della fine!* – Amen!

█ – 'una tale Anima di luce': l'affermazione in questo dettato lascerebbe pensare che Gesù sia un Anima creata, e non già Dio stesso. Ciò non deve trarre in inganno, sia perché qui è uno spirito-guida a dettare, sia perché l'anima di Gesù era stata formata da Dio stesso, benché mandata sulla Terra come fosse separata da Se stesso, così come la nostra anima con la quale siamo incarnati, è autonoma dallo spirito in sé, fino a quando avverrà la rinascita. In ulteriori numerosi dettati a BD e raccolti nel [fascicolo n. 68](#) – "La redenzione attraverso Gesù", verrà bandito ogni dubbio. Infatti, questo errore di B. Dudde viene poi corretto 55 anni dopo tramite un'altra ricevente [Helga Maria il 31.10.2005](#).

* * * * *

B. D. nr. 4913

(11. 06. 1950)

La retrocessione con la nuova relegazione è voluta dagli uomini, mai per Volontà di Dio

Re-incarnazione solo di esseri di Luce per una missione

(il Signore):

Ora ha luogo un processo inverso, introdotto certamente dalla Mia volontà, ma determinato dalla volontà stessa dell'uomo! Può essere considerato come un atto di retrocessione di sviluppo, allorquando *lo spirituale* già incarnato come uomo sarà di nuovo legato nella solida materia, quindi, come un atto che la Mia volontà ha procurato, che Io comunque favorisco solo per lo sviluppo progressivo, secondo il Mio Ordine dall'eternità. Però, anche quest'*atto* ha da mostrare lo stesso principio, ...fondato nel Mio Ordine, poiché *lo spirituale* è già caduto nell'abisso attraverso la volontà umana, per cui Io lo guido nuovamente in *alto* su una via lenta.

Quindi, è una retrocessione dello sviluppo che però non si svolge per la Mia volontà, ma per volontà umana, mentre la Mia volontà rende di nuovo possibile lo sviluppo verso l'*alto*, così che inizi ora un nuovo processo di guarigione dopo la fine di questa Terra, un processo di guarigione che sarà indicibilmente doloroso e sembrerà non finire mai, ed è comunque l'unico mezzo per aiutare *lo spirituale caduto* a salire di nuovo verso l'alto. Ciò che la Mia Opera di redenzione non ha compiuto, lo deve svolgere questo processo; ciò che era facilmente raggiungibile – poiché non ambito – deve essere conquistato con estrema difficoltà: ...*la liberazione dalla forma, la liberazione dello spirituale e il risveglio dalla notte alla luce!*

Io l'ho reso facile agli uomini tramite la Mia morte sulla croce, ma gli uomini non hanno accettato il Mio dono di Grazia. Io ho preso sulle Mie spalle la sofferenza, ma loro hanno rifiutato il Mio aiuto, e perciò devono prenderla essi stessi e portarla per un tempo infinitamente lungo. Loro erano già in *alto*, ...e si sono precipitati da sé nell'abisso, e ora il Mio Amore e la Mia Compassione creeranno per loro nuove possibilità per raggiungere di nuovo l'elevazione. Il processo dello sviluppo *verso il basso* si è svolto di nuovo con gigantesca velocità; dopo tutti i gradini di sviluppo precedenti, nel breve tempo terreno e nella libera volontà, l'uomo è ritornato di nuovo al punto dove si trovava prima in un tempo inimmaginabilmente lungo – nella materia – cui egli ha teso con tutti i sensi, e che sarà quindi anche la sua sorte.

Deve però sempre essere chiarito, che questa retrocessione non è mai stata indotta dalla Mia volontà, bensì dalla stessa volontà dell'uomo, e che ora interviene solo la Mia volontà ad imporre un 'alt' ed assegnare alla solida materia – che ospita tale *spirituale* caduto – una destinazione del servire, affinché *esso* salga di nuovo, passo dopo passo, verso l'alto, comunque nella volontà legata, perché diversamente non sarebbe possibile. E così la Mia volontà si manifesterà di nuovo, e quindi anche il fatto che da parte Mia sarà favorito solo uno sviluppo verso l'alto. Invece ogni retrocessione dello sviluppo ha per motivo la volontà umana, perciò è assurdo il pensiero che qualcosa che è già maturato subisca un'involuzione per mezzo della Mia volontà, cosicché un essere che si sia già liberato dall'involucro materiale e sia entrato nelle sfere spirituali, riceva di nuovo, tramite la Mia volontà, un involucro corporeo togliendogli contemporaneamente la reminiscenza, ed egli debba correggere di nuovo una prova di volontà che ha già sostenuto una volta, ...ma che ora potrebbe pure fallire nella libera volontà!

Al fine di uno sviluppo verso l'alto, una tale anima che ha già sostenuto la prova della volontà, non ha bisogno di una nuova *incarnazione* come uomo, dato che nel regno spirituale esistono molte opportunità per diventare sempre più perfetti. Ma se un'anima non ha superato tale prova di volontà, allora ancor meno sarà trasferita sulla Terra, perché questo ri-trasferimento dovrebbe poi svolgersi mediante la Mia volontà, e dunque sarebbe un atto contro il Mio il Mio eterno Ordine, giacché da Me sarà favorito solo un costante progresso, ma non un arresto o una retrocessione.

Se invece l'atto *dell'incarnazione* di un'anima sulla Terra è 'concesso' dalla Mia volontà, allora ciò non è autorizzato allo scopo del raggiungimento di un fallito grado di maturità, bensì unicamente per l'adempimento di una missione sull'umanità che si trova nel bisogno spirituale, la cui missione può certamente apportare all'*essere* un grado di maturità superiore, eppure non ha questa come motivo. Delle anime che s'incarnano sulla Terra possono certamente già avere un certo grado di maturità quando provengono da altre stelle per raggiungere sulla Terra la massima

maturità, ma per queste anime non significa un ri-trasferimento in uno stadio già superato, il quale sarebbe però il caso se un'anima dal regno spirituale – che è già stata una volta abitante della Terra – venisse di nuovo ri-trasferita alla Terra allo scopo di uno sviluppo verso l'alto. Inoltre, per una tale anima, potrebbe non essere di benedizione, dato che le verrebbe tolta la reminiscenza, e così non potrebbe utilizzare le conoscenze acquisite prima, bensì dovrebbe decidersi nella libera volontà precisamente come la prima volta, così questo potrebbe condurre poi ad un pieno precipizio!

Chi tende verso l'alto, ...trova anche nel regno spirituale sufficiente occasione di giungere in *alto*! Chi tende alla Terra si trova ancora nel suo potere, e da Parte Mia non sarà mai ri-trasferito! Tuttavia, chi si trova nella luce e, per amore, vuole scendere sulla Terra per *lo spirituale* non liberato, a lui sarà concessa questa *reincarnazione*, ma non può mai e poi mai avere per conseguenza uno sprofondare nell'abisso, perché l'anima proveniente dall'alto, nonostante l'ignoranza della sua provenienza, possiede abbastanza *forza* per opporsi a tutte le tentazioni sulla Terra; infatti Io non lascio mai più cadere un essere di luce! Egli adempirà sempre una missione, sebbene agisca sempre nella libera volontà vivendo sulla Terra.

La sua volontà è e rimarrà sempre rivolta a Me, perché in sé ha pure l'amore, riconosce Me e in eterno non vuole perderMi. E così, ciò che vuole salire in alto sarà sempre sostenuto da Me, mentre ciò che tende all'abisso non sarà ostacolato da Me. Il Mio Principio di base, però, è sempre lo sviluppo verso l'alto, che sarà pur sempre riconosciuto da coloro che tendono verso l'alto. Ciò che conduce in alto è la Mia volontà, ma ogni retrocessione è volontà di quell'uomo che, nella sua libertà ...non sarà mai sfiorato da Me! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5062 a/b
(12/13. 02. 1951)

Un unico percorso terreno per ottenere la figliolanza di Dio

La reincarnazione solo agli esseri di luce di alto grado per una missione – Chi fallisce sulla Terra rischia la re-incorporazione nella materia – L'anima s'incarna continuamente, ma solo su uno degli altri innumerevoli astri

(il Signore):

Vi sia data una luce dall'*alto* non appena c'è ancora buio in voi, e i Miei messaggeri siano incaricati di rendere accessibile la luce a tutti quelli che la desiderano! Ciò che contribuisce all'illuminazione dello spirito, sia loro trasmesso, affinché essi siano ben in grado di distinguere la verità dall'errore, e riconoscano sempre, Colui che è la stessa, eterna Verità!

Voi, Miei figli terreni, siete destinati alla massima beatitudine che Io vi possa preparare, ma il grado di beatitudine sarà sempre determinato secondo la vostra volontà, poiché questa non la decido Io! La più sublime beatitudine presuppone però, anche le più alte richieste alla vostra volontà, ma per raggiungere la figliolanza di Dio che vi assicuri l'eredità del Padre, voi dovete anche essere perfetti com'è perfetto il vostro Padre celeste! Io esigo molto da voi figli terreni, però vi do anche, infinitamente, molto di più! E ciò che pretendo da voi è la completa sottomissione alla Mia Volontà e la trasformazione nell'amore al grado più alto!

E poiché il grado di beatitudine può essere infinitamente diverso nella vita eterna – sempre conformemente al grado d'amore che lasciate infiammare in voi e che sviluppate nell'attività – quest'attività nell'amore decide il grado di maturità, e quindi anche il grado di beatitudine. Da ciò risulta che la figliolanza di Dio richiede una totale amorevole vita sulla Terra, affinché l'essere dell'uomo durante la vita terrena sia trasformato in amore, a Mia immagine, a Mio vero figlio, per il quale Io ho preparato ogni delizia, come ho promesso! Un unico percorso terreno deve poter apportare a quest'anima la figliolanza di Dio,

giacché tale alto grado di maturità non potrà più essere raggiunto nel regno dell'aldilà, sebbene anche là un essere può ancora giungere ad un'inaspettata pienezza di Luce.

Invece, un essere di luce che allo scopo di una missione di guida, s'incarna ancora una volta sulla Terra nella carne, può guadagnarsi la figliolanza di Dio, il che richiede una vita terrena quanto mai dolorosa e difficile, oltre a un'attività salvifica sulla Terra, che è motivo della sua ripetuta *incarnazione*. Solo degli esseri che si trovano in un alto grado di luce, tendono ad una ripetuta *incarnazione* sulla Terra, comunque solo per amore degli uomini erranti, ai quali vogliono portare aiuto in tempi della massima afflizione spirituale. Al contrario, ogni anima che riceve luce nel regno spirituale, pure là è da chiamare in un certo qual modo, beata, e questa beatitudine è sufficiente a stimolare in essa la volontà di aiutare degli esseri che languono ancora nelle tenebre, il cui stato esse conoscono e lo vogliono elevare!

Non esiste nessuna anima di luce che non abbia in sé questa volontà di aiutare, perché il ricevimento di luce presuppone amore, e l'amore vuole sempre esprimersi. Ogni azione amorevole nel regno spirituale aumenta la beatitudine degli esseri, ed essi non chiedono mai più di ritornare sulla Terra, ma ricavano un immenso campo di lavoro per la forza del loro amore, e percepiscono pure il costante aumento della pienezza di luce e di beatitudine. Contro la propria volontà, nessun essere sarà però ri-trasferito sulla Terra, perché questo violerebbe il Mio divino Ordine! Negli esseri di luce di basso grado, questa volontà non s'incontra, all'infuori di esseri spirituali insolitamente alti che scendano sulla Terra per eseguire la missione sopra indicata.

Non appena un anima si è appropriata di un minimo grado di conoscenza, sa anche della possibilità di un ulteriore sviluppo nel regno spirituale, poiché adesso si è acceso in essa l'amore, ...e non è più nella totale oscurità! Tuttavia, se dunque un'anima è ancora cieca nello spirito, allora in essa può sorgere il desiderio per la Terra, mai allo scopo della maturazione spirituale, bensì è solo il desiderio per la materia che l'attrae alla Terra, e a questo desiderio, da parte Mia, ...non è corrisposto! Infatti, questo

desiderio è più facile da vincere nel regno spirituale che sulla Terra, e senza il suo superamento non esiste nessuna luce, nessuna risalita spirituale! Chi ha mancato sulla Terra di conquistarsi una *scintilla* di conoscenza così che ha per premessa l'amorevole attività, anche nell'aldilà sarà nella profonda oscurità, e il ri-trasferimento di costui sulla Terra non sarebbe un atto di Misericordia, bensì un operare contrario al Mio eterno Ordine, che persegue un costante progresso ed esclude ogni retrocessione mediante la Mia Volontà.

Una *re-incarnazione*, in questo caso, sarebbe un ingiusto adeguamento del fallimento dell'anima sulla Terra! Esso non indicherebbe nessun Amore e nessuna Grazia da parte Mia, bensì sarebbe un immane aggravamento per l'anima, che per una seconda volta dovrebbe prendere su di sé la responsabilità, senza la sicurezza di raggiungere la sua meta! E non la raggiungerebbe perché, comprensibilmente, la ripetuta *incarnazione* le richiederebbe superiori pretese, per compensare la straordinaria facilitazione; tuttavia, ...la sua volontà resterebbe di nuovo libera! Perciò essa dovrebbe sostenere due volte una prova di volontà, cosa che avrebbe lo stesso significato come se Io volessi raddoppiare il tempo di vita terrena per un uomo, e quindi, ...raggirare un'esistente Legge della natura! Inoltre, un'anima che una volta ha fallito sulla Terra, sarebbe di nuovo incatenata dal Mio avversario, e la sua volontà sarebbe indebolita, in quanto la via verso di Me, verso il divin Redentore, sarebbe ostacolata da Satana attraverso il mondo, visto che essa aveva riguardi per lui, per le brame, ...come anche per la materia (cioè, nell'ottenimento di ciò che desiderava)!

*

(13. 02. 1951)

E' sempre unicamente la volontà dell'essere a decidere, tuttavia, perfino questa volontà non è per un ri-trasferimento sulla Terra, se l'anima possiede un solo bagliore di conoscenza! A un'anima che erra ancora completamente nell'oscurità non le sarà concesso un ri-trasferimento, perché la Mia Sapienza conosce il pericolo e, per lo più, il fallimento di un ripetuto percorso terreno,

e il Mio Amore può promuovere non una retrocessione, bensì solo una risalita!

La Mia Legge dall'Eternità, ...è costruzione e progresso! Da parte Mia saranno favorite solo delle possibilità di sviluppo verso l'alto, che certamente possono anche restare senza successo, ma allora è a causa della volontà degli esseri. Solo la loro volontà può causare una retrocessione, ma mai la Mia Volontà! Singoli casi di un ri-trasferimento sulla Terra hanno un loro particolare motivo, però non autorizzano l'ipotesi che ogni anima possa nuovamente ritornare sulla Terra arbitrariamente quando essa ha percorso una volta questo cammino, senza, oppure con poco successo. Ma che l'anima s'incarni continuamente è valido, perché essa deve continuare il suo sviluppo verso l'*alto* nel regno dell'*aldilà*, e questo richiede sempre l'assegnazione di un'attività da svolgere in una nuova *incarnazione* su una delle innumerevoli Creazioni, le quali servono tutte come stazioni di maturazione per *lo spirituale*. Tuttavia, l'attività e i compiti sono di specie diverse che sulla Terra, e a voi uomini ciò non può essere reso comprensibile; resta solo, sempre, *la redenzione*, e il principio della maturazione per *l'amore servente*.

A Mia disposizione stanno *innumerevoli* possibilità per procedere favorevolmente sulle anime che hanno lasciato la Terra in uno stato d'immaturità! Un insolito promettente successo fu la possibilità di vita su questa Terra; però, se lasciata inutilizzata, non potrà mai più essere recuperata in nessun modo, per far sì che l'essere s'incorpori a volontà diverse volte, nuovamente sulla Terra! Per cui, la dottrina della *re-incarnazione* è ingannevole, quindi il ricorso a una *re-incarnazione* di ogni anima su questa Terra, che per essa sarebbe molto più svantaggiosa che di vantaggio, non può essere sostenuto da sporadici, motivati casi!

La decisione del libero arbitrio di un'anima dovrebbe essere riposta sulla Terra, e *può* anche esserlo in una vita terrena con l'aiuto del divin Salvatore Gesù Cristo! Chi Lo rifiuta, si è giocata una straordinaria Grazia, e nell'*aldilà* deve lottare, finché arrivi alla conoscenza e, nell'esigenza, afferri sempre il Suo aiuto.

La crocifissione di Gesù è di un tale poderoso significato per

la salvezza dell'intero *spirituale*, che solo la volontà dell'uomo deve essere pronta per essere oltremodo salvato! Se però una volontà fallisce, deve anche sopportarne le conseguenze: *o uno sviluppo verso l'alto – indicibilmente difficile nel regno spirituale – oppure uno sprofondare nel più profondo abisso che avrà per conseguenza, ...un rinnovato percorso attraverso l'intera Creazione materiale, ...una 're-incarnazione'* di indesiderabile significato, un illimitato vasto stato di durevole tormento, fino a raggiungere di nuovo lo stadio della libera volontà come uomo, che gli darà una nuova occasione di prendere la decisione di volontà!

Nessun essere andrà perduto in eterno, però il 'quando' esso giunga alla beatitudine, lo determina la volontà dell'uomo stesso! Tuttavia, la Legge dell'eterno Ordine rimane esistente, poiché esso poggia sulla Mia Sapienza e sul Mio profondo Amore, ...che sono eternamente immutabili! – Amen!

█ – 'una reincarnazione' : qui il termine indicato è concettuale sottinteso in tutta la frase, ovvero indica che, se poi si volesse avere una 'reincarnazione', che invece sarà una 'relegazione' nella materia, ...lo si creda pure! - [vedi il [fascicolo n. 44](#) – "La nuova relegazione"]

* * * * *

B. D. nr. 5188

(13. 08. 1951)

La re-incarnazione è una dottrina solo parzialmente vera

La figliolanza di Dio con una sola incarnazione

(il Signore):

Vi allontanerete continuamente dalla verità non appena allentate il legame con Me e pensate solo con il vostro intelletto mondano, il quale non può riconoscere la verità spirituale, poiché l'intelletto vuole darsi sempre una spiegazione così come corrisponde ai suoi desideri e calcoli, ma che non sempre coincide con la verità! I pensieri degli uomini non devono essere sempre e comunque esclusi, ma nelle questioni spirituali devono lasciare

incessantemente il vantaggio allo *spirito*, quindi, farsi donare dei doni da Dio mediante il Suo spirito, per poi impiegare mentalmente quei doni. Io vi darò sempre una chiara luce, tuttavia voi stessi non dovete porvi davanti a un muro attraverso il quale la luce non può più penetrare, poiché siete voi stessi a orientarvi ad erigere un muro, ...non appena diventate attivi spiritualmente in una direzione che a voi piace.

Voi uomini desiderate vivere sulla Terra e, per lo più, rinunciate malvolentieri alla vita terrena, e così i vostri pensieri percorrono tali vie, e il vostro sogno è una vita multipla, poiché, secondo la Legge divina della natura, non potete prolungarla voi stessi! Sotto questo punto di vista i vostri pensieri cercano dunque le vie per l'adempimento di tale desiderio, e per voi la dottrina della *re-incarnazione* è la benvenuta, e la valutate come verità, benché contenga solo una parte di verità. La *re-incarnazione* come la immaginate voi – desiderandola così – sarebbe in un certo qual modo la ripetizione di uno stadio di sviluppo, perché l'uomo che ha fallito sulla Terra oppure non ha raggiunto la piena maturità, ...potrebbe molto probabilmente raggiungerla. A voi uomini deve tuttavia essere comprensibile che questo significherebbe solo una continua alternanza del soggiorno per l'anima, la quale così abiterebbe ora nel regno terreno, ora nel regno spirituale, secondo il suo arbitrio, e dall'eternità sarebbe simile ad un arresto nel ciclo, un sostare-sempre-sullo-stesso-gradino, oppure, finché la libera volontà non ne fosse esclusa, potrebbe anche essere uno sprofondare per l'anima, perché ad un uomo sarà sempre data la libera volontà, secondo la quale egli può svilupparsi verso l'alto oppure verso il basso.

Inoltre vi deve essere chiaro che tutti i corpi celesti hanno la stessa destinazione: *dare agli esseri delle possibilità di istruzione spirituale!* E perciò l'ulteriore sviluppo non dipenderà necessariamente dal ritorno carnale sulla Terra, anzi, questo potrebbe piuttosto mettere a rischio il grado di maturità raggiunto, perché la Terra ospita ancora troppo dello *spirituale immaturo*, il quale può esercitare una cattiva influenza sulle anime che hanno

fallito nella vita terrena, le quali, perciò, ne pretenderebbero un nuovo ritorno.

Ad un anima che desidera ritornare alla Terra le è certamente concessa la richiesta, perché anche nel regno dell'aldilà la volontà è libera se, dopo, questa è determinante per il suo stato d'animo. Tuttavia voi uomini dopo non avrete più il desiderio per la Terra così come ora predomina in voi, non vorrete più vestire il pesante corpo terreno, bensì, una volta arrivati nel regno spirituale con troppa poca conoscenza, familiarizzerete solo con la sfera che vi circonda, cosicché ne possiate trarre vantaggio per quanto vi è possibile, e in tal modo raggiungere con sicurezza un grado di maturità molto più elevato, di quanto otterreste tramite un ripetuto percorso terreno.

Io vi posso dire sempre, solo, la stessa cosa: *tramite il vostro ragionamento avete lasciato insinuarsi dell'errore nel patrimonio spirituale che vi è stato offerto da Me come verità, ...generalizzando dei singoli casi!* Per cui, certamente la dottrina della *re-incarnazione* non può essere del tutto rifiutata, ma nel modo in cui voi la presentate si è sviluppata in una eresia, che Io correggerò continuamente, affinché non vi perdiate in una supposizione che metta a rischio qui sulla Terra il vostro sviluppo verso l'alto, dove vi fa diventare tiepidi e trascurati nel lavoro su voi stessi. I casi del ri-trasferimento di un'anima sulla Terra sono così rari e sempre particolarmente motivati, nondimeno è sbagliato voler fare di questi episodi delle dottrine consolidate, i quali confondono solamente il pensiero degli uomini e fanno apparire dubbiosa l'unica verità: *che voi uomini potete raggiungere inimmaginabilmente molto sulla Terra!*

Durante la vita terrena potete raggiungere il grado più eccelso della maturità, la figliolanza di Dio, perché è per questa che Io stesso, come Uomo, Gesù, ...sono morto sulla Croce! Ed attraverso la Mia parola vi è sempre annunciata la Mia Volontà, ...e vi è sempre messo a disposizione un incommensurabile tesoro di Grazie! Chi però non bada a tutto questo e non tende alla sua maturazione animica, costui dovrà anche, irrevocabilmente, portarne le conseguenze nel regno spirituale; tuttavia, attraverso il

Mio ultragrande Amore e la Mia Misericordia, potrà poi salire ancora in *alto*, se questa è la sua volontà, perché Io ho davvero molte scuole nel Mio Universo, dove potrete recuperare ancora molto, ma mai più conseguire il grado della figliolanza di Dio, il quale fa di voi i Miei eredi, ...ma che solo sulla Terra potete raggiungerlo! – Amen!

■ – ‘ripetuto percorso’ : vedi a tal proposito gli insegnamenti per lo sviluppo di un cammino nell’aldilà che è possibile seguire attraverso altri mistici che hanno ricevuto a tal proposito delle opere specifiche di anime nell’aldilà. [vedi di J. Lorber – “[Il vescovo Martino](#)”, oppure “[Dall’inferno al Cielo](#)” / di M. Seltmann – “[La patria ritrovata](#)” / di F. Schumi – “[Emmanuel Swedeborg nell’aldilà](#)” oppure “[Il dr. Martin Lutero nell’aldilà](#)” / di A. Wolf – “[La chiamata dall’universo](#)”]

* * * * *

B. D. nr. 6854 a/b/c
(18/19/20. 06. 1957)

**Tutte le creazioni nell’universo sono edifici scolastici
Chi ha la conoscenza di Dio, riconosce le eresie e gli errori
Gli esseri furono creati perfetti e caddero da loro stessi
La reincarnazione è impossibile a un’anima immatura, ma
solo a un essere di luce per una missione**

(il Signore):

Raramente gli uomini riconosceranno la verità finché restano ancora aggrappati a concetti mentali errati e, per così dire, edificano sempre dapprima su pensieri errati, anziché cercare di liberarsene. Pertanto ogni eresia è una buona arma dell’avversario, con la quale esso procederà anche contro la pura verità, riportando spesso perfino la vittoria. Quando un’eresia ha messo una volta radici, allora è molto più difficile sradicarla, poiché è più facile istruire un uomo totalmente ignorante, che non uno che abbia già accolto un sapere che però era falso. Ed esiste sempre, soltanto, ...una via alla verità, quindi: *affrontandola da Me stesso, ...nel pieno desiderio per la verità!*

Chi percorre questa via, sarà anche in grado di liberarsi dall'errore, poiché questo gli apparirà anche all'improvviso come errore. Infatti, Io aiuto ogni uomo a giungere alla verità, quindi: ...*venendo da Me!* Colui che passa alla sua memoria tutta la via dello sviluppo, colui che una volta riflette seriamente su quale senso e scopo abbia in genere la vita terrena, colui che si pone la domanda di ciò che ha potuto muovere un saggio Creatore nel far sorgere le creazioni e mettere l'uomo in mezzo a queste creazioni, costui si pone poi anche con tutta coscienza la domanda: "*In quale rapporto lui stesso sta verso il suo Creatore?*", e non avrà pace finché non otterrà una risposta soddisfacente! Questa, però, può dargliela solo il Creatore stesso, dal Quale egli ha avuto la sua origine.

Ora, l'uomo non può abbracciare subito con lo sguardo e comprendere il Mio piano d'amore e di salvezza, perché quando non conduce una vita d'amore esemplare, possiede una conoscenza solo imperfetta. Nondimeno può riparare questa mancanza attraverso una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, e dunque, non appena avrà acquisito la conoscenza del Mio piano d'amore e di salvezza, gli sarà impossibile dare ancora spazio in sé a un pensiero errato, e gli sarà chiaramente visibile tutto ciò che ha mosso Me e il Mio Spirito di Creatore a far sorgere l'intera Creazione, e quindi anche gli uomini.

Fu *Amore* in misura illimitata che volle esternarsi, che quindi creò degli esseri e li collocò fuori da Sé. Questi esseri erano sommamente perfetti, e furono creati in modo da poter pure operare e disporre secondo la propria volontà. Essi stavano incommensurabilmente in *alto* e, altrettanto, nella libera volontà, ...caddero nell'abisso! Ma dovranno di nuovo inevitabilmente giungere in *alto*, lì dove furono originariamente. Essi caddero nella libera volontà e dovranno ancora nella libera volontà ripercorrere la risalita. Ed Io che nel Mio infinito Amore ho creato le creature e le possiederò in eterno, procurerò costantemente a questi esseri caduti, di salire.

Giammai, a un essere che Io amo e che si è già arrampicato, respingerò o impedirò la risalita, perché questo contraddirebbe al

Mio infinito Amore! Io invece faccio di tutto per attirarlo continuamente verso l'*alto*, e tuttavia, per questo non lo costringo! Io lascio all'essere la libertà, ...premessso che egli abbia raggiunto lo stato dell'auto consapevolezza, a differenza della fase del suo sviluppo in cui egli sale in alto nella *Legge dell'obbligo*. Quindi in questo stato egli sale verso l'*alto* secondo la *Mia Volontà*, perché altrimenti non potrebbe eternamente giungere in *alto*, non essendo, per questo, più capace.

*

(19. 06. 1957)

Non appena ha riottenuto la libertà della sua volontà, non è più esercitata nessuna costrizione sull'essere; e per questo lui è sempre e continuamente aiutato cosicché possa giungere in alto, ...se lo vuole! Sarà riversata una misura di Grazie tale, che gli basterà pienamente per raggiungere di nuovo lo stato primordiale sulla Terra, se è ben utilizzata. Il Mio Amore e la mia compassione valgono incessantemente per gli esseri che sono incarnati come esseri umani sulla Terra per via della loro ultima prova di volontà, ed Io, davvero, ...non li considero avaramente. Io faccio solo tutto ciò che è appropriato per guidarli alla perfezione!

Così, all'essere, è possibile ottenere questa perfezione, e così, anche, lasciare inutilizzata la Grazia. È da considerare un fallimento, una *resistenza* interiore, quando l'essere *non* raggiunge il perfezionamento, allora questo è per propria colpa, le cui conseguenze dovrà portarle l'essere stesso, perché a lui stavano (a disposizione) tutti i Comandamenti, ...ciò che offrì il Mio Amore e la Mia Misericordia.

Il percorso antecedente fino *all'incarnazione* come uomo è stato un continuo perpetuo risalire, e laddove l'anima raggiunse già un alto gradino, poté incarnarsi; ma la libera volontà nello stadio come essere umano poté registrare nuovamente una ricaduta nell'abisso! Giammai, invece, la Mia Volontà spingerà a una retrocessione! Giammai Io retrocederò l'essere in uno stato che abbia già superato, bensì sarà l'essere stesso a procurarsi questo stato; è lui che ripercorrerà la via spontaneamente all'indietro in

un indicibile tormento, là dove ha dimorato molto tempo prima. L'avrà permesso la sua libera volontà, che però avrebbe potuto pure, ben altrettanto, essere rivolta verso l'*alto*; potendo tendere alla meravigliosa meta: ...*la definitiva unione con Me!*

Che ora l'uomo sulla Terra abbia abusato della libera volontà molto più di quanto l'abbia orientata al bene, è solo la conseguenza del non-riconoscere l'Opera di redenzione di Gesù Cristo. La caduta nell'abisso non sarebbe possibile se l'uomo si rivolgesse con fede per l'aiuto a *Colui* che è morto sulla Croce per conquistarlo, ...chiedendoGli di rafforzarlo nella volontà! E mai un uomo potrà raggiungere il suo perfezionamento durante il tempo terreno senza Gesù Cristo, perché è ancora affetto dal peso della sua colpa originaria che dà al Mio avversario il potere su di lui. E se ora l'anima arriva nel regno dell'aldilà non-redenta, e così è nello stesso stato di debolezza in cui era sulla Terra, ed ha bisogno dell'aiuto del divin Redentore, altrettanto come sulla Terra, per ri-uscire dall'abisso, verso l'alto.

Anche nell'aldilà le verrà offerto l'aiuto, ma le viene lasciata anche la libera volontà di accettarlo o rifiutarlo. E così, ...anche allora potrà continuare a salire o cadere, ma non sarà mai spinta verso l'alto o in basso nell'abisso, da Me. Essa stessa percorrerà la sua via nella totale libertà della sua volontà! E così, anche un ripetuto percorso terreno, solo come essere umano, potrà aver luogo se ciò è la *stessa volontà dell'essere*; ma non è *Mia Volontà* un ri-trasferimento in uno stato già percorso, vito che Io ho davvero altre possibilità per procurare all'essere un progresso del suo sviluppo.

Un essere deceduto dalla Terra immaturo è di volontà completamente indebolita, e piuttosto, non sa nemmeno di dimorare già nell'aldilà, bensì si crede ancora sulla Terra e contende con il suo destino, ...perché sente solo tormenti e infelicità. Nondimeno, s'intrattiene prevalentemente nella vicinanza di uomini che sulla Terra erano dello stesso spirito, quindi anche nella stessa imperfezione, e cerca di esprimersi attraverso quegli uomini, e spesso, ...spingendoli ad azioni che

egli stesso avrebbe voluto fare, oppure ha effettivamente compiuto sulla Terra.

Giammai a una tale anima sarà più concessa una tale *re-incarnazione* sulla Terra, perfino se fosse la sua volontà, perché per quest'anima, un ripetuto percorso sulla Terra sarebbe anche un aumentato pericolo di precipitare ancora più in basso, e ciò, il Mio Amore e Sapienza lo riconosce e lo impedisce. Nell'aldilà, con la crescente conoscenza, anche la volontà dell'essere ne viene rafforzata, e allora sarà anche certamente possibile che la libera volontà prenda da se stessa una decisione e, ...tenda alla meta, poiché l'aumentata conoscenza significherà anche, ...luce; e in questo splendore di luce, l'anima vedrà anche il campo di attività che la attende, ...e contemporaneamente vedrà anche la sicura risalita verso l'*alto*.

La sua libera volontà si rivolgerà ora, così, sicura alla meta davanti a sé, e non desidererà mai più ritornare sulla Terra, che le apparirà ora come una prigionia, alla quale è sfuggita e che mai più essa cercherebbe di nuovo liberamente.

*

(20. 06. 1957)

Invece, nel regno dell'aldilà le saranno procurati nuovamente dei compiti; si pretenderà da essa un'occupazione servente che esigerà una piena attività e, secondo la sua maturità spirituale, ora quell'attività si svolgerà in uno dei Miei edifici scolastici, con cui, quindi, ...sono da intendere le innumerevoli creazioni al di fuori della Terra, i mondi e i corpi celesti che racchiudono, tutti, degli esseri spirituali allo scopo del loro successivo sviluppo.

Quindi, anche quei mondi sono sorti dalla Mia Volontà d'Amore e accolgono continuamente nuovi esseri, il cui grado di maturità corrisponde appunto, a questo o a quel corpo celeste, sul quale le anime possono adempiere l'occupazione posta loro: *partecipare nell'amore servente, di nuovo, all'Opera di redenzione!* Per questo, l'anima non ha bisogno di alcuna forma esteriore terreno-materiale, ma è auto consapevole, e quindi anche capace in ogni tempo e ovunque di riconoscere se stessa e agire

autonomamente con la Mia forza, non appena sia solo diventata ricettiva alla luce. E allora ha anche solo l'aspirazione di ricevere luce, per aiutare anche quelle anime che camminano ancora nell'oscurità, cosa che essa può ben riconoscere. E come in un incubo, ricorderà il tempo sulla Terra dove era avvolta da un pesante involucro, e non possedeva nessuna libertà!

Solo in casi molto particolari l'anima può decidere spontaneamente per un ripetuto percorso terreno, ma allora essa è già compenetrata dalla luce in una misura tale che essa vedrà cosa significa la sua prestazione d'aiuto per gli uomini sulla Terra, quando per loro viene creato un diretto collegamento dal regno della luce. E per mettere gli uomini nella benedizione di un tale collegamento, essa può prendere volontariamente su di sé questa missione che, come essere di luce, riconosce anche come oltremodo breve. Un tale *essere di luce* non può nemmeno più sprofondare nella vita terrena, perché anche se dimora sulla Terra sotto le stesse condizioni di vita, l'anima ha comunque tanta *forza*, da non sciogliere mai il suo contatto con Me, ricevendo quindi anche continuamente da Me, forza, ...per condurre la sua missione alla fine con successo. Essa, quindi, non deve più sostenere la prova di volontà che è richiesta a ogni essere ancora imperfetto.

Se una volta un essere imperfetto ha lasciato inutilizzate le Grazie che gli affluirono abbondantemente, ...allora dovrà anche portare le conseguenze delle sue omissioni. Non potrà aspettarsi che continuamente gli siano offerte sempre le stesse possibilità, alle quali – ancora una volta – poter passare oltre nella sua cecità e nella sua resistenza contro di Me. Tuttavia il Mio Amore e la Mia Compassione non lasceranno cadere nessun essere, e ciò che esso non ha raggiunto su questa Terra, potrà pure essergli offerto ancora, ...nei tanti infiniti Mieî edifici scolastici. Un giorno egli potrà arrivare alla beatitudine, ...anche se dopo un tempo infinitamente lungo! – Amen!

■ – 'ripercorrere all'indietro' : trattasi della relegazione nella materia, alla quale saranno costretti tutti coloro che – nel giudizio finale – non vorranno riconoscere

per propria volontà e nonostante tutti gli aiuti, la Divinità. [vedi il [fascicolo n. 44](#) – “La nuova relegazione”]

2 – ‘contende col suo destino’ - ‘i miei edifici scolastici’ : lo sviluppo di un cammino nell’aldilà è possibile seguirlo attraverso altri mistici che hanno ricevuto a tal proposito delle opere specifiche di anime nell’aldilà. [vedi di J. Lorber – “[Il vescovo Martino](#)”, oppure “[Dall’inferno al Cielo](#)” / di M. Seltmann – “[La patria ritrovata](#)” / di F. Schumi – “[Emmanuel Swedeborg nell’aldilà](#)” oppure “[Il dr. Martin Lutero nell’aldilà](#)” / di A. Wolf – “[La chiamata dall’universo](#)”]

* * * * *

B. D. nr. 6858

(26. 06. 1957)

L’incarnazione terrena di esseri angelici non-caduti, è una libera scelta

(*il Signore*):

Poter passare oltre **1**, con un cammino sulla Terra, è anche il desiderio degli esseri non-caduti che vivono certamente nella più inimmaginabile beatitudine, tuttavia, (di là) non riescono ancora ad arrivare alla più sublime perfezione, alla figliolanza di Dio, che richiede il passaggio sulla Terra. A questi esseri sarà anche soddisfatto secondo il loro desiderio, ed essi allora percorreranno questa via sotto condizioni di vita smisuratamente difficili, raggiungendo anche sovente l’ultima meta, benché da esseri umani non sappiano da dove vengano.

Nonostante ciò, spesso le tentazioni si presenteranno loro in modo estremo e veemente, e la loro vita terrena sarà anche particolarmente difficile e piena di sofferenza; ma le loro anime, poiché provengono dall’*alto*, sono volenterose d’amore in misura crescente, e perciò questi uomini giungono anche molto presto alla conoscenza dello scopo della loro vita terrena e perseguono imperturbabili la loro meta, nonostante un destino esteriore difficile, e malattie e avverità d’ogni specie. Il conseguire la figliolanza di Dio, per questi esseri del regno spirituale, è la suprema meta, che però, può essere raggiunta solo attraverso il superamento dell’abisso.

E così, proprio in tempi con un basso stato spirituale dell'umanità s'incarnano prevalentemente tali esseri, per portare un raggio di Luce, ...in quel mondo dove c'è profonda oscurità! Poiché, dove un uomo volenteroso d'amore si attiva sulla Terra, splenderà sempre una soave luce che toccherà in modo benefico le anime della gente; e l'essere di luce porta sempre un tale soave splendore di luce sulla Terra, poiché nell'anima, l'amore non avrà bisogno di essere acceso, bensì, come una fiammella, splenderà già al suo ingresso nella vita terrena.

Tali uomini, però, saranno spesso anche attaccati, e quindi, ...dovranno pure conservarsi, e dunque, sostenere la prova di volontà che richiede quel cammino attraverso la Terra, poiché su di loro anche l'avversario di Dio ci proverà particolarmente, perché spera di farli cadere, cosa che una volta non gli è riuscito. Tuttavia, l'uomo non è indifeso alla mercè del suo potere, perché al suo fianco stanno i suoi amici spirituali che lo riforniscono di vigore, che anche lui richiederà sempre a Dio, poiché un'anima dall'alto non desiste mai dal legame con Dio, sebbene sia anche assolutamente libera nel suo volere e nel suo operare.

E in tempi di appiattimento spirituale sorgono tra gli uomini, continuamente, dei messaggeri della luce e dell'amore, ...uomini che si professano apertamente per Dio e sono attivi per Lui e per il Suo regno; uomini che sono compenetrati dal Suo Spirito ed annunciano il divin Redentore, Gesù Cristo, con zelo e convinzione, e guardano al loro compito di vita, orientando il prossimo alla croce perché essi afferrano più profondamente il significato del Sacrificio alla Croce, e dunque, ...sanno in quale pericolo si trovi l'umanità, poiché è la loro vita d'amore a dar loro questa conoscenza, e perciò possono essere ferventi rappresentanti di Gesù Cristo e della Sua Opera redentrice.

Proprio in tempi della massima afflizione spirituale, vengono quaggiù sulla Terra degli aiuti dall'alto, ...ma senza nessuna conoscenza della loro provenienza! Pure essi stessi, infatti, devono sostenere la loro prova di volontà percorrendo spesso il cammino terreno più duro per via della loro meta, e perciò sotto l'aspetto spirituale non potranno essere influenzati in nessun modo,

...affinché pensino, parlino e agiscano forzatamente! Possono però sempre aspettarsi dell'aiuto, qualora ne abbiano bisogno, poiché prenderanno pur sempre la via verso Dio, riconoscendoLo come Padre e, ...amandoLo di tutto cuore! Perciò i loro cuori saranno anche sempre aperti all'apporto di *forza* dal regno spirituale, e a loro sarà quasi sempre assicurato il raggiungimento della propria meta, minacciata solo quando l'uomo sulla Terra annoda dei legami che vogliono tirarlo giù.

L'anima non dovrà temere una caduta nell'abisso, però esiste il pericolo che non raggiunga il massimo grado di luce, tuttavia la sua beatitudine di un tempo le rimane, solo che ora non è più l'essere angelico 'giudicato', che non poteva fare altro che volere, pensare e agire secondo la Volontà divina, bensì essa è andata dunque, anche oltre la Terra, ed ha fissato anche la sua libera volontà e la sua direzione sotto la prova, in modo da poter giungere anche nelle sublimi sfere di luce, ...per essere indescrivibilmente beata! – Amen!

█ – 'passare oltre' : cioè crescere nel perfezionamento del proprio stato.

* * * * *

B. D. nr. 7049

(26. 02. 1958)

L'attività di Satana tramite demoni incarnati ed influssi mentali

La contro attività degli esseri di luce con la parola e la verità

(*da uno spirito-guida*):

L'inferno ha aperto le sue porte, e spinge gli abitanti di questo loro inferno alla confusione sulla Terra, in parte incarnandoli come esseri umani, in parte agendo spiritualmente sui pensieri delle persone, oppure sospingendo pure la stessa volontà dell'anima, ...e prendendo possesso del corpo, e perciò anche **l'attività di Satana nel tempo della fine sarà evidente**, poiché gli uomini possono opporre fin troppo poca resistenza, poiché a loro

manca la forza dell'amore, contro cui egli è impotente! Però, da parte di Dio sarà loro concesso dell'aiuto, fintanto che essi sono volenterosi di accettarlo.

Anche da parte Sua sarà da registrare un'insolita attività, e nella stessa misura come si esprimono le forze del mondo oscuro ed assillano insolitamente gli uomini, altrettanto delle forze di luce sono all'Opera ed assistono *mentalmente* gli uomini. Tuttavia, vengono in aiuto alle persone anche con *incarnazioni* fisiche, e si trovano come uomini in mezzo agli uomini, riconducendo verso di loro il flusso della Mia forza e, di conseguenza, servendo da mediatori tra gli uomini e Dio, il Quale vuole portare loro, ...aiuto nella lotta contro Satana! E così, sarà anche esplicabile che questi portatori di *luce* si ritrovino dappertutto sulla Terra, ma non saranno riconosciuti come tali da quegli uomini che dovranno essere annoverati al seguito dell'avversario.

Nel *tempo della fine* diventerà quasi impossibile che Dio possa manifestarsi attraverso un essere umano la cui anima abbia preso la via attraverso la Creazione, perciò un collegamento da Lui agli uomini sarebbe quasi impossibile se non Gli si offrissero delle anime di luce in un percorso di vita sulla Terra per aiutare quelli che sono ancora completamente in balia del potere dell'avversario! Ben tutti gli uomini dovrebbero svilupparsi come vasi d'accoglienza dello Spirito divino, per percepire ora la voce del Padre, – e questo sarebbe anche possibile se conducessero una vita d'amore secondo la Volontà di Dio, ma essi se ne sono ampiamente allontanati, sono dominati dall'amor proprio, e pertanto, l'avversario di Dio ha ottenuto il potere su di loro, che anch'egli sfrutta per la loro rovina.

Eppure ci sono anche molti uomini deboli, ancora indecisi, che non sono ancora del tutto schiavi di lui e, per amore di questi, discendono degli esseri di luce in gran numero sulla Terra, e Dio stesso parla a costoro tramite questi esseri di luce; e questa è una incredibile Grazia, è come un contro-effetto che all'avversario può ancora strappare molte anime che si aprono a questa Grazia e si lasciano parlare da Dio! Però, tali dimostrazioni di Grazia di Dio non agiscono sugli uomini, costringendoli; ognuno sarà lasciato

libero di lasciarsi parlare, oppure di serrare il suo cuore e gli orecchi, quando gli si fa incontro un portatore di luce.

La Terra è colma dello spirito satanico, perché il principe dell'inferno ha ri-guidato i suoi vassalli alla Terra, che ora cercano di trasferire le loro maligne intenzioni sugli uomini, e vi riescono in misura spaventosa! E così, ...gli spiriti stanno ad affrontarsi, sia incarnati come uomini, ...sia cercando di agire spiritualmente su di loro! Il regno della luce e il regno delle tenebre si sono posti sulla Terra e trovano sulla Terra la lotta spirituale, invece che come nel regno spirituale! Gli esseri di luce litigano per Dio e per il Suo regno con un'arma che Dio stesso riporta loro: *con la pura verità, la quale può irradiare luce, ovunque!*

E chiunque si muove in questo cerchio di luce, riceverà anche *forza*, ...per resistere in opposizione alle forze oscure! Queste hanno i beni del mondo come armi, e spingono gli uomini ad una sempre maggiore brama dei valori terreno-materiali, del piacere sensuale, della sete di dominio, oscurando sempre più lo spirito di quelli che decadono in questi.

E così la luce contende contro le tenebre, il bene contro il male, ...la verità contro la menzogna! Gli esseri che vengono dall'*alto*, ...contendono contro gli abitanti dell'inferno! I primi con la forza di Dio, mentre gli ultimi riscuotono la loro forza da Satana; tuttavia è lasciato agli uomini '*chi*' riporterà la vittoria! Essi non sono esposti inermi alla potenza del nemico delle loro anime, ed avranno sempre degli aiutanti al fianco non appena sorgerà in loro il pensiero o la volontà di liberarsi dalla potenza del male.

Nel *tempo della fine*, per quanto sia cattivo l'attività e l'infuriare dell'avversario di Dio, nessun uomo gli deve soccombere, poiché l'aiuto di Dio è assicurato a chiunque *non voglia* cadere al nemico! E perciò, Dio stesso agisce attraverso i Suoi esseri di luce su quegli uomini che Gli si associano nella libera volontà per stabilire il collegamento tra il mondo oscuro e quello della luce.

Sorgeranno perciò sempre più tali messaggeri di luce tra gli uomini! Dio parlerà sempre più insistentemente al popolo, e il Suo operare sarà tanto più evidente, quanto più l'infuriare dell'avversario di Dio sarà riconoscibile. Infatti, la lotta tra Lui e l'avversario durerà fino alla *fine*, finché la sua potenza sarà spezzata ed egli sarà legato insieme al suo seguito; e calerà un nuovo tempo pacifico, dove gli uomini non potranno più essere oppressi, e dove la lotta spirituale per *un tempo* [Ap. 20, 1-6] avrà trovato la sua fine.

E allora ci sarà pace sulla Terra, e gli uomini staranno in continua unione con Dio e con gli esseri di luce che vivono tra di loro, ed essi continueranno a istruirli come avveniva prima, cosicché sentiranno anche la voce diretta di Dio, e dunque, ...condurranno una vita beata nel paradiso della nuova Terra¹! – Amen!

¹ – ‘tempo della fine’: è quel tempo vicino al Giudizio finale, detto anche ‘tempo dell'afflizione’, che inizierà dopo l'evento apocalittico innescato dalla caduta di un grosso asteroide sulla Terra. [vedi il [fascicolo n. 109](#) – “L'avvenimento”].

² – ‘attraverso la Creazione’: cioè la cui anima proviene dall'evoluzione animica esclusivamente attraverso gli elementi della Creazione, cioè formatasi ex novo dagli elementi della materia, dal minerale al vegetale all'animale [vedi il [fascicolo n. 100](#) - “Lo sviluppo verso l'alto nelle creazioni”], e non attraverso l'incarnazione di un anima dall'alto.

³ – ‘sulla nuova Terra’: è la realizzazione della promessa per i salvati che saranno premiati con una nuova vita sulla nuova Terra riformata dopo il Giudizio. [vedi il [fascicolo n. 45](#) – “La nuova Terra”]

* * * * *

B. D. nr. 7080

(1. 04. 1958)

Esseri di luce incarnati, quali discepoli di Gesù per il tempo della fine

(*il Signore*):

Anche voi che farete parte di coloro che nell'ultimo tempo – come i Miei veri discepoli che erano intorno a Me durante il tempo del Mio cammino terreno e ai quali Io ho dato la promessa di poterMi servire al tempo del Mio ritorno – devono annunciare il Vangelo dell'amore. Quando sentirete queste Parole, solo allora comprenderete quanto sia importante la vostra missione, con cui, ...Io mi prenderò cura di voi, poiché per questo, Io posso impiegare solo quegli uomini che s'impegnano nella loro disponibilità di servire nell'amore, per Me e con fervore, per il loro lavoro, e un tale fervore servile non si troverebbe più presso gli uomini di questa Terra! Per questo Io ho dovuto mandarvi sulla Terra, ma non ho potuto darvi la reminiscenza al vostro comportamento d'un tempo.

Voi dovrete percorrere la via terrena proprio come tutti gli esseri umani, coscienti delle vostre debolezze umane e, ...lottando per una forte fede. Il Mio Spirito, però, ...può operare tramite voi! Voi che siete capaci di ricevere la verità dall'*alto*, ...e comprenderla; e perciò potrete anche trasmetterla al mondo così come lo è stato una volta il vostro compito. Perciò vi do un'indicazione sulla vostra origine, perché da ciò possiate vedere che amministrerete la funzione su questa Terra solo per un breve tempo, come l'amministraste anche nel regno spirituale, e che questa funzione è straordinariamente importante perché ciò che Io ho iniziato una volta – spianare la via verso la Casa del Padre – lo dovrete voi ora, ancora una volta, rimproverando insistentemente il prossimo e, così, indicando loro *la via*, prima che venga *la fine*, prima che un nuovo tratto di tempo segua in un Ordine completamente nuovo.

Siete sempre stati pronti a dare su incarico Mio agli uomini l'annuncio di Me e della Mia Opera di redenzione. Nell'*ultimo*

tempo prima della fine, però, sarà particolarmente necessario che gli uomini si ricordino di Me, perché Io solo sono la loro salvezza; Io solo posso strapparli dall'abisso, ...al quale vanno incontro nella loro cecità, ma devono riconoscerMi; devono invocarMi proprio come al tempo del Mio cammino terreno: “*Signore, aiutami!*”. Invece gli uomini camminano senza conoscenza, perché anche quello che sanno di Me e della Mia Opera di redenzione, ...per loro è solo una leggenda!

Perciò dovrete annunciare Me al mondo con tutta la convinzione, e dato che voi stessi come uomini non potevate essere fatti diversamente, benché siate venuti dal regno della luce, dovete dapprima ricevere – mediante il Mio Spirito – una conoscenza viva su di Me e sulla Mia Opera di redenzione, per potere ora, ...anche rappresentare Me con convinzione, e permettete alla vostra anima, ...l'azione dello Spirito in voi, un procedimento che gli uomini del tempo attuale dimostrano raramente, e perciò anche difficilmente sono persuasi a crederci. Il vostro compito è importante, e perciò Io vi ho di nuovo educato come una volta, cioè il vostro lato umano doveva dapprima ricevere la Sapienza celeste, per poter ora predicare di nuovo tra gli uomini come l'avete fatto in passato. Il numero dei Miei discepoli era allora grande, e molti di loro si sono offerti per questo cammino terreno nell'*ultimo tempo* prima della fine, ...in vista della grande afflizione spirituale che renderà necessario un aiuto urgente.

Nondimeno, ogni anima di luce sulla Terra, deve riconquistarsi nella libera volontà il grado d'amore che permetta '*operare dello Spirito*'! La lotta di questi uomini non è meno difficile da quella di ogni altro uomo; solamente, l'anima avrà sempre la volontà e il legame con Me, e perciò condurrà anche una vita nell'amore, che poi le garantisca anche l'attività dello spirito, e allora la Mia parola potrà di nuovo essere guidata sulla Terra. Io stesso potrò di nuovo predicare il Vangelo dell'amore a tutti coloro che non chiuderanno l'orecchio e il cuore! Voi, di nuovo, diventerete i Miei preparatori della *via*! Voi soli porterete il Mio Vangelo fuori nel mondo; non parlerete da voi stessi, bensì

lascerate parlare Me stesso attraverso di voi, così come è stata anche la vostra missione dopo la Mia ascensione, cosicché siete diventati un vaso d'accoglienza di Me stesso, ed Io stesso ho potuto essere con voi nello spirito.

E così Io sarò sempre con gli uomini, ...fino alla fine, poiché senza di Me nessun uomo giungerà alla beatitudine! Senza di Me la via nella Casa del Padre è introvabile! Senza di Me l'umanità cammina nella colpa e nel peccato, e la sua via conduce nell'abisso! Invece i Miei partecipano con fervore al lavoro di redenzione. I Miei Mi si mettono a disposizione ovunque ho bisogno di loro. E voi tutti che volete servirMi, fate parte dei Miei e sarete anche in grado di svolgere un lavoro con successo, poiché nel Mio lavoro, ...si è sempre in attività, e quando il Signore vi affida una funzione, ...allora Egli vi darà anche la *forza* di amministrarla! Egli stesso sarà con voi con la Sua forza e con la Sua benedizione, e così, quando la vostra missione sarà terminata, ...verrà di nuovo a prendervi con Sé nel Suo Regno! – Amen!

I – 'la Mia opera di redenzione' : la conoscenza del valore del sacrificio del Padre celeste tramite la Sua incarnazione e la Sua morte in croce, è un elemento indispensabile per il credente al fine di ottenere la redenzione dalle colpe o dalla caduta originaria. [vedi il [fascicolo n. 68](#) – “La redenzione attraverso Gesù”]

* * * * *

B. D. nr. 7141

(7. 06. 1958)

Combattere come essere umano gli istinti non superati dalla pre-incarnazione

(da uno spirito-guida):

Tutto ciò che è ancora attaccato a voi dalla vostra *pre-incarnazione* deve essere respinto durante la vita terrena, oppure essere trasformato nel contrario. Questo è lo scopo della vostra vita terrena: *che lavoriate su di voi per ottenere l'ultimo ulteriore grado del vostro perfezionamento, il quale può certamente essere*

raggiunto in questo tempo del vostro cammino terreno, ma richiede anche una grande forza di volontà! Nel tempo della *pre-incarnazione* avete già potuto respingere molto dell'anti-divino, le sostanze animiche potevano maturare in ogni forma, e così è stato raggiunto un certo grado di maturità, che poi vi ha permesso *l'incarnazione* come uomini.

Tuttavia voi iniziate questa in uno stato ancora molto imperfetto. La vostra anima è ancora attaccata da molti errori e debolezze, riportati intrinsecamente nella vita terrena, in parte come uomini anche dagli stadi della *pre-incarnazione*, quindi essa avrà in sé ancora certi istinti e brame che deve deporre e combattere, se vuole diventare perfetta com'è la sua meta sulla Terra. Ed è proprio in questo tempo che sarà molto oppressa dall'avversario di Dio, ...il quale ora può far valere sull'uomo la sua influenza, e dunque, non trovandosi più sotto la legge dell'obbligo, perché la forma esterna la riporta ad un certo grado di maturità secondo la Volontà di Dio, essa stessa può decidere liberamente se sottomettere la sua volontà all'influenza dell'avversario, oppure opporgli resistenza e rivolgersi a Dio! Da questo atteggiamento dipende quindi il grado di maturità che l'anima raggiunge nella vita terrena.

Sarà ora comprensibile che l'avversario otterrà molta più influenza, tanto quanto l'anima è ancora aggravata da debolezze e vizi d'ogni genere, e perciò dovrà condurre una lotta ancora più dura contro le tentazioni d'ogni genere, ...che non potrebbe mai vincere senza aiuto. Eppure, nella vita terrena le sarà concesso ogni aiuto, poiché Dio si porrà sul ritorno di ogni singola anima, e perché il Suo Amore aiuta dappertutto dove l'anima è debole e minaccia di fallire.

Tuttavia, nemmeno Dio sfiora la libera volontà, e la decisione finale resta comunque lasciata solo all'uomo, il quale deve comunque, sapere anche che in ciascuno dev'essere portato alla maturazione ancora molto dell'immaturo; deve anche sapere in cosa consistono questi ammanchi che l'anima già nella fecondazione nel corpo umano è di formazione imperfetta, oppure lo può essere, e che è aggravata proprio da quegli errori e

debolezze che non avrebbe vinto nella sua *pre-incarnazione*, in parte ancora attraverso una grande opposizione dello spirituale, ...in parte attraverso una rapida cessazione della permanenza in quelle forme.

L'uomo deve perciò combattere con una forte volontà contro le brame o i vizi che egli stesso può riconoscere come origine non divina, e solo se è di buona volontà, ...sarà sostenuto in ogni modo, e sarà ancora in grado di liberarsene durante la vita terrena, perché ognuno che soltanto lo voglia seriamente, può giungere alla maturità, ma dovrà sempre comprendere l'esigenza dell'aiuto di Dio in Gesù, ...altrimenti la liberazione dall'avversario non gli riuscirà mai! – Amen!

I – 'respingere molto dell'antidivino' : tutta la creazione materiale, così pure la Terra, non è altro che spirito condensato, relegato nella materia, che aspetta di evolversi per poter vivere come uomo libero e poter ascendere in alto nel regno dello spirito. [vedi il [fascicolo n. 87](#) 'L'evoluzione dello spirituale']

* * * * *

B. D. nr. 7312

(20. 03. 1959)

La reincarnazione non garantirebbe mai un progresso spirituale – Singoli casi di reincarnazione non sono da considerare come norma

La dottrina sulla reincarnazione è sbagliata ed è un pericolo per l'umanità

(da uno spirito-guida):

Voi tutti dovete sapere che non potete ripetere arbitrariamente il cammino terreno come esseri umani, bensì dovete sfruttare un'unica occasione se un giorno non vorrete essere tormentati dall'amaro pentimento che, per vostra stessa colpa, siete entrati immaturi nel regno dello spirito. L'ipotesi di poter ripetere sovente la vita terrena così a lungo fino a raggiungere il grado della perfezione, vi lascia diventare tiepidi nel vostro tendere verso la

perfezione, e perciò una tale dottrina è svantaggiosa per la salvezza della vostra anima. È un pericolo, perché molte persone a causa di questa dottrina sono pigre nel lavoro sulla loro anima, nella continua speranza di poter recuperare in una nuova vita ciò che ad essi manca. Quindi, ...una tale dottrina è sbagliata!

Voi dovete approfittare interamente del Dono di Grazia *dell'incarnazione* come esseri umani, poiché una volta entrati nel regno dell'aldilà, allora il vostro percorso di sviluppo terreno è terminato, e dunque, ogni ulteriore sviluppo dipenderà dalla vostra predisposizione nel regno spirituale, ...che può essere molto differente! Con la buona volontà, con il costante aiuto degli esseri di luce e con l'efficace intercessione degli uomini, potrete registrare anche nell'aldilà dei progressi, e talvolta giungere anche alla beatitudine, ma per questo, ...avrete bisogno d'impiegare molta più forza che sulla Terra!

Potrete però anche sprofondare nell'abisso quando siete del tutto caparbi di cuore, quindi di nessuna buona volontà, e in questo stato sarebbe un vero atto anti-divino, concedervi una ripetuta *incarnazione* sulla Terra, la quale non garantirebbe mai un progresso spirituale, perché in voi è sempre determinante il libero arbitrio, e deve mancarvi anche la reminiscenza, a causa di questo libero arbitrio. Se però siete di buona volontà, potrete ben raggiungere anche nel regno spirituale quella maturità che vi assicuri l'apporto di *Luce*, e quindi, ...anche un grado di beatitudine che potrà essere costantemente aumentato! E allora non avrete più alcun desiderio di rivestirvi di un corpo di carne e, ...contrarre una nuova *incarnazione* sulla Terra!

I singoli casi in cui questo può avvenire, hanno una loro motivazione del tutto particolare, ma non sono mai da considerarsi come norma, così che da questa possa derivarne la 'dottrina della *re-incarnazione*', poiché non si tratta del fatto che l'uomo non possa raggiungere uno specifico grado di maturità (sulla Terra), in quanto Gesù Cristo è morto sulla croce per questo: *affinché sia possibile che un unico percorso terreno come uomo possa procurargli una definitiva liberazione dalla forma!* E' semplicemente la volontà dell'uomo che ha fallito, e perciò, ...egli

deve anche prenderne su di sé le conseguenze: *uno stato d'infelicità nel regno spirituale, che egli non può interrompere né modificare secondo la sua volontà!*

Inoltre, secondo la Volontà di Dio, tutto va verso l'*alto!* Solamente, ...la volontà dell'uomo può anche essere orientata verso la retrocessione, e quindi contraddirebbe al divino Piano dell'Ordine se un essere – attraverso la Sua Volontà – fosse messo in una forma retrograda che egli non potrà per niente sfruttare nel modo giusto, e perciò si potrebbe quindi parlare dell'abuso di un dono di Grazia, per il quale egli, dunque, dovrà anche giustificarsi e prenderne su di sé le conseguenze.

Una *re-incarnazione* può certamente aver luogo in casi particolari, affinché, allo scopo di un'azione straordinaria d'aiuto, degli esseri di luce s'incarnino sulla Terra esprimendo in tal modo il loro grande amore per l'umanità sofferente e prendendo su di sé un ripetuto percorso terreno come esseri umani, per aiutare il prossimo nel loro bisogno spirituale. E così, si potrà quindi certamente credere che degli uomini dimoranti sulla Terra siano discesi dall'*alto*, ma essi stessi non lo sanno, e perciò il prossimo può anche forse sospettarlo, ma non, ...sostenerlo con sicurezza! Ancor meno credibili sono però quelle affermazioni, secondo cui sulla Terra si ritrovano più spesso degli uomini nei quali nessuna missione spirituale è riconosciuta!

La dottrina della *re-incarnazione* è un pericolo per gli uomini, poiché vengono generalizzati dei singoli casi, e la responsabilità dell'uomo nel breve tempo della sua esistenza viene mantenuta non degna di attenzione, lasciando il posto alla spensieratezza di ciò che egli crede, cioè, ...di poter continuamente recuperare quello che ha trascurato! – Nel regno dello spirito il ravvedimento del suo passato lo opprimerà pesantemente, perché giammai all'uomo gli è possibile il recupero di quello che per propria colpa ha mancato nella vita terrena! Egli può certamente anche là arrivare ad un grado di luce e rialzarlo costantemente, però non potrà mai raggiungere quel grado della figliolanza di Dio che è possibile raggiungere solo sulla Terra! E inoltre, anche nel regno dello spirito si troverà nel grande pericolo di sprofondare ancor

più nell'abisso se, con l'aiuto degli esseri di luce, ...non coglierà l'occasione di sforzarsi verso l'*alto*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7391 a/b
(16/18. 08. 1959)

La Legge dell'eterno Ordine

Esseri di luce incarnati hanno sempre la protezione dall'*alto*

(da uno spirito-guida):

Vi è stata data una legge secondo la quale, ...durante la vostra vita terrena dovete muovervi nell'Ordine divino! Adempitela questa Legge, allora vi sarà garantita anche l'eterna beatitudine, e terminerete la vita terrena come esseri divinamente formati, poiché l'Ordine divino osservato non significa altro, che l'*essere* si formi nell'amore, il quale è il segno della Divinità, avendo Egli creato degli esseri che Gli sono simili. Questa era la meta di Dio per la creazione dei Suoi *esseri*, i quali sono certamente proceduti da Lui nella più sublime perfezione, e tuttavia, innanzitutto, il più alto grado della perfezione dovevano conquistarselo, ...dovevano formare se stessi a déi, dovendo raggiungere la meta che Dio ha posto a tutto ciò che è stato creato da Lui.

Difatti, era necessaria una cosa: *che gli esseri potessero usare la loro libera volontà, attraverso cui essi potessero altrettanto, tendere all'opposto, ed essere indotti alla caduta nel più profondo abisso!* Cosa che poi è anche avvenuta per una gran parte degli spiriti primordiali creati. Essi dovevano avere la completa libertà, ...cui rivolgere la loro volontà! Che poi essi l'abbiano orientata al contrario, non rende comunque impossibile che un giorno raggiungano la meta: la divinizzazione dell'essere! Poi l'essere stesso avrà raggiunto il grado più sublime della perfezione.

Gli esseri angelici più sublimi non hanno ancora raggiunto questo grado di perfezione, benché siano ancora così come son proceduti dalla mano del loro Creatore. Essi però dipendono ancora dalla Volontà di Dio, cui certamente adempiono

liberamente, ...dimostrando così la loro perfezione, tuttavia è necessario il cammino attraverso l'abisso, e perciò in futuro anche tali esseri angelici percorreranno questo cammino come essere umani sulla Terra, allo scopo di una missione – la quale però è estremamente difficile e dolorosa, [...]

*

(18.08.1959)

[...] e perfino solo raramente si svilupperanno fino alla fine, diversamente del cammino terreno di altri uomini, bensì presenteranno sempre particolari connotati, come l'insolito soffrire o disgrazie, le quali sembreranno appena sopportabili per altri. Un tale percorso sulla Terra è però della massima importanza per lo sviluppo dell'*essere*, perché con ciò può essere raggiunto il grado più alto della perfezione che, appunto, richiede un percorso sulla Terra.

Le anime di luce non hanno certamente da percorrere più un lungo cammino per giungere fino alla loro perfezione, ma devono percorrerlo, ugualmente, inconsapevoli della loro natura, e poiché percepiscono come ogni altro essere umano, sovente sostengono un peso inimmaginabilmente opprimente nella loro sorte, che però prendono su di sé nella piena consapevolezza, quando è presentato loro davanti agli occhi il cammino terreno prima dell'*incarnazione*, poiché conoscono la meta: *raggiungere la figliolanza di Dio!* Essi conoscono il grado più sublime della perfezione, cui devono tendere nella libera volontà a raggiungerlo, poiché non può essere loro regalato.

Che ora *un essere*, durante la vita terrena possa fallire, lo impediranno quegli esseri di luce che vegliano inarrestabilmente e respingono le forze maligne, le quali vogliono mettere alla prova quell'uomo. Inoltre, in loro il desiderio per Dio è particolarmente forte, cosa che, per conseguenza, produce degli attacchi anche particolarmente forti, perché sarebbe il massimo trionfo, per loro, ...far cadere un puro spirito angelico durante la vita terrena.

Tuttavia, la forza dell'amore in un tale uomo è pure particolarmente forte, e costui potrà resistere ad ognuna di queste

tentazioni senza diventare una vittima del mondo oscuro, poiché anche lui prenderà la forza da Gesù Cristo, e potrà porre resistenza in ogni momento, così come il legame fra uno spirito di Luce e Gesù Cristo non cessò nemmeno quando il primo incarnato come uomo indossò la veste terrena. L'anima è forte, e mantiene fermo il legame con Lui, il Quale pure è passato sulla Terra per raggiungere l'ultima meta – la divinizzazione – e questo legame la preserva dall'abisso, il che non sarebbe possibile senza Gesù Cristo e senza la Sua forza, perché le tentazioni che il principe del mondo inferiore prepara ad una tale anima incarnata, sono anche ultra forti.

Nondimeno, tutti i suoi sforzi sono inutili, poiché Gesù Cristo non permette che un fratello dal regno della luce cada nelle sue mani, e per lo più, egli terminerà il suo cammino terreno ottenendo la meta più sublime: *l'unificazione con Dio!* E solo raramente può subentrare un ritardo senza che ne sia diminuita la pienezza di luce che una tale anima porta fin dall'inizio sulla Terra. Dopo, in qualsiasi momento, l'anima è lasciata libera di ripetere il cammino terreno ancora una volta, cosa che avviene sempre soltanto allo scopo di una missione, ...e il suo destino sulla Terra avverrà sempre con un eccesso di sofferenza! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7669

(8. 08. 1960)

L'anima assume coscientemente l'incarnazione, ma senza la reminiscenza

(da uno spirito-guida):

Voi siete entrati nella via terrena assolutamente consapevoli di ciò che vi attendeva, ...e ne avete dato liberamente il vostro assenso, tuttavia ancora una volta vi è stata tolta la reminiscenza, altrimenti il cammino terreno vi avrebbe imposto una certa costrizione che non sarebbe stata favorevole alla maturazione della vostra anima. Perciò nella vita terrena non dovete lamentarvi su questi o quei colpi del destino, perché tutti sono solo dei mezzi che

devono aiutare la maturazione dell'anima, e che col giusto atteggiamento vi porteranno al perfezionamento. Quindi la vostra volontà dev'essere orientata correttamente, e in ciò consiste la prova della vita terrena, per il cui scopo voi dimorate sulla Terra.

Quando accettaste *l'incarnazione* come essere umano, allora tutti gli ostacoli vi sembrarono facilmente superabili e li prendeste volentieri su di voi, perché riconosceste anche che sarebbe stata l'ultima *incarnazione* nella forma, cosicché, dopo aver percorso il cammino terreno, avreste potuto vivere in tutta la libertà, e vi sarebbe stato possibile diventare liberi dalla forma attraverso questa vita terrena, se aveste richiesto sempre il sostegno di Dio! Adesso l'anima dimostrerà che vuole adempiere il suo scopo terreno, dimostrerà di riconoscere Dio e chiederà anche di Lui; diversamente, non Lo invocherà per il Suo aiuto. E ora l'anima potrà superare anche i più difficili colpi del destino, non avrà mai più bisogno di portarli da sola, e sperimenterà molto sostegno spirituale, cosicché il suo cammino terreno mostrerà continuamente anche un alleggerimento, rivelandosi essa, sempre più matura ad ogni prova. Ma senza tali prove non potrà salire in alto nel suo sviluppo!

Questa conoscenza le sarà data prima della sua *incarnazione* come essere umano, e non le si rifiuterà nemmeno di iniziare la via terrena. Ma se le fosse lasciata la reminiscenza, allora il suo volere e il suo agire non sarebbero comunque liberi, essa agirebbe sempre sotto una costrizione, anche per paura di ciò che le starebbe per arrivare, persino se non le fosse dato su questo piena chiarezza e conoscenza. Tuttavia, dovete comunque sapere, che come esseri umani avete preso su di voi liberamente il vostro destino terreno, e questa conoscenza deve tranquillizzarvi, per quanto, al riguardo, dovete pensare sempre che vi è possibile la definitiva liberazione dalla forma, così come è anche determinato il vostro cammino terreno.

Dovete anche sapere che potete sperimentare sempre del sostegno da parte dello spirituale, poiché Dio stesso vuole che ritorniate a Lui; ed Egli ha nostalgia di voi, quindi farà anche di tutto per rendere facile il vostro ritorno. Perciò non avete nulla da

temere, ...di ciò che viene su di voi dal destino, poiché con il Suo aiuto sarete in grado di vincere tutto! Con il Suo aiuto riuscirete a vincere il Suo avversario, ...che ancora vi tiene legati, poiché costui non avrà più nessun potere su di voi, ...se desiderate Dio che è il Padre di tutti voi, il Quale ha condotto in Gesù Cristo la battaglia contro il Suo e vostro nemico, e lo ha anche vinto.

E dovete chiedere sempre e solo a Lui *la forza*! Egli vi assisterà in ogni momento, vi fornirà anche *la forza*, ...se volete percorrere con successo il cammino terreno quando si tratterà di superare qualunque difficoltà di ciò che è imposto su di voi come destino, affinché diventiate liberi da ogni forma, ...e possiate entrare come esseri liberi nel regno spirituale! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7831

(20. 02. 1961)

Gli esseri di luce incarnati non sanno nulla della loro provenienza

L'opera di spiriti immaturi ha diffuso l'erronea dottrina

(il Signore):

Sulla pura verità voi dovete coinvolgere Me stesso ogni volta, per non perdervi lontano, nell'errore, e nuovamente Io vi indicherò l'attività del Mio Spirito in voi, affinché non capitiatelo nel pericolo di accettare come verità un bene mentale che non ha la sua origine in Me stesso; e così vi renderò continuamente attenti sull'operare di Satana nell'*ultimo tempo* prima della fine, il quale conduce la lotta contro la verità con tutti i mezzi, e cerca di catturare con inganno e furbizia gli uomini che non si attaccano abbastanza strettamente Me, i quali si sono già lasciati coinvolgere in dottrine errate e non sono pronti ad abbandonarle! Tuttavia, Io farò giungere la verità ad ognuno, ...solo che la desiderate seriamente!

Quando si parla di *incarnazione* di esseri di luce nell'*ultimo tempo prima della fine*, a questo è allora collegata una missione spirituale, poiché l'afflizione spirituale sulla Terra è grande, e

questi esseri si dichiarano pronti a prestare aiuto agli uomini. E veramente, sulla Terra è incarnato molto dello *spirituale* di luce che cammina là non riconosciuto dal prossimo e adempie questa missione: *portare del bene spirituale agli uomini, oppure vivere d'esempio una prima vita d'amore, per essere attivi per la benedizione del prossimo, quindi aiutarlo ad arrivare sulla giusta via che conduce a Me!*

Soprattutto, però, la loro missione consiste nell'essere attivi per Me nella Mia vigna, quindi, ...essere dei 'retti rappresentanti di Dio' per il loro prossimo, insegnanti che Io stesso istruisco, che quindi parlino in Mia vece, e siano dei veri servi per Me! Loro stessi si sono offerti volontari per questo lavoro di redenzione nel regno spirituale, e sono stati anche accettati da Me, cosa che ha richiesto *un'incarnazione* nella carne su questa Terra. Costoro, però, non sanno della loro provenienza, non sanno dell'incarico che essi stessi hanno assunto spontaneamente, ma conducono una vita come ogni uomo sulla Terra; solo che la loro libera volontà li determina nel cammino di vita e al loro lavoro nella Vigna!

Essi, inoltre, ...non sanno niente della loro vita precedente, e così deve essere, ...affinché la loro forza motrice sia una totale libera volontà, non importa quale missione spirituale essi debbano adempiere. Per voi non sarebbe davvero di benedizione sapere dell'*incarnazione* di una persona, perché il vostro credere ne resterebbe confuso, perché il Mio avversario conosce le debolezze degli uomini e riesce molto facilmente a infilarsi laddove scopre una sola scintilla di superbia.

Da parte Mia, quindi, ...non è stata data a questi esseri di luce nessuna conoscenza della loro origine, e tuttavia, degli uomini vogliono avere conoscenza di ciò, ...e non chiedono *'l'Origine'* di una tale conoscenza, e mai lo sarà che il Mio Spirito dischiuda loro una tale conoscenza; piuttosto è stata l'opera di *'spiriti immaturi'* a diffondere l'errore e a rappresentare degli uomini come esseri di luce incarnati (i falsi), dove in verità non è riconoscibile nessuna missione spirituale, altrimenti questa non sarebbe stata costruita su menzogne o premesse errate.

Gli esseri di luce (i veri) lavorano nel segreto, oppure si manifestano in modo così evidente con la loro attività, ...che è chiaramente riconoscibile una missione su incarico Mio; tuttavia costoro rifiuteranno tutto ciò che non corrisponde alla verità, e inoltre riconosceranno e condanneranno le comunicazioni dal regno degli spiriti, ...come inganno e menzogna! Essi, infatti, stanno nella verità e combattono per la verità, ma non per gli erronei insegnamenti, i quali procedono da *colui* che è il Mio avversario!

Ed Io posso solamente avvertirvi continuamente del suo agire nell'*ultimo tempo prima della fine*, poiché egli farà di tutto per invalidare la Mia pura verità, e troverà sempre il consenso presso quelli che cercano lo *straordinario*, ...che non si accontentano della pura verità che giunge loro da Me! Ciò nonostante, Io vi darò sempre ogni chiarimento solamente, ...non appena lo desiderate seriamente! – Amen!

█ – ‘ultimo tempo prima della fine’ : è la fase finale del tempo che va dall’evento apocalittico alla fine vera e propria, indicato in Apocalisse 8,1 come quello seguente l’apertura del settimo sigillo, indicato come ‘il tempo della fine’, oppure come ‘tempo della miseria’, ma anche ‘tempo di Grazia’, ed avrà breve durata, ma sarà oggetto della lotta di fede più cruenta contro i credenti, i quali dovranno testimoniare la loro fede. [vedi il [fascicolo n. 38](#) – “La lotta di fede”]

* * * * *

B. D. nr. 8000

(23. 09. 1961)

La re-incarnazione di esseri di luce per motivi particolari

Possessione non autorizzata di spiriti immondi

(*il Signore*):

Ogni spirito primordiale una volta caduto deve portare se stesso alla perfezione nella libera volontà, e questo processo di sviluppo – dall’abisso più profondo verso l’*alto* – è un procedimento che richiede un tempo infinitamente lungo e il Mio costante aiuto, perché inizialmente l’essere è così debole che non

dispone di nessuna forza, e così deve collaborare la Mia forza, per rendere possibile questo sviluppo verso l'*alto*. Ho dovuto guidare sempre così tanta *forza* alle entità cadute, ...cosicché potessero raggiungere la destinazione a loro assegnata! A loro doveva essere resa possibile un'attività di servizio, e *lo spirituale* intraprendesse definitivamente il suo sviluppo in avanti. Più e più volte vi ho spiegato il perché quest'attività di servizio dovette essere svolta, e che inoltre, ...erano necessari dei tempi inimmaginabili, finché l'essere primordiale caduto potesse avere il permesso d'incorporarsi come uomo.

In quest'ultimo stadio – come uomo – l'essere originario possiede tuttavia la libera volontà, la quale può portare sia all'ultimo perfezionamento, come anche spingere nuovamente alla caduta nell'abisso. La libera volontà può quindi tendere alla definitiva liberazione dalla forma, e allora all'uomo giunge anche la *forza* di compiere l'opera di perfezionamento, ed egli come spirito pieno di luce entra poi nell'eternità, entra nel Mio egno della luce e della beatitudine, e ora progredisce pure costantemente verso l'alto, perché il grado della perfezione non conosce limitazioni, e il tendere verso di Me non cessa mai, rendendo per questo, ...indicibilmente beati!

Se l'uomo fallisce sulla Terra nella sua ultima prova di volontà, ...allora la sua esistenza termina con la morte del corpo! Egli entra nel regno dell'aldilà ma non trova nessun accesso nelle sfere di luce. Soggiorna nell'oscurità, oppure anche nel crepuscolo, secondo il grado di maturità dell'anima, sempre corrispondente al suo cammino di vita che ha condotto sulla Terra, e quindi adesso, ...l'anima deve portarne le conseguenze! Non le potrà essere concessa nessuna felicità beatifica, perché la Legge dell'eterno Ordine pretende anche Giustizia. Le anime che sono senza luce si muovono per lo più ancora in sfere terrene, sovente legate ancora alla Terra, in modo che esse si aggrappano a degli uomini, cercando ora di obbligarli ad agire del tutto secondo la loro volontà e i loro punti di vista, spesso respingendone la reale essenza – cioè l'anima – prendendone possesso della forma (possessione), e conducendo così, in un certo qual modo, una

seconda vita sulla Terra, ...ma senza alcuna autorizzazione, e la vera anima dell'uomo non ha nessuna forza di resistere e scacciare da sé un tale spirito immondo. L'uomo sarà tormentato da sofferenze e dolori d'ogni genere da quello spirito immondo che si porta addosso, finché a quest'anima non riesce di stabilire un forte legame con Me, permettendoMi dopo di scacciare un tale spirito, il quale ora riconoscerà anche, ...che non vive più sulla Terra!

Permettere dunque a *tali anime* legate alla Terra, un ripetuto ritorno sulla stessa, avrebbe solo per conseguenza il sicuro rinnovato fallimento, poiché queste giungerebbero di nuovo sulla Terra senza alcuna reminiscenza, ...e tuttavia in possesso della libera volontà! Quindi a voi uomini, ...una tale *re-incarnazione* non è mai concessa! Non dovete nemmeno credere in un ri-trasferimento dell'anima sulla Terra allo scopo del suo completamento, se essa sulla Terra ha fallito oppure non ha raggiunto il grado di perfezione, credendo di poterlo raggiungere ora.

Ricordate, voi uomini, che la Mia misura di Grazia che Io metto a vostra disposizione, ...è illimitata! Considerate anche, che Io ho compiuto l'Opera di redenzione *per voi*, che ad ogni anima è possibile separarsi redenta da questa Terra, e che poi una tale anima può davvero salire in *alto* ancora nell'aldilà, ...e diventare incommensurabilmente beata. Certamente, anche adesso nel regno spirituale sarà rispettata la libera volontà di ogni anima, e se essa desidera ritornare alla Terra, ...allora le sarà esaudito il desiderio; però prenderà su di sé anche il grande rischio di ri-sprofondare nell'abisso, perché nella vita terrena è nuovamente determinante la libera volontà. Nondimeno, un'anima che è in grado di mostrare un solo piccolissimo barlume di luce e riconosce la possibilità di maturare nell'aldilà, ...si oppone al portare ancora una volta un corpo di carne! Ad un'anima completamente priva di luce non è mai concesso un ritorno alla Terra, perché deve dapprima dimostrare un cambiamento di mentalità, e anche allora essa stessa non è più disposta a percorrere il rinnovato cammino sulla Terra.

Ciò nonostante, nel *tempo della fine* saranno concessi dei casi di *re-incarnazione* che avranno una loro particolare

motivazione, talvolta allo scopo di una missione in cui degli esseri di luce si recheranno sulla Terra per via della grande afflizione spirituale, e la cui *incarnazione* non deve far sorgere negli uomini la credenza che ogni anima ritorni sulla Terra allo scopo di una maturità superiore! Tuttavia esistono anche delle anime che – non appena splende loro un piccolo barlume di conoscenza – riconoscono la grande colpa che hanno caricato su di sé nella vita terrena. Sono solo dei singoli casi che rivendicano una grande espiazione, la quale potrebbe anche essere sostenuta nell'aldilà, ma induce quelle anime alla grande richiesta: *...poter scontare questa colpa sulla Terra, essendo anche pronte, ugualmente, ...a soddisfare una missione servente!* Ma tali casi non devono mai essere generalizzati, perché questo è un grande errore che avrà per effetto solo una grande disgrazia per gli uomini, e queste anime dovranno prendere su di sé anche degli insoliti destini di vita, che spesso faranno dubitare al prossimo del Mio Amore che, appunto, è da spiegare nella grande colpa di quelle anime, che è la vera motivazione della loro vita terrena.

La profonda, viva fede in Gesù Cristo e nella Sua Opera di redenzione è la garanzia che ogni colpa è estinta tramite il Suo sangue, ma tali anime non avendo trovato la redenzione tramite Gesù Cristo nella loro vita terrena, portano con sé la grande colpa nel Regno spirituale. Quindi per poter ripercorrere il rinnovato cammino terreno, dovranno essere arrivate già ad un certo grado di luce, e aver trovato la via verso Gesù Cristo nell'aldilà; devono sollecitare per il perdono di questa colpa ed essersi decisi nella totale libera volontà per quest'opera d'espiazione, *...chiedendola a Me*, altrimenti un ritorno alla Terra sarà rifiutato loro.

Ve lo ripeto: *una dottrina della re-incarnazione è una dottrina errata, se viene applicata a tutti gli uomini che sono trapassati imperfetti da questa Terra, ed Io ho sempre parlato di particolari motivazioni che ne giustificano una tale re-incarnazione!* Il non aver accettato o valutato la Grazia del Mio Amore, è un rinnovato peccato contro di esso, e voi non potete mettere da parte arbitrariamente questo peccato, *...con un ripetuto ritorno alla Terra!*

Finché dimorate sulla Terra, avete la possibilità di rendervi puri da ogni colpa tramite il sangue di Gesù, e il Mio Amore per voi farà davvero di tutto per aiutarvi alla perfezione, ma voi non dovete rigettare quest'Amore, altrimenti nell'aldilà vi attende una sorte tormentosa, come lo richiede la Mia Giustizia, perfino quando il Mio Amore è ultra grande e può ancora aiutarvi, affinché un giorno giungiate alla luce, ...poiché anche il Mio Amore può agire solo nell'ambito dell'Ordine divino! – Amen!

I – 'tempo della fine' : è la fase finale del tempo che va dall'evento apocalittico alla fine vera e propria, indicato in Apocalisse 8,1 come quello seguente l'apertura del settimo sigillo, indicato anche come 'tempo della miseria', ma anche 'tempo di Grazia', che avrà breve durata, ma sarà oggetto della lotta di fede più cruenta contro i credenti, i quali dovranno testimoniare la loro fede. [vedi il [fascicolo n. 38](#) – "La lotta di fede"]

* * * * *

B. D. n8r. 8180
(17. 05. 1962)

La dottrina della reincarnazione è un inganno

L'avversario fa di tutto per rendere vera tal errata dottrina

(il Signore):

1. Attraverso la voce spirituale Io posso annunciarMi a voi se desiderate seriamente essere istruiti da Me! Voglio solo che camminiate nella verità, cosicché il vostro pensare non vada per vie sbagliate così da essere ancora influenzati attraverso dottrine errate, da colui che vuole minare la verità, ma essa vi dia una Luce nella quale lui stesso e i suoi eserciti ne siano smascherati.

2. E perciò dovete accettare ciò che vi dico attraverso il Mio Spirito: *vi sarà comprensibile che il Mio avversario farà di tutto per trattenervi nell'oscurità dello spirito con cui ha un illimitato potere su di voi!* Infatti, non appena esitate nella verità, ...siete perduti per lui! Egli orienterà sempre il vostro pensare sbagliato, e ogni pensiero errato avrà per conseguenza mille altri pensieri sbagliati. E così lui fa anche in modo che la conoscenza sul senso

e sullo scopo della vostra vita terrena vi rimanga ingiustamente esclusa, cosicché vi si produca un'immagine completamente falsa del vostro compito terreno, ...e vi si mantenga tiepidi in qualsiasi sforzo spirituale!

3. Egli smania che in voi sia mantenuto l'amore per il mondo, e quindi vi presenterà sempre una ripetizione della vostra vita terrena come desiderabile, creandovi anche delle dimostrazioni affinché il vostro sforzo verso il perfezionamento sia poi indebolito, non appena credete di poter di nuovo ritornare sempre su questa Terra, se non avete ancora raggiunto il completamento.

4. Questa immagine da parte del Mio avversario è uno dei suoi espedienti preferiti, e perciò la *dottrina della reincarnazione* ha trovato molto consenso ed è difficile da sradicare, perché il Mio avversario lavora molto abilmente per rafforzare la credibilità di questa dottrina! Tuttavia, nessun uomo ha bisogno di soccombere alla sua astuzia, perché non appena si trova nel serio desiderio per la verità e si rivolge a Me stesso, riconoscerà anche l'assurdità di ciò che costui gli ha presentato, e percepirà anche chiaramente la verità nel cuore, e riconoscerà un rifiuto contro tutto ciò che è fuoriuscito dal Mio avversario, poiché il suo serio desiderio per la verità gliela garantirà pure come tale!

5. Moltissimi uomini cadono sotto la sua influenza in questo campo, perché essi stessi vogliono credere che ritorneranno sulla Terra, perché l'amore per il mondo è ancora grande, ...e il pensiero di poter ripetere la vita terrena è per loro confortante! Tuttavia, a voi che credete in una qualsiasi *re-incarnazione*, vi sia sempre e nuovamente detto: "*Siete stati ingannati!*". Se anche ci sono dei singoli casi che hanno la loro particolare motivazione, non può essere generalizzato, perché nel Mio Piano di salvezza dall'eternità, sono state davvero previste tutte le possibilità per garantire la vostra maturazione durante una (sola) vita terrena! Infatti, voi potete correggere ogni debolezza da soli, poiché Io, per questo, sono morto per voi sulla croce, che ho conquistato per voi con la ferrea Volontà! E voi potete implorarMi in ogni tempo in Gesù, il Salvatore dal peccato e dalla morte, e poi raggiungere

anche sulla Terra quel grado che vi assicuri l'ingresso nel regno della luce, dove potrete salire ad altezze infinite, ...considerato che allora non vi sarà data più alcuna limitazione!

6. Se però non sfruttate la vostra vita terrena così da entrare nel regno dell'aldilà non redenti, allora non vi servirebbe nemmeno una ripetuta *incarnazione* sulla Terra, poiché il libero arbitrio vi resterebbe lasciato, ma la reminiscenza vi sarebbe tolta, e allora stareste nel pericolo molto più grande di sprofondare nell'abisso; cosa che da parte Mia non sarà comunque giammai favorito, bensì impedito! E allora vi potrà essere accesa una luce. Se però non sfruttate la vostra vita terrena così da entrare nel regno dell'aldilà non redenti, allora non vi servirebbe nemmeno una ripetuta *incarnazione* già sulla Terra, cosicché vi sia dischiusa la conoscenza sulla vostra passata caduta da Me e sul Mio Piano di rimpatrio! Allora vedrete chiaramente davanti a voi, anche la via che dovete percorrere per perfezionarvi, e quindi riconoscerete come eresie, anche quelle dottrine che vi promettono un ripetuto cammino terreno! Infatti, esse contraddicono pure il Mio Piano di salvezza dall'eternità, il uale fu edificato da Me in tutta Sapienza e Amore allo scopo, cioè, di rendervi possibile la liberazione dalla forma, la quale richiede la vostra libera volontà.

7. E affinché la vostra volontà si decida giustamente, la verità vi sarà continuamente apportata da Me stesso, se la chiedete, se desiderate voi stessi di stare nella verità. Tuttavia, vi sarà anche comprensibile che il Mio avversario sfrutta tutto il potere che voi stessi gli concedete, cosicché vi presenterà delle dottrine errate, ...finché non respingerete il suo operare con il serio desiderio per la verità! Quindi, egli non potrà mai affermarsi con il suo errore laddove viene richiesta a Me stesso, Quale eterna Verità, la protezione dall'errore, altrimenti allora egli resta completamente impotente, poiché la luce che irradia da Me stesso lo smaschera; ed egli, perciò, ...fuggirà sempre questa luce! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8245

(19. 08. 1962)

**L'incarnazione di molti esseri di luce nel tempo della fine,
quali intermediari per limitare la relegazione**

(*da uno spirito-guida*):

Nel *tempo della fine* diventerà necessario che moltissimi esseri di luce s'incarnino sulla Terra, perché gli uomini svilupperanno pochissimo amore, e perciò aumenterà pure l'oscurità spirituale, e allora agli uomini sarà portata *luce*. Essi da se stessi non sono in grado di accendere in sé la fiamma che darebbe loro la *luce* necessaria; così dovrà essere apportata *una luce* dall'esterno, cioè dovranno essere istruiti mediante il prossimo, ma sapendo che sono essi stessi, cioè, a possedere *luce*.

Gli esseri di luce incarnati diventeranno sapienti attraverso un cammino di vita nell'amore come esseri umani, poiché all'inizio della loro *incarnazione* anche ad essi è estranea la conoscenza, poiché proprio come ogni essere umano, essi devono sviluppare se stessi in portatori di luce, che a loro riesce però facilmente, poiché sono amorevoli, e l'amore è la luce che li illumina dall'interiore.

Io, quindi, attraverso questi, guido la Mia Parola alla Terra! Dono Io agli uomini la *luce*, cosicché siano introdotti nella conoscenza del loro stato originario sulla loro caduta e, ...sul loro compito nella loro esistenza come esseri umani; quindi essi non sono senza alcuna conoscenza, sebbene vadano avanti senza amore, però sono illuminati e devono solo essere di buona volontà, per accettare ora, anche le spiegazioni e condurre adeguatamente il loro cammino di vita.

E proprio questi portatori di luce – tali esseri di luce incarnati – saranno ascoltati raramente, poiché da loro sarà predicato e pretesa una vita amorevole, anche se il prossimo non vuole adempiere queste richieste. E così, da parte del mondo pieno di luce, si lotterà ancora molto per le anime di quegli uomini che chiudono occhi e orecchi, e piuttosto ascoltano la voce del mondo. Quindi saranno riconoscibili chiaramente due direzioni: *uomini che camminano da sé nella profonda oscurità dello spirito, che*

respingono da sé ogni luce, e altri uomini che irradieranno luce sul loro prossimo e condurranno un cammino di vita corrispondente ai Miei comandamenti! E là, ...aumenterà anche tale *luce*, là le persone disporranno di un sapere che li renderà felici, perché ora, ...riconosceranno lo scopo della loro vita terrena!

Gli uomini hanno bisogno di sostegno, poiché essi stessi non fanno più nulla per slegarsi fuori dall'oscurità dello spirito. La loro volontà è debole, perché essa è legata dall'avversario di Dio; finché l'uomo vive completamente senza amore, infatti, egli è ancora a lungo, parte di colui che lo ha attirato nell'oscurità, e perciò all'uomo deve continuamente essere predicato che deve esercitarsi nell'amore, e a lui da parte del mondo di luce gli sarà sempre prestata assistenza, affinché in lui stesso si faccia *luce*, ed egli, ora, riconosca per quale scopo cammina sulla Terra.

Ed è per questo che Dio parla agli uomini attraverso intermediari, attraverso degli esseri di luce che si sono incarnati sulla Terra e, da se stessi, ...sviluppano la volontà di mettersi in stretto collegamento con il loro Dio e Creatore dall'eternità, volendo portare al loro prossimo la salvezza e riportare indietro al loro Padre celeste i Suoi figli, se essi non si oppongono ai loro sforzi, se accettano la *luce*, se si lasciano irradiare dall'eterna Luce, cosa che succede sempre, quando gli uomini sono disposti ad ascoltare la Parola di Dio e, ...a viverla!

Allora l'oscurità sarà spezzata, e gli uomini sapranno e giungeranno alla conoscenza che hanno un Padre che vuole aiutarli a ritornare da Lui, e perciò Egli invia loro i Suoi messaggeri ad irradiare *luce*, ...che Dio stesso dà loro! E si combatterà ancora per tutte le anime che camminano nelle tenebre spirituali, poiché gli uomini *devono* essere salvati ancor prima della *fine*, affinché sfuggano al doloroso destino di essere relegati nuovamente nelle creazioni della nuova Terra! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8264

(5. 09. 1963)

**Riguardo alla questione di un'ulteriore incarnazione di Gesù,
non è fattibile**

(il Signore):

La Mia missione terrena trovò la sua conclusione con la Mia crocifissione e con la Mia ascesa al Cielo! Così ebbe luogo la completa divinizzazione della Mia Anima che un tempo era proceduta dall'Amore del Padre, fuoriuscita come un *Essere* creato, che ogni spirito originario deve raggiungere un giorno per poter creare e operare con Lui come immagine del Padre nella completa perfezione! La Mia Anima originaria aveva inoltre ancora il particolare compito di rendere possibile al Padre – l'eterno Amore stesso – *l'incarnazione* sulla Terra, cioè nel Mio involucro esterno come Uomo-Gesù si manifestò *'l'eterno Amore'*, e così, per tutti gli esseri creati *dal Padre* che hanno raggiunto un determinato grado di perfezione, diventò il Dio visibile, che ora permette loro un contemplare spirituale.

L'incarnazione di Dio in Gesù è un problema così imponente, che voi uomini non lo afferrerete finché dimorate sulla Terra! Fu ed è un Atto strettamente collegato alla caduta degli esseri dal loro Dio e Creatore! Ma una cosa è certa: *che la Mia Anima-Gesù si è strettamente fusa con il Padre, che Lui ed Io siamo 'Uno', e che Io non sono più pensabile separatamente dal Padre, ...e sono e rimarrò sempre, in tutta l'eternità, il Dio visibile!*

Dunque, nella Mia Divinità Io posso ben discendere di nuovo sulla Terra, quindi apparire ad un uomo intimissimamente unito con Me – come Gesù – in modo che costui possa riconoscerMi come il suo Salvatore e Redentore, ma sempre visibile solo per breve tempo, ...quando ci sono determinati motivi per tali apparizioni, poiché vi ho promesso la Mia presenza e posso anche dimostrarvi visibilmente questa Presenza; e proprio così apparirò alla fine, nelle nuvole, cioè nella Mia forza e magnificenza, comunque velato, ...perché neanche i Miei potrebbero sopportarMi nella luce più chiara.

Nondimeno, che la Mia anima-Gesù s'incarni di nuovo, oppure che si sia incarnata su questa Terra come Uomo dopo la Mia morte sulla Croce, a tale riguardo è impensabile, in quanto essa Si è totalmente fusa con lo Spirito del Padre dall'eternità, e perché *un'incarnazione* di Gesù-Anima, ...significherebbe *un'incarnazione* di Dio in un essere umano! Certamente ogni uomo deve stabilire l'unione con Dio tramite l'amore, e questa è l'ultima meta di ciascuno, ma che Gesù poa ritornare ancora come uomo sulla Terra come la intendete voi, ciò non è un'incarnazione della Mia Anima-Gesù! La Mia Anima-Gesù è, e rimane unita con Dio per tutta l'eternità, regna ed opera nel regno spirituale, nel regno della luce, visibile da Volto a volto a tutti gli esseri di luce. Una in-generazione nella carne sarebbe quindi una rinnovata *incarnazione* di Dio, ...per cui manca ogni motivazione.

Degli alti ed altissimi esseri di luce scendono continuamente sulla Terra allo scopo di una missione, ...volendo raggiungere l'ultimo grado della loro perfezione attraverso la messa alla prova della volontà su questa Terra, e questi uomini si riconoscono quasi sempre dall'insolito agire e da un cammino terreno insolitamente difficile. Quindi, dovete lasciar valere la più estrema prudenza, quando vi sono riportate delle comunicazioni di *un'incarnazione* di Gesù, poiché anche se s'incarnano degli alti ed altissimi esseri di luce su questa Terra, loro stessi non sanno nulla sulla propria origine, ...eccetto l'uno che annuncerà la Mia venuta.

Costui saprà chi è, non appena giungerà il momento in cui inizierà la sua missione su questa Terra, ma sarete guidati sovente nell'errore mediante l'attività del Mio avversario, ...quando in un uomo supporrete questa o quella *incarnazione*, anche se la sua vita viene condotta del tutto nella Mia volontà, perché una tale conoscenza dello spirito che si è incarnato in costui, non serve al vostro perfezionamento, e può sempre e solo condurre a false conclusioni, senza mai procurarvi un vantaggio spirituale, perché allora sareste comunque sottoposti ad una certa costrizione di fede. Invece, ...nella vita terrena dovete decidervi nella totale libertà! – Amen!

1 – ‘l’unificazione di Gesù col Padre’ : l’evento della unificazione/fusione dell’anima-Figlio col Padre è stata rivelata nel 1932 a Max Seltmann [[vedi il libro VII, cap. 5, scena VIII](#)]

2 – ‘nelle nuvole’ : trattasi dell’ultimo evento prima della fine, poiché l’immagine di Gesù che compare tra le nuvole, servirà per attirare a Sé i credenti con un atto contrario alle forze della natura. [vedi il [fascicolo n. 42](#) – “La rimozione”]

3 – ‘la Mia anima-Gesù’ : su questo importante argomento, sia utile prendere coscienza di [una ulteriore rivelazione del 2005](#) data tramite Helga Maria.

4 – ‘l’uno’: vedi fascicolo n. 39 “[Il precursore](#)”

* * * * *

B. D. nr. 8273

(15. 09. 1962)

Motivazioni per differenti incarnazioni e anche di cause di malformazioni fisiche

(il Signore):

E benedetto sia chiunque si abbandona a Me e Mi chiede assistenza! Io non Mi chiuderò a nessuna preghiera fatta per la salvezza della vostra anima, e quello che desiderate sapere lo apprenderete: *voi uomini dovete assolvere la ‘scuola dello spirito’ per la quale ho destinato la Terra come Opera della Creazione, e ogni essere umano potrà maturarvi poiché essa ne offre l’opportunità per tutti i gradini di sviluppo!*

Le anime degli spiriti primordiali una volta caduti, sono maturate anch’esse in modo così diverso durante il loro corso terreno nello stato dell’obbligo, perciò necessitano anche di tutte le differenti situazioni di vita. Esse devono certamente aver raggiunto un certo grado di maturità per essere ammesse all’incorporazione come esseri umani; ma più si avvicinavano all’ultima incorporazione, più allentate diventano le catene della forma esteriore, e le sostanze spirituali che erano legate nelle forme possono sfruttare questi allentamenti, ...ma anche lasciarle inutilizzati. E l’anima è anche formata in modo corrispondente quando comincia la via come uomo.

Questo differente stato dell'anima necessita anche differenti percorsi terreni, i quali possono apportare il successo di liberarsi completamente dalla forma. Anche delle anime ancora molto fortemente aggravate possono conquistarsi un tale successo quando, nella libera volontà, prendono su di sé una vita terrena particolarmente difficile. E lei stessa può decidersi se vuole percorrere questa via, dato che questa le viene mostrata prima della sua *incarnazione*. Questa è la spiegazione per quegli uomini con delle imperfezioni fisiche il cui difficile destino vi fa chiedere sovente la motivazione del loro stato.

Ci sono però anche delle anime incarnate che prendono su di sé volontariamente un percorso particolarmente difficile, anche se loro stesse non ne avrebbero avuto bisogno, che dall'aldilà vogliono andare sulla Terra e Me lo chiedono per aiutare in tal modo altre anime, le quali quindi non hanno da compiere nessuna missione, ma loro stesse sono semplicemente il peso per dare occasione al prossimo di esercitarsi nell'amore, nella pazienza, nella misericordia, nella mitezza, nella pace e nella giustizia, le quali in tal modo aumentano il loro stesso stato di maturità, tuttavia già raggiunto nel regno dell'aldilà, il quale permette una tale nuova *incarnazione* sulla Terra perché quella forte volontà d'amore e di aiuto è il motivo della loro richiesta.

Ma allora non si deve parlare di uno stato di espiazione di tali uomini, perché delle anime che sono ancora immature non vengono mai ammesse ad una ripetuta *incarnazione* allo scopo di aumentare la loro maturità. E non deve essere mai dimenticato che nessuna anima viene costretta al suo percorso terreno, ma prende volontariamente su di sé il destino che le è stato mostrato in anticipo. L'*espiazione* di una colpa sulla Terra è un punto di vista errato, in quanto, solo Gesù Cristo può estinguere questa colpa, e quindi, l'uomo trova il perdono unicamente tramite LUI, poiché Lui ha 'espiato' i peccati ...per tutti gli uomini!

E questo perdono da parte di Gesù Cristo deve precedere prima che un'anima possa incarnarsi di nuovo volontariamente sulla Terra per via di una missione oppure di una prestazione d'aiuto, poiché una simile anima che è giunta in una *tale luce*, sa

dello stato disamorevole degli uomini sulla Terra, specialmente di quello nel *tempo della fine*, ed è anche pronta a contribuire essa stessa affinché gli uomini accendano in sé l'amore, cosicché possano sviluppare tutte le virtù quando vivono in un ambiente umano deformato o infelice.

Infatti, Io sottolineo continuamente che esistono sicuramente dei ri-trasferimenti sulla Terra, ma che tutti questi hanno le loro specifiche motivazioni; invece un'anima ancora immatura non ritornerà mai sulla Terra tramite la Mia Volontà per recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra. Solo dei sacrifici volontari di espiazione possono indurMi a dare il Mio consenso, ma questo deve sempre essere preceduto dalla propria redenzione tramite Gesù Cristo. Che poi ad una tale anima sia data anche l'opportunità di raggiungere un alto grado di maturità su questa Terra, è comprensibile, ...perché ogni sacrificio volontario viene considerato e benedetto da Me! – Amen!

– un tale concetto di aiuto può essere compreso tramite una rivelazione del 1970 ad Anita Wolf [“La chiamata dall'universo”](#), nella quale molte anime recuperate vengono invitate ad una successiva incarnazione sulla Terra proprio per il tempo della fine veniente.

* * * * *

B. D. nr. 8288

(1. 10. 1962)

Costanti aggressioni dell'oppositore per invalidare la verità

Re-incarnazione solo se motivata

(il Signore):

Non dovette spaventarvi quando siete aggrediti da coloro che il Mio avversario impiega per invalidare la verità che Io vi trasmetto dall'alto. Sarete sempre compenetrati dalla Mia forza e potrete prestare resistenza a tutti i suoi attacchi, perché voi lavorate per Me e su incarico Mio. Il Mio potere è davvero così forte, che Io posso respingere tutto da voi, cosicché non lascio mettere in pericolo l'Opera del Mio Amore per voi uomini. E'

certamente giusto che nel *tempo della fine* sia offerto molto agli uomini come ‘presunta verità’, e che sarà difficile trovare una via fuori dal marasma, ...e riconoscere il giusto, ma non sarà mai impossibile, giacché Io vi assicuro sempre il Mio sostegno, se desiderate stare nella verità.

Vi domanderete per quale ragione Io permetto tutto questo e il perché non ostacolo il Mio avversario che esercita la sua influenza sulle persone che pur sembrano volere solo il meglio. Si tratta del libero arbitrio dell’uomo che il Mio avversario cerca di conquistare, ed Io devo concedergli tale diritto, perché un giorno la sua appendice lo ha seguito volontariamente, e lui ha lo stesso diritto di lottare per le anime! Tuttavia, la decisione dipende unicamente dalla volontà dell’uomo!

L’antagonista cerca quindi di trattenere gli uomini nell’oscurità, ...nella quale un giorno li ha precipitati; lui cerca di impedire tutto ciò che potrebbe donare loro una luce nella quale poter riconoscere Me stesso, e dunque rivolgersi di nuovo a Me nella libera volontà. Tuttavia la luce è verità, perciò lui non lascia nulla di intentato per minare la Mia verità, e cercherà sempre di tentare i portatori di luce, i Miei messaggeri – e vorrà spegnere tale *luce* – per questo si serve dei mezzi più oltraggiosi! Tuttavia, è del tutto impotente non appena al suo agire viene opposta l’Opera di redenzione di Gesù Cristo e viene chiesto allo stesso divin Redentore Gesù Cristo la protezione; ...allora tutti i suoi sforzi sono vani!

Quindi, una cosa vi è necessaria: *che conosciate il grande significato dell’Opera di redenzione dell’Uomo-Gesù, nel Cui involucro si è celato “l’eterno Amore” stesso!* E’ necessaria della conoscenza riguardo alla Mia *incarnazione* in Gesù – del divenire Uno di Gesù con Me – Suo Dio e Padre dall’eternità, ...allora si conoscerà anche il Piano di salvezza di Dio, si conoscerà il collegamento di tutto il Creato con Me, suo Creatore, e si saprà del percorso di ogni spirito originario caduto attraverso l’intera Creazione e del suo ritorno a Me! E colui che conosce tutto questo, conoscerà anche il successivo percorso di sviluppo dopo la sua vita terrena nel regno dell’aldilà e le infinite possibilità per

condurre alla redenzione un *essere* irredento accolto nel Regno spirituale, ...e percorrere così l'evoluzione verso l'alto!

Lui saprà anche, che *l'essere* anche adesso può ancora sprofondare nell'abisso, e comprenderà quali mezzi Io impiego per dischiudere ancora una volta la possibilità di svolgere l'ultima prova di volontà sulla Terra a questi esseri ripetutamente caduti, ...quando saranno nuovamente dissolti e relegati nelle creazioni della Terra! Per lui sarà comprensibile il perché tutto questo '*deve*' essere così, ...se la Mia Legge dell'eterno Ordine deve essere mantenuta! E quindi, chi sta in questa volontà, ...respingerà anche ogni dottrina che contraddica questo Piano dall'eternità, rivelando un pensare troppo umano che, influenzato dal Mio avversario, ...corrisponde ai propri desideri!

Su suo incarico operano innumerevoli demoni dal mondo spirituale, i quali cercano di trasmettere se stessi e i loro pensieri a quegli uomini che permettono un tale agire su di sé. Non dovete mai dimenticare che, quindi, si tratta sempre, solo di indebolire la Mia amorevole attività, e che il Mio piano di salvezza dall'eternità è fondato sull'Amore, ed è pianificato dalla Mia Sapienza, e viene eseguito secondo la Mia Decisione dall'eternità, perché Io ho riconosciuto su quale via *lo spirituale* che Mi è diventato infedele ritroverà la via del ritorno a Me.

Io stesso sono disceso sulla Terra per compiere l'Opera di redenzione per questo *spirituale* caduto, e ad ogni essere che Mi conosce e riconosce in Gesù e chiede il perdono della sua colpa dal peccato, ...è assicurata la redenzione! Perciò, non è davvero necessario che gli uomini debbano espiare questa colpa mediante un ripetuto percorso terreno come essere umano, poiché non basterebbero mille vite terrene per liberarsi dalla colpa-originaria, perché questa è da estinguere solo da Gesù Cristo stesso! Nondimeno, i peccati che l'uomo commette in più nella vita terrena, ...sono contemporaneamente estinti tramite la Sua morte sulla Croce; e tuttavia, nessun essere, nessuna anima d'uomo caricato con la minima colpa, quindi senza il perdono di Gesù Cristo, può entrare nel regno della luce; e per queste anime che, così aggravate, passano nel regno dell'aldilà, l'oscurità nella quale

dimorano è un sufficiente stato di tormento, per spingerle ad entrare in sé ed accettare anche l'aiuto di amici spirituali, ... affinché possano salire ulteriormente in alto. Però, ritrasmettere un'anima in un tale stato – di nuovo sulla Terra – non le sarebbe assolutamente di nessuna utilità! Essa si troverebbe nella stessa oscurità e, sulla Terra, non percorrerebbe nessun'altra via oltre a quella che ha percorso finora, perché il Mio oppositore ha mantenuto lo stesso potere su quest'anima, da cui essa stessa non può giammai svincolarsi!

L'anima può arrivare alla conoscenza, ... solo tramite l'amore! Se ora nel regno dell'aldilà sentirà una sola scintilla d'amore per le sue anime compagne che soffrono come lei, ... allora salirà anche inevitabilmente in alto. Mentre invece, se rimane priva di qualsiasi amore, allora appartiene al Mio avversario, e costui non libererà mai quell'anima! E se ora attraversasse una scuola di vita estremamente dura, da ciò non migliorerebbe comunque mai, oppure giungerebbe a null'altro che ad un pensare cattivo, perché dapprima dovrebbe essere liberata dal potere dell'avversario, e ciò potrebbe avvenire nuovamente, ... solo tramite Gesù Cristo! Solo quando *Lui stesso* entra nella vita di un uomo, ... gli è assicurata la sua redenzione!

Per questo, ... una vita terrena può davvero bastare! E se non basta, solo l'uomo o la sua anima ne sono responsabili, e dunque si dovrà anche prendere su di sé la sorte dell'oscurità, la quale è così straziante, che supera anche il più difficile percorso terreno in quanto a tormenti. Nel Mio piano di salvezza dall'eternità sono previste tutte le possibilità per aiutare nella risalita un'anima caduta, e la Mia Legge dell'Ordine sarà sempre osservata. Io non ho davvero bisogno di ricorrere a degli espedienti che resterebbero inutilizzati, perché anche un ri-trasferimento in uno stato già superato non offrirebbe nessuna garanzia per la risalita di un anima, e quindi non potrà nemmeno mai essere Mia volontà; infatti il libero arbitrio rimane intoccato, e ad un anima non può essere data la reminiscenza, appunto per via della sua libera volontà.

L'Uomo-Gesù è morto sulla croce per le vostre debolezze, ed Egli vi ha conquistato le Grazie di una volontà rafforzata che voi tutti potete utilizzare durante la vostra vita terrena, ...cosicché la vostra redenzione sia anche assicurata! Un'espiazione del vostro debito sulla Terra, di voi, deve avvenire durante *un* percorso terreno, allora passerete alleggeriti nel regno dell'aldilà, ...e là non vi difenderete contro l'assistenza degli amici spirituali, per i quali avete avuto spesso da sopportare una difficile vita terrena, ma per questo, ...foste in grado di giungere ad un'alta maturità e ad un'elevata ricettività di *luce*

E vi dico ancora: *singoli casi di re-incarnazione di un'anima sulla Terra hanno la loro particolare giustificazione, ma una re-incarnazione non avrà mai luogo, ...se non è preceduta dalla redenzione tramite Gesù Cristo!* Tramite questa redenzione è estinta ogni colpa, che perciò non ha bisogno di essere estinta un'altra volta nella vita terrena. Ogni vita terrena è da Me destinata in Sapienza e Amore, ...anche se non siete in grado di riconoscerlo; tuttavia, ...lo so Io che cosa serve ad ogni singola anima per il suo perfezionamento! – Amen!

¹ – 'l'opera di redenzione' : vedi il [fascicolo n. 68](#).

² – 'il Piano di salvezza' : vedi il [fascicolo n. 6](#).

³ – 'dissolti e relegati' : cioè il dissolvimento dell'anima degli uomini non credenti in Dio, e giudicati nell'ultimo giorno prima della fine, nella nuova materia terrestre. [vedi il [fascicolo n. 44](#) – "La nuova relegazione"]

* * * * *

B. D. nr. 8447
(24. 03. 1963)

Particolari motivi per una reincarnazione concessa

(*il Signore*):

Voi dovete solo rivolgervi sempre a Me, e vi darò il chiarimento di cui avete bisogno, perché Io sono sempre pronto a irradiare *luce*, e *la luce* rappresenta ogni vero chiarimento che vi giunge attraverso l'opera dello spirito in voi.

*

Sappiate, che *incarnarsi* corrisponde sempre alla volontà di un essere auto consapevole, anche se Io prevedo che il successo non sarà raggiunto, perché si registrerà un risultato negativo, più che positivo; e tuttavia lo concedo ugualmente, altrimenti nessun essere si incarnerebbe sulla Terra. Nonostante ciò, Io do a tutti gli esseri la possibilità di *incarnarsi* non appena hanno raggiunto lo stadio dell'auto consapevolezza. Se però, una volta incarnati, lasciano sfumare questo stadio senza ottenere successo, se sulla Terra come esseri umani falliscono nella loro ultima prova di volontà, ...non saranno comunque ostacolati da Me a ripercorrere il cammino terreno, ma loro stessi dovranno portare le conseguenze di ciò che hanno procurato attraverso la precedente volontà orientata erroneamente.

Prima della Mia morte sulla croce gli uomini erano ancora non-redenti, quindi restavano gravati dal peccato originario, e anche dopo la morte terrena non potevano entrare nel regno della luce, poiché prima era (stato stabilito che fosse) necessario estinguere la loro grande colpa di quel peccato, accettando liberamente il Mio sacrificio, e dovendoMi riconoscere come 'il Redentore del mondo' che era morto per loro, per riscattarli, per renderli liberi dall'avversario.

Che quindi, dopo la Mia morte sulla croce, Io discendessi verso quelle anime che languivano non-redente, fu per loro un Dono di grazia del Mio Amore, che avrebbe dovuto porre fine al loro stato di afflizione, se soltanto Mi avessero riconosciuto. Infatti, Io non potevo presentarMi davanti ai loro occhi come un

Dio raggianti, altrimenti non avrebbero sopportato la Mia luce e sarebbero anche stati costretti a credere nella Mia Opera di redenzione, nel vedere la Mia potenza e la Mia magnificenza.

Per questo Mi presentai davanti a quelle anime come l'Uomo-Gesù crocifisso, e ogni altra anima che da allora Mi avesse riconosciuto, avrebbe potuto seguirMi dalla sua sfera fin nel Mio regno di luce e di beatitudine. Invece, non tutte accettarono il Mio Amore! Ma molte di esse si trovavano ancora nel potere del Mio avversario, e ancora una volta respinsero il Mio Amore, rimanendo sua proprietà. Io cerco comunque, di salvare ancora le anime dall'inferno, affinché l'Opera di redenzione non sperimenti nell'aldilà nessuna interruzione, perché tutto il redento è colmo d'amore, e nel suo amore vuole aiutare costantemente il non-redento alla risalita dall'abisso.

L'amore è una forza che non rimane eternamente inefficace. Perciò, un essere di luce riuscirà costantemente ad attirare dal più profondo abisso lo spirituale infelice, e nell'oscurità irraggerà continuamente delle scintille di luce che gli esseri infelici potranno seguire, per poi lasciarsi guidare, perché l'amore degli esseri di luce agisce come forza. In seguito, con la crescente *luce*, essi potranno comprendere la grandezza della loro colpa, quel peccato per non aver riconosciuto il Redentore quando è disceso all'inferno, e con questa conoscenza potranno anche chiedere di ripetere il cammino terreno, sempre nella volontà di recuperare ciò che hanno mancato di fare, benché sappiano che a loro non sarà data nessuna reminiscenza nella vita terrena, e la loro volontà dovrà essere rivolta davvero solo al raggiungimento della maturità animica, e non al desiderio di ripetere l'esperienza nel mondo terreno-materiale.

E tali casi sono, anche se solo molto isolatamente, quelli di *un'incarnazione d'eccezione* sulla Terra che hanno una 'certa motivazione', e perciò sono ammessi, perché tali anime ricordano il loro rifiuto del divin Redentore, e sono disposte a rimettere questo grande peccato sulla Terra, tramite una vita che procurerà loro una sorte terrena particolarmente difficile. Inoltre, attraverso la libera volontà, questa rinnovata vita terrena potrebbe portare

l'uomo *reincarnato* ad un'ulteriore ricaduta, ma non necessariamente, perché gli saranno sempre date anche insolite grazie al fine di ottenere la sua definitiva espiazione, e la libera volontà dovrà sempre essere lasciata a tali anime, affinché possano raggiungere il loro perfezionamento sulla Terra.

Voi uomini non potete misurare la Mia infinita Misericordia e Amore, per aiutare alla redenzione tutto lo spirituale caduto. E tuttavia, posso sempre e solo dirvi, che non avviene nulla da potersi considerare come al di fuori del Mio divino Ordine. Anche se le stesse anime, nella loro libera volontà, si mettono al di fuori di tale Ordine, da parte Mia si svolgerà tutto nell'Ordine della Legge, per cui anche un ri-trasferimento sulla Terra allo scopo di recuperare un mancato sviluppo verso l'alto, avrà sempre il suo motivo, e non si svolgerà mai arbitrariamente.

Se una colpa eccessiva è motivo di una richiesta per essere rigenerati sulla Terra, questa richiesta sarà esaudita, ma allora, nel regno dell'aldilà, quell'essere dovrà anche essere messo al corrente fino al punto da riconoscere la sua colpa, e solo a causa di questa potrà richiedere il nuovo cammino sulla Terra². Non crediate che Io consideri senza amore un'anima che Mi chiede misericordia, ma non può esserle tolta la libera volontà finché è un essere auto consapevole, e questa libera volontà potrebbe procurarle sia la sua risalita verso l'alto, come anche, la più profonda ricaduta nell'oscurità. Eppure, un giorno queste anime raggiungeranno la loro meta, anche se dopo un tempo infinitamente lungo. Un giorno anch'esse ripercorreranno la via verso di Me, ...per unirsi con Me in eterno! – Amen!

¹ – 'il peccato originario': questo non è quello di Adamo che notoriamente viene indicato come 'peccato originale', ma è riferito alla caduta dei primi spiriti affiliati a Lucifero, per la cui redenzione fu necessaria l'opera delle remissione attraverso il riscatto di quella colpa. [vedi il [fascicolo n. 195](#) "Golgota"]

² – 'nuovo cammino sulla Terra': il concedere una reincarnazione non è riservato alle sole anime provenienti dalla nostra Terra, ma anche alle anime provenienti da altri mondi materiali. [vedi la rivelazione ad Anita Wolf nel 1970 "[La chiamata dall'universo](#)"]

B. D. nr. 8495

(13. 05. 1963)

La re-incarnazione è una dottrina eretica
Estinguere la colpa originaria solo attraverso Gesù

*La relegazione anche dall'aldilà se l'anima permane all'inferno
(da uno spirito-guida):*


Accettare un ritorno sulla Terra allo scopo dell'espiazione della colpa dal peccato, è completamente sbagliato, ...sebbene la Legge della Giustizia divina esige l'indennizzo di ogni colpa! Tuttavia, a Me sono davvero aperte molte possibilità, cosicché un giorno sarà anche estinta con sicurezza ogni colpa, e l'essere potrà essere accolto di nuovo nel regno della Luce e della beatitudine, in modo che lo stato di colpevolezza gli sia chiuso.

Il regno dell'aldilà nel quale l'anima entra in seguito alla morte del suo corpo, corrisponde al suo stato di maturità, così che essa possa trovarsi sia nella più profonda oscurità, sia nella luce più chiara, e la sua sorte corrispondente possa dunque essere tormentosa, oppure perfino meravigliosa! E ci saranno sia i tormenti, come anche indescrivibili magnificenze che non potranno essere descritte a voi uomini! E così, ...i tormenti, cioè la sorte delle anime non salvate, possono essere terribili, e allora l'anima soffre *per* la sua colpa o *a causa* della sua colpa, spesso (in modo) inimmaginabile; sicché anche attraverso questa sofferenza, essa espierà molto della sua colpa.

E il suo stato di sofferenza può estendersi attraverso tempi eterni, se è incorreggibile, e se essa non accetta i consigli delle sue guide spirituali che vogliono aiutarla ad uscire da questa sofferenza, poiché l'anima non può arrivare nel regno della luce prima di aver estinto la sua colpa, ...per quanto si tratti di peccati commessi sulla Terra! Considerato però, che la 'colpa originaria della sua caduta da Dio è molto più grande, e questa colpa non potrà mai essere estinta dalla stessa anima, l'uomo deve trovarla

sulla Terra, oppure, come anima nell'aldilà, irrevocabilmente, può trovarla in *Gesù Cristo*, poiché solo Lui può liberarlo da questa colpa per la quale Egli morì sulla croce!

Senza Gesù Cristo, l'anima non si libererà mai dalla sua colpa, e così languirà nell'oscurità ancora per lungo tempo nel regno dell'aldilà! Essa deve perciò invocare *Gesù* per la misericordia, per il perdono della sua colpa, e le sue guide spirituali cercheranno continuamente di stimolarla affinché essa cerchi la salvezza in *Colui* che ha dato per questa *colpa*, la Sua vita! E se ora l'anima Gli si affida, allora sarà estinta la colpa originaria, ...come anche la colpa dei peccati che essa ha caricato su di sé nella vita terrena! Allora sarà libera da ogni colpa e, grazie al sangue di Gesù, ...accolta nel regno della luce e della beatitudine!

Se invece l'anima è così caparbia e non si rivolge a *Lui*, nonostante tutte le rappresentazioni degli esseri di luce che la vogliono aiutare, sprofonda sempre di più; i suoi tormenti sono smisurati e, ...se non riesce a salire neanche dall'inferno, ...il che è poi ancora possibile con l'aiuto degli esseri di luce, allora deve iniziare di nuovo la via  attraverso le opere della creazione, ...per giungere un giorno all'ultima meta! Però, questo ritorno alla Terra non è la *re-incarnazione* dell'anima come voi uomini presumete, e da essa è anche tutt'altro che desiderabile, perché si tratta di una lunga ulteriore interminabile condizione di tormento per l'anima dissolta in particelle, finché essa arrivi all'ultimo grado come essere umano.

A voi uomini deve continuamente essere detta una cosa: *non sarete mai liberi dalla vostra colpa, senza Gesù Cristo!* L'Opera redentrice di Gesù è così significativa, perché solo Lui è la Porta per il regno della luce, poiché, anche se espiaste nell'aldilà attraverso grandi tormenti la colpa dei peccati che avete caricato nella vita terrena su di voi, non potreste comunque entrare nel regno della luce, se non diventando liberi dalla vostra colpa originaria attraverso *Gesù Cristo!* E altrettanto, non vi servirebbe nemmeno una ripetuta vita terrena nella quale aggiungereste ancora, nuova colpa, e dovrete trovare *Gesù* ancor prima, ...che

bensì, poterLo trovare anche nell'aldilà! Quindi, di conseguenza, ...non dovete ritornare sulla Terra!

Continuamente a voi tutti voglio richiamare la vostra attenzione su questa eresia, perché attraverso questa voi svalutate anche l'Opera redentrice, visto che attraverso di essa volete far credere al vostro prossimo che siete in grado voi stessi di estinguere la colpa, e perciò passare oltre a Gesù, senza *il Quale*, tuttavia, non potrete mai diventare liberi dalla vostra colpa originaria, che non potrà essere estinta nemmeno attraverso grandi tormenti sulla Terra, o nell'aldilà.

Lasciatevi convincere sull'importanza di questo: *dovete prendere 'la via della croce' senza ingannare voi stessi con false speranze, attraverso cui prolunghereste solo il vostro stato di legati e languireste per tempi infinitamente lunghi nell'oscurità, perché Egli solo è la Luce che è discesa sulla Terra, che vi ha portato la salvezza dal peccato e dalla morte, se solo, sarete volenterosi nel chiedere a Lui il perdono per la vostra colpa, e se abbandonerete questo: riuscire a farcela con il vostro debito in un'altra stessa vita terrena!* E voi, attraverso una simile credenza, prolungate sempre, solo lo stato dell'oscurità e della sofferenza!

Infatti, senza *Gesù Cristo* e senza la Sua Opera di redenzione non arriverete mai in eterno alla luce, ...alla libertà e alla beatitudine! Senza *Gesù Cristo*, ...non potrete essere liberi dalla vostra colpa! – Amen!

I – ‘iniziare di nuovo la via’: è il Giudizio degli empi insieme all'avversario di Dio, la cui anima, cioè l'elemento spirituale originario negativo degli uomini non salvati, sarà di nuovo relegata nella materia. [vedi il [fascicolo n. 44](#) – “La nuova relegazione”]

* * * * *

B. D. nr. 8648

(18. 10. 1963)

Reincarnazione sì, ma nella materia terrestre oppure su altri corpi celesti – Una maturazione non può mai realizzarsi attraverso ripetute incarnazioni sulla Terra

(il Signore):

Finché voi uomini state sulla Terra, siete ancora imperfetti, e ciò significa che anche la vostra conoscenza è sottoposta a delle ulteriori limitazioni che non vi permettono di afferrare tutto! Nondimeno, Io vi istruisco secondo il vostro grado di maturità, e dipende perciò da voi stessi di aumentare la vostra conoscenza, aumentando il grado del vostro amore che sarà sempre la misura della vostra maturità animica.

Se siete colmi d'amore, ...allora sarete anche in grado di vedere tutto chiaramente! Se vi manca l'amore, allora vi manca anche la comprensione, perfino quando ricevete il pienissimo chiarimento, perché la conoscenza diventa cognizione solamente quando lo spirito in voi è stato risvegliato tramite l'amore. Tuttavia, la Mia diretta Parola dall'alto deve contribuire, affinché la volontà del vostro amore s'irrobustisca, cosicché impariate a riconoscerMi intellettualmente, e in voi s'infiamenti l'amore per Colui che vi ha creato! Ed è per questo che Io soddisferò sempre la vostra richiesta di farvi giungere delle chiarificazioni, affinché siate in grado di riconoscerMi come Padre amorevole e corrispondiate con amore il Mio Amore per voi.

A voi il Mio piano di rimpatrio non è sconosciuto, e così sapete anche che un giorno ogni anima deve iniziare il percorso sulla Terra, che è poi l'ultimo tratto di strada prima dell'entrata nel regno dell'aldilà. Sapete anche che questo percorso terreno produce un successo differente nei diversi uomini, e che questa è la conseguenza della libera volontà delle Mie creature, che Io non sfiorerò mai, perché tale è la caratteristica di una creatura divina. Sapete inoltre che per questa vita – come essere umano – vi è stata aggiunta una piccola scintilla d'amore che è la sola a rendervi

possibile di ritrasformarvi nel vostro essere primordiale, quando l'accendete in voi e la fate divampare in una chiara fiamma.

Se un'anima ha percorso il cammino attraverso la creazione-Terra nella volontà legata, raggiungendo il grado di maturità che è la premessa per *l'incarnazione* come essere umano, allora le viene anche assimilata la scintilla divina dell'amore, non importa dove né in quale gradino di civilizzazione viene al mondo, ed è l'uomo stesso che deve nutrire questa scintilla dell'amore nella sua mano, oppure soffocarla del tutto in sé.

Più grande è la sua ulteriore resistenza interiore contro il bene, contro il Divino, più indietro rimane nella sua maturazione animica. Ciò nonostante, la percezione per il bene o per il male esiste in ogni uomo, perché egli – come l'ho già spiegato sovente – sente in se stesso l'esposizione al bene o al male, ed in sé ha anche la silenziosa e ammonitrice voce della coscienza. Ma che gli possa ugualmente mancare il concetto della *misura* in cui egli deve dare ascolto alla voce interiore nei confronti del suo prossimo, è possibile per il fatto che la sua resistenza interiore contro di Me è ancora così forte, e che egli sta quindi sotto il potere del Mio avversario. E allora il suo cammino terreno non gli può neppure procurare l'ultima maturità, e lo dovrà ripetere.

Ora però, la supposizione umana che egli possa ritornare di nuovo sulla Terra dal regno dell'aldilà, e che ciò si ripeta così sovente finché un giorno non abbia raggiunto la necessaria maturità, ...è sbagliata! Infatti, anche nel regno dell'aldilà, l'anima avrà la possibilità di svilupparsi verso l'alto, ...quando rinuncia alla sua resistenza interiore; tuttavia, può altrettanto sprofondare nell'oscurità e possono trascorrere tempi infiniti, ...se non accetta l'aiuto che le viene offerto per essere liberata dall'inferno! Allora si indurisce sempre di più, e dovrà ripercorrere di nuovo la via attraverso la creazione-Terra, ...e questo può ripetersi più di una volta, e a seconda di come cede la sua resistenza interiore, anche *l'incarnazione* come uomo avrà luogo in tali situazioni, dove esiste la maggiore possibilità di maturare in una vita terrena. Voi tutti dimenticate le molte stazioni di educazione che sono pronte

nella Mia Creazione, ...al fine dell'accoglienza di anime di ogni grado di maturità!

Quando vi si dice che l'anima dell'uomo entra nel regno dell'aldilà, allora non comprendete ancora bene quanto è da intendere pienamente con l'ultimo detto: *"Al di fuori della vita terrena, ...tutto è aldilà!"*, e che tutti i corpi celesti ospitano dello *spirituale* nei gradi di sviluppo più differente, dove ogni anima può davvero continuare il suo percorso di sviluppo, se non persevera così caparbiamente nella sua opposizione, compiendo le sue malefatte negli spazi liberi della Creazione per il proprio tormento. Anche allora può arrivare alla riflessione, perché il Mio Amore e la Mia Misericordia non rinunciano a nessuna anima, e ad ognuna – sempre – Io do la possibilità di arrivare ad un bagliore di luce e svolgere su se stessa il cambiamento, se questa per la prima volta rinuncia alla sua resistenza e si rende disponibile agli insegnamenti che le vengono date anche nel regno dell'aldilà.

Ed Io conosco davvero la predisposizione spirituale di ogni anima. Io so delle possibilità di sviluppo di ogni singola anima che promette di maturare, ma questa maturazione non è da desumere mai da un rinnovato cammino terreno come uomo, cioè da un ritrasferimento dell'anima sulla Terra, ...se non esistono dei motivi del tutto particolari che hanno per scopo solo un'ulteriore salvezza di anime deboli. Io non sono un Dio ingiusto che ricompensa differentemente le Sue creature per un capriccio, e in modo tale che non siano offerte ad ogni uomo le stesse possibilità; ma per Me, ...nemmeno il tempo ha importanza! Io raggiungo la Mia meta, ...e non la raggiungerei mai attraverso delle ripetute procreazioni sempre come essere umano su questa Terra, perché non posso, dalla Mia Volontà, fare questo: *cioè costringere la volontà dell'uomo affinché si decida per il bene; indurre l'uomo ad una volontà orientata al bene mediante il Mio Potere!*

La sua libera volontà può fallire ripetutamente, e il cammino terreno può essere vano! Ogni anima vive la propria vita, ed Io conosco precisamente ogni successo che essa può ancora raggiungere, perché conosco la sua volontà e, di conseguenza, posso, ed abbrevierò, ...oppure allungherò la vita terrena

dell'uomo, richiamandolo anzitempo dove è da temere una ricaduta, per non mettere a rischio il grado di maturità già raggiunto. E donerò una vita lunga a coloro in cui è visibile un aumento del grado di maturità, oppure consentirò un ritorno a Me per rendere possibile alle ultime anime¹ il cammino di uno sviluppo nell'aldilà.

Inoltre, ...non crediate che il relativo stato di cultura umana influenzi lo sviluppo dell'anima, perché una vita amorevole non dipende dalle cose esteriori oppure da una maggiore conoscenza terrena, perché in ogni tempo, e ovunque, si tratta dell'accendere della scintilla dell'amore nel cuore, indipendentemente da cultura e costume, ed è un procedimento puramente spirituale che nell'uomo può essere stimolato, quando accende in sé questa scintilla d'amore, e convive con altre persone e con le creazioni divine che lo circondano. Perciò anche l'uomo più primitivo potrà aumentare la maturità della sua anima, e in particolare quando magari gli viene data la conoscenza del divin Redentore, ...Gesù Cristo, che gli può essere trasmessa ugualmente nell'aldilà, ...se l'anima è solo di una buona volontà! – Amen!

¹ – Qui con 'ripetere', è inteso il dover ripercorrere lo sviluppo nella materia dopo una ulteriore relegazione nella materia. . [vedi il [fascicolo n. 44](#) – “La nuova relegazione”]

² – molte stazioni dell'universo' : un esempio può essere compreso tramite il cammino spirituale di anime penitenti nell'aldilà provenienti da tutti i luoghi della Creazione. [vedi l'opera rivelata ad Anita Wolf nel 1970/1971 “[La chiamata dall'universo](#)”]

³ – 'Ultime anime': il riferimento è a quelle anime degli uomini del tempo della fine, le quali, tramite i numerosissimi disastri causati dalla natura, saranno chiamate prima nell'aldilà, per non dover subire l'ultimo giudizio.

* * * * *

B. D. nr. 8750

(11. 02. 1964)

L'anima di Gesù non si incarnò mai prima della Sua umanizzazione

Gesù quale primo Raggio di luce e di amore creato

(il Signore):

Voglio rivelarvi incessantemente il Mio Amore, presentandovi una conoscenza che vi agevoli nello svelarvi come una chiara luce delle cose che prima erano nell'oscurità e affinché il vostro grado di conoscenza sia di nuovo accresciuto, e ciò significa anche, la maturazione dell'anima, poiché alla base dell'apporto della Mia Parola, ci sarà e dev'esserci sempre *l'amore*, perché Io non potrei rivolgerMi a voi se non fosse presente un determinato grado dell'amore, tale, quindi, da far risplendere sempre più chiara la luce della conoscenza in voi.

Continuamente vi smuovono delle domande alle quali solo Io posso rispondervi, perché solo Io conosco quei campi in cui desiderate dare uno sguardo: *tutti gli elevati spiriti non caduti s'incarnano sulla Terra per percorrere anch'essi il cammino attraverso l'abisso allo scopo di raggiungere la meta più sublime, ...la figliolanza di Dio!* E a questo scopo devono camminare nella carne sulla Terra, incarnandosi come esseri umani e, proprio come ogni spirito originario caduto, percorrere la vita terrena. Anch'essi devono condurre lotte e ...resistere a tutte le tentazioni che sono poste loro da parte del Mio avversario! Quindi devono passare *'attraverso l'abisso'*, per poi, quando vengono richiamati, ritornare a Me come *figli di Dio*, loro Padre dall'eternità. E ci sono in ogni tempo degli esseri di luce discesi per assistere gli uomini che, come *esseri un tempo caduti*, devono raggiungere il loro ritorno a Me!

L'amore di questi esseri di luce è molto forte e profondo, essendo sempre e solo servizievoli e scrupolosi nel riportarMi i Miei figli perduti, né Io glielo proibisco quando vogliono scendere giù sulla Terra per portare l'aiuto che è sempre necessario. Essi sono sempre stati degli esseri proceduti da Me, delle creature nella

più sublime perfezione, irradiate dalla luce del Mio Amore che operano con la stessa volontà insieme a Me, sia nel regno spirituale che sulla Terra, quando discendono per lo scopo di una missione. Non c'è nessun essere di luce che rinunci a una tale missione: ...*di portare luce agli abitanti della Terra!*

E tale fu anche quell'Anima che, come Uomo-Gesù, ...compì sulla Terra l'Opera di redenzione! Un tale Spirito di luce, originariamente fuoriuscito da Me come Raggio di luce dell'Amore, ...a Cui Io diedi una vita indipendente, questo Spirito prese su di Sé una missione del tutto particolare, perché Egli vide fin dal principio che gli esseri caduti avevano bisogno di Lui, vide fin dal principio che il primo uomo (Adamo) avrebbe fallito, ...perciò volle portare l'aiuto all'umanità come "Uomo-Gesù"! Egli certamente fu anche attivo fin dal principio nella Creazione del mondo materiale, poiché la Mia volontà e la Mia Forza fluivano in tutti quegli esseri che Mi erano rimasti fedeli, i quali operarono come esseri autonomi nell'infinito. Anche quest'Anima discese sulla Terra (*la Sua anima Mi aveva già servito anche prima come Spirito di luce*) e stabilì il congiungimento degli uomini con Dio, cioè venne come Spirito di luce agli uomini, ed Io stesso ho potuto esprimerMi agli uomini con la *Parola* ...mediante quest'Anima.

Quello Spirito di luce fu quindi per Me un involucro, tuttavia non corporalmente, bensì certamente (quand'anche) contemplabile temporaneamente dagli uomini, ma non stabilmente, così che Egli non camminò sulla Terra come "*Uomo*", bensì agì solo tra gli uomini 'apparentemente' nella stessa sostanza corporea, e nondimeno, era e restò un Essere spirituale che spariva talvolta agli occhi di coloro cui portava l'aiuto mediante insegnamenti e risposte.

Certamente sono state anche intraprese sulla Terra delle *incarnazioni* terrene da parte di questi alti esseri di luce che, come inviati da Me stesso, annunciarono sempre agli uomini pure la Mia volontà, poiché era necessario che a questi venisse dato il chiarimento del perché sono vissuti sulla Terra nella loro necessità animica e quale scopo avesse il loro cammino terreno.

Nondimeno, deve essere fatta la differenza, appunto, tra un cammino terreno di un essere di luce come essere umano, e la comparsa di uno spirito di luce mediante il quale Io stesso Mi annunciavo. Allora tale spirito di luce non era il Mio involucro esterno visibile come lo era stato l'Uomo-Gesù, bensì quello Mi serviva solo affinché la Mia parola potesse penetrare nel popolo in modo naturale, poiché Io avrei anche potuto parlare direttamente dall'alto agli uomini, ...ma allora sarebbe stata la fine del loro libero arbitrio! Così Mi servii sempre di una forma esteriore che poteva essere sia un *Uomo corporeo* (Gesù), sia un *essere spirituale* (l'angelo). Il Primo, però, condusse la Sua esistenza come Uomo sulla Terra, mentre il secondo fu visibile solo temporaneamente agli uomini, perché costoro avevano urgentemente bisogno della Mia espressione.

Perciò, quando si parlerà di una ripetuta *incarnazione* dell'Anima-Gesù prima della Mia umanizzazione in Lui, allora potete accettare sempre e solo un'apparizione spirituale, dove Io stesso – l'Amore – Mi volli annunciare a voi uomini, e così scelsi (per Me) un involucro spirituale per apparirvi vicino. – Al contrario, *un'incarnazione* fisica dell'anima-Gesù prima della Mia umanizzazione non ha avuto luogo, sebbene Io stesso potessi esprimerMi mediante la Mia parola anche attraverso un uomo (profeti), se costui era quindi disceso sulla Terra dal regno della luce. L'Anima-Gesù fu eletta per rendere possibile la Mia *incarnazione* sulla Terra, e quest'Anima fu veramente lo Spirito di luce più sublime che, come Figlio primogenito da Me – cioè proceduto dalla Mia forza e volontà e quale primo Essere creato – fu di Colui che era stato esternato dal Mio ultra grande Amore.

Io stesso, come eterno Spirito-Dio, Mi sono manifestato solo in Gesù, ...in quest'Anima dalla luce più sublime, ma Essa Mi aveva già servito ancor prima come Spirito di luce, per renderMi possibile l'orazione a quegli uomini che comunque stavano anche nell'alto grado di maturità che mi permetteva di inviare loro più volte tali esseri di luce attraverso i quali Io stesso potevo parlare direttamente. Ma che infiniti esseri di luce s'incarnarono ancor prima come esseri umani, che mantennero pure il collegamento tra

gli uomini e Me, che portarono loro la Mia parola, che dimorarono sulla Terra pure come ripetitori per Me, è da considerare vero, ma non deve condurre a delle presunzioni errate, perché l'Anima-Gesù fu eletta per la Mia umanizzazione, essendoSi offerta fin dal principio per quest'Opera di Misericordia, ...nella conoscenza del fallimento del primo uomo.

E' sbagliato dire che Io Mi sia incarnato come 'Dio', ...già più volte, poiché la Mia umanizzazione in Gesù è e rimane un *atto unico*, che né l'umanità né il Mondo della luce può ugualmente afferrare, il cui genere, né prima né dopo, ...sarà mai da ripresentare! Poiché, Gesù non fu Uno dei tanti, ma fu Colui che doveva divenire per tutti voi uomini e per tutti gli esseri del Regno della luce, *il Dio visibile*, Colui che Io stesso ho scelto per Me come *involucro*, ...e che doveva rimanere visibile in eterno! E quest'Essere aveva un Rango d'eccezione, perché il Suo Amore era – come primo Spirito irradiato mediante l'Amore Mio e di Lucifero (di Sadhana) – così incommensurabilmente profondo, che Lui solo fu destinato per la Mia umanizzazione, e dunque, un percorso precedente come Uomo su questa Terra Gli fu escluso, ma ciò non esclude che anch'Egli partecipò alla Creazione del mondo materiale, perché conosceva il Mio piano di rimpatrio e adempì sempre pienamente e del tutto la Mia volontà e poté anche eseguirla come un *Essere* colmo di luce e forza.

Quest'Essere Mi fu così vicino, che poté aver luogo la totale fusione con Me, cosicché Lui ed Io si 'doveva' essere Uno, perché Io fui completamente risorto in Lui e Lui in Me, e così, questo rivelerà il mistero della Mia umanizzazione in Gesù, ...non appena l'essere (cioè l'uomo rinato) avrà di nuovo raggiunto il grado di Luce tramite il quale avrà la più chiara conoscenza (di Me)! – Amen!

■ – Per un'approfondita conoscenza della creazione degli angeli originari e della caduta del primo (Sadhana-Lucifero) e della successiva opera della redenzione per il recupero di lei e dei suoi figli, così come della manifestazione di Dio tramite la figura di un Giovinetto, vedi l'ampia spiegazione nell'estesa Opera rivelata ad Anita Wolf nel 1949-1950 "[Eternità-ur in Spazio e Tempo](#)". In essa

viene dimostrata l'essenza del Figlio-Giovinetto-Amore che altro non è – ma lo si scopre man mano nella Rivelazione di quest'Opera – che una manifestazione dello stesso Dio-Padre.

2 – L'esempio della nascita miracolosa di Gesù, o della diatriba nel Tempio a dodici anni, o della Sua sparizione quando, messo alle strette, non Lo si trovava (Gv. 10,39), ne è evidente. Un 'corpo' materiale sì, ma con un'essenzialità spirituale – quando necessario – al servizio della Divinità insita in Lui.

3 – Attraverso altre rivelazioni possiamo conoscere la vita di alcuni alti personaggi nella storia sulla Terra, quali esseri dall'alto incarnati o comparsi per una missione e per la loro umanizzazione. Ad esempio Mosè, Isaia, Abramo, Giobbe, Simeone, Giosuè, Zaccaria, ed altri. (vedi le opere ricevute ad A. Wolf: www.anitawolf.it)

4 – Una spiegazione su questo era già stata data tramite Franz Schumi all'inizio del 1900, riportata nel libro ["Spiritismo nella Bibbia e nella Chiesa" cap. 2](#), attraverso cui era stato spiegato che Dio si serviva di un 'angelo' (Urkanus) tramite cui velare e limitare la Sua Essenza e parlare agli uomini, e in tali casi, non si trattava certo di incarnazioni, bensì di apparizioni.

5 – Un evidente esempio è quello riportato nell'Opera ["Il Governo della Famiglia di Dio"](#) in cui ai primi uomini della stirpe di Adamo, il Signore si manifestò più volte e rimase molti giorni insieme a loro, all'inizio senza rivelare la Propria identità (come: Abedam, il Povero, Asmahaele, Emanuel, l'Ospite, lo Straniero).

6 – 'come Figlio primogenito da Me' – 'come primo Essere creato' : primogenito o primo essere, da intendere insieme agli altri due, come triade, così come viene spiegato nell'opera ["Il governo della Famiglia di Dio" cap. 5,12](#).

* * * * *

B. D. nr. 8751

(12. 12. 1964)

Confutazione di opinioni errate su asserite precedenti incarnazioni di Gesù

(il Signore):

Io voglio solo sciogliere i continui dubbi che s'insinuano nei vostri cuori, ma che è un bene quando sorgono, perché solo così, poi, vi potrà essere dato il chiarimento, poiché un uomo che crede di stare nella verità e giammai la desidera, non può essere istruito, e attraverso la Mia volontà ci sarà sempre un qualche motivo che

lo faccia dubitare, tale da essere esortati a chiedere interiormente, e ci sono molte opinioni errate diffuse, causate in parte da falsi insegnamenti, in parte tramite incomprensioni, ed Io, ...questi voglio quindi correggerli.

E di questo ne fa parte anche l'opinione più volte diffusa, di una molteplice *incarnazione* dell'anima di Gesù prima della Mia umanizzazione in Lui (sulla Terra), la quale persiste perché gli uomini non sanno nulla sull'operare del mondo della luce sulla Terra e nel regno dello spirito. Solo quando diventano chiari tutti i collegamenti, essi restano insensibili da tali insegnamenti errati e li rifiutano nella consapevolezza di stare nella giusta conoscenza. E perciò agli uomini devono essere spiegati continuamente questi collegamenti, ...cosa che Io faccio sempre, poiché Io, come l'eterna-Verità, trasmetterò sempre la verità agli uomini, e confuterò e motiverò ogni eresia!

Gli esseri di luce che Mi sono rimasti fedeli alla caduta di Lucifero con il suo seguito, ...sono ininterrottamente attivi con Me e nella Mia volontà; la loro attività nel regno spirituale non vi può essere resa comprensibile, ma essi partecipano al sorgere di creazioni d'ogni genere, perché si sforzano continuamente di creare allo *spirituale caduto* tutte le opportunità di risalita, poiché il loro grande amore li spinge ad essere attivi in modo salvifico. Essi stessi discendono anche sulla Terra quando lo richiede la necessità spirituale degli uomini! Tutto questo vi è già stato spiegato più volte, ma voi vivete in un tempo in cui sono già preceduti molti periodi di sviluppo.

Il mondo della luce ha già cooperato continuamente, ...affinché lo sviluppo degli uomini fosse promosso, e ci sono stati anche dei tempi in cui Io stesso – come eterno-Amore – ho assunto degli uomini che avevano acceso l'amore nei loro cuori; che quindi, secondo la loro natura, erano certamente sulla via del ritorno a Me, per quanto, attraverso la colpa primordiale cui erano ancora attaccati, esisteva ancor sempre un ampio abisso che è stato colmato solo attraverso l'Opera redentrice di Gesù! Nondimeno, il Mio Amore era preoccupato per loro, affinché non soccombessero alle tentazioni che il Mio avversario impiegò ripetutamente per

legarli a sé, e perciò, ...Io stesso Mi sono fatto riconoscere da loro attraverso il Mio alto linguaggio.

Io venni agli uomini di questa Terra nella ‘Parola’, e la ‘Parola’ risuonò attraverso uno Spirito di luce che discese sulla Terra solo per questo scopo: ...*affinché gli uomini potessero udire la Parola del Padre*, perché Io stesso (prima) non ero visibile da loro, ma questo Spirito di luce restò visibile agli uomini solo finché volli esprimereMi attraverso di Lui! Egli non era un *Essere di luce* incarnato come uomo, era certamente uno Spirito primordiale non caduto. Tuttavia, questo Spirito primordiale non scese sulla Terra allo scopo del raggiungimento della figliolanza di Dio – legata a una missione – ma per gli uomini fu semplicemente una Forma esteriore visibile per la ‘Mia parola’, che dovevano sentir pronunciata da Persona a persona, pur senza operare su di loro in modo costringitivo.

Dato che Io stesso ero ‘la Parola’, Io stesso venni quindi sulla Terra a coloro il cui cuore era colmo d’amore, dandoGli *la forma* di uno Spirito di luce, che però non s’incarnò come uomo sulla Terra, bensì agì solo come puro Spirito, ed ebbe il Potere di presentare Se stesso visibilmente agli uomini, ...oppure anche dissolvere nuovamente *la forma* con la propria Volontà. Così, ...Io ho dimorato più volte presso gli uomini, e anche l’anima di Gesù, lo Spirito più colmo d’amore che era proceduto da Me, Mi servì affinché la Mia parola potesse risuonare attraverso di Lui, che quindi, apparentemente, ...dimorò come Uomo tra gli uomini, ma l’atto della Mia umanizzazione in Gesù fu un evento di una tale eccezionale portata, che vi deve essere spiegato altresì.

Per questo, infatti, Io Mi scelsi lo Spirito di luce più alto e più perfetto, al Quale l’ultra grande Amore diede questa priorità, e pertanto tale Spirito contrasse per la prima volta *un’incarnazione* umana, quando Egli – lo Spirito più alto e più perfetto nell’Infinità – dovette servire Me come Involucro, perché la Mia umanizzazione in Lui è stata e rimarrà un avvenimento eccezionale. Per questo, una precedente *incarnazione* come Uomo non poteva essere possibile, perché un tale Essere-Uomo avrebbe richiesto già la permanenza nella sfera del Mio avversario che

aveva ancora grandi poteri, ...perché il peccato originale non era ancora stato cancellato, e quindi anche le potenze delle tenebre avrebbero aderito alla sua Anima, che Lui certamente avrebbe anche scacciato, ma non avrebbe ancora potuto redimere, ...perché per questo sarebbe stata necessaria l'Opera di redenzione.

Dove Io volevo manifestare Me stesso, non doveva manifestarsi ancora nessun essere oscuro, e non doveva nemmeno essere preceduto da un atto di mancanza d'amore, nemmeno la difesa dall'anti-spirituale poteva tuttavia non essere impedita, perché un essere di luce incarnato non può consegnarsi alle tenebre. Tutte queste circostanze sono comprensibili se si tiene in considerazione l'Opera di redenzione con Gesù Cristo, la quale ha cancellato la colpa primordiale degli esseri caduti.

Invece *un'incarnazione* come uomo presupporrà sempre di salvare uno *spirito primordiale caduto*, oppure rendere possibile a uno *spirito primordiale non caduto* la via attraverso l'abisso, ...il che fa di lui un figlio di Dio. Tuttavia, all'Anima-Gesù fu destinata la missione più difficile per questo percorso terreno. Essa assunse volontariamente la sofferenza più grande, cui però *l'Amore*, ...diede la *forza* che colmò la Sua Anima nella misura più alta! Già prima di questa discesa sulla Terra essa stava nella più alta pienezza di luce, e quindi, in verità, *«Figlio Mio, ...nel Quale avevo il Mio compiacimento.»* [Lc. 3,22]. Solo in una tale Anima Io potei incarnare Me stesso! Solo in Lui fu possibile ...*'quest'incarnazione* di Dio! Solo Lui poté fonderSi insieme completamente, ...quindi essere Uno con Me! – Amen!

█ – Per un'approfondita conoscenza della creazione degli angeli originari, della loro vita co-creante e della caduta del primo (Sadhana-Lucifero) e della successiva opera della redenzione per il recupero di lei e dei suoi figli, vedi l'ampia spiegazione nell'estesa Opera rivelata ad Anita Wolf nel 1949-1950 "[Eternità-ur in Spazio e Tempo](#)". In essa viene dimostrata l'essenza del Figlio-Giovinetto-Amore che altro non è – ma lo si scopre man mano nella Rivelazione di quest'Opera – che lo stesso Dio-Padre o, quanto meno, un'emanazione di Sé come lo erano stati Lucifero-Sadhana e i sette spiriti più le loro compagne,

rappresentanti delle sette caratteristiche di Dio. Da notare che un terzo spirito originario creato insieme ai primi due (vedi [Il Governo della Famiglia di Dio cap. 5,12](#) indicato con il termine "la Divinità), che non ci risulta si sia ancora manifestato, ma che 'forse' lo sarà nel settimo Giorno della Creazione, dovendo Dio presentarsi nel Giorno di festa come Misericordia.

2 – Attraverso altre rivelazioni che nel frattempo erano state date dal 1949 ad Anita Wolf, era possibile nel 1964 conoscere la vita di alcuni alti personaggi nella storia sulla Terra, quali esseri dall'alto incarnati o comparsi per una missione e per la loro umanizzazione. Ad esempio Abramo, Elia, Isaia, Giosuè. (vedi le opere ricevute ad A. Wolf: www.anitawolf.it)

3 – L'invisibilità di Dio nel regno spirituale dei non caduti dovette essere intrapresa dalla Divinità per porre sullo stesso piano i 'figli fedeli' rispetto ai figli che poi si allontanarono da Lui, affinché, sia per non differenziarli nella loro crescita affinché i non caduti potessero in futuro additare una perequazione sulla 'visibilità di Dio' dichiarando che era più facile per i fedeli non cadere, sia per far affrontare ai fedeli la loro 'prova della libertà' e dimostrassero di essere veri 'figli'. (vedi ["Eternità-ur in Spazio e Tempo" cap. 6,718-723](#) nell'8° Ora del sesto Giorno e l'opera ["Visibilità e invisibilità di Dio"](#))

4 – 'era certamente uno Spirito primordiale non caduto' – 'lo Spirito più alto e più perfetto nell'Infinità': su questo importante argomento rimandiamo il lettore ai numeri([6438](#) - [8750](#) - [8864](#)), nonché una riflessione attraverso [un'ulteriore rivelazione del 2005](#) data tramite Helga Maria.

5 – 'dissolvere la forma' : la Sua resurrezione ne è un esempio, oppure il Suo diventare invisibile nel tempio quando i farisei volevano prenderLo [Gv.10,31]; oppure con la trasfigurazione sul monte Tabor con i tre discepoli [Lc. 9,28].

6 – 'più volte presso gli uomini' : - Un evidente esempio è quello riportato nell'Opera ["Il Governo della Famiglia di Dio"](#) in cui ai primi uomini della stirpe di Adamo, il Signore si manifestò più volte e rimase molti giorni insieme a loro, all'inizio senza rivelare la Propria identità (come: Abedam, il Povero, Asmahaele, Emanuel, l'Ospite, lo Straniero).

* * * * *

B. D. nr. 8844

(22. 08. 1964)

Sulle questioni razziali – Sulla dottrina della reincarnazione

La reincarnazione è data solo ad uno spirito di luce per una missione – Gli uomini di razze indigene possono crescere nell'aldilà, oppure essere nuovamente relegati

(al Signore):

Non è facile rispondere a queste domande, perché voi considerate tutto, secondo il punto di vista che vi sia uno sviluppo in *alto* solo nella vita terrena. Ve lo dirò continuamente: *questa vita terrena è l'unica via per pervenire alla figliolanza di Dio, cosicché voi, con la buona volontà, potete anche raggiungerla!* Nondimeno, ciò è possibile solo per la minor parte degli uomini, soprattutto nel *tempo della fine*, quando l'amore si sarà completamente raffreddato. Non pensiate dunque che lo sviluppo prosegua nel regno dell'aldilà! Io ho molte scuole dove può essere continuato, di nuovo e con buona volontà, ciò che è stato perduto sulla Terra! E se quella meta – la figliolanza di Dio – non potrà più essere raggiunta e di nuovo l'essere sprofondasse nell'abisso, là il Mio Amore misericordioso, che la vostra (preghiera di) intercessione richiede, ...verrà in aiuto agli esseri!

Voi dovete calcolare sempre, *tempi eterni*, ...non appena una salvezza tramite Gesù Cristo non ha potuto aver luogo! Davanti a Me, tuttavia, ...mille anni sono come un giorno; e se ora voi sollevate la questione se è stata offerta la possibilità di una compensazione per coloro che la Mia Volontà ha incarnato come gli esseri di colore, allora vi contrappongo la domanda: "*Sapete voi, se un uomo bianco non abusi della sua **incarnazione**, per azioni contrarie a Dio?*". A cosa gli serve se, nella conoscenza, egli sta molto al di sopra del primo, ma vive la sua vita completamente senza fede e senza amore!? – Mentre il primo può invece essere d'animo buono, e perciò stare molto al di sopra dell'altro.

È l'assenza di fede il massimo male che può essere affibbiato ad un uomo poiché si trova ancora nel grave vincolo di *colui* che

lo tira giù, e tali uomini non possono salvarsi in un (solo) periodo terreno! Tuttavia, non ritorneranno di nuovo sulla Terra come esseri umani, ma la loro relegazione avverrà nella materia, come anche di coloro che si trovano nell'aldilà sprofondati nell'abisso, e per i quali l'Opera di redenzione non ha avuto successo. Dunque, ...un periodo di salvezza non è perciò sufficiente, così come (avviene) anche per le cosiddette razze indigene di uomini che vivono la loro prima *incarnazione* su questa Terra, che altrettanto – se nell'aldilà non aspirano al loro ulteriore sviluppo – sprofondano, e saranno ancora relegati nuovamente.

Questa relegazione ha quindi luogo, sempre, con il dissolvimento della Terra allo scopo del ripristino dell'Ordine divino! Questa tuttavia non è una *re-incarnazione* come voi uomini ve la immaginate, in modo che un tale vostro arbitrario desiderio vi sia esaudito! Voi v'immaginate ogni cosa in modo limitato, sia a riguardo al *tempo*, ...sia al *luogo* dove sarete trasferiti, e non tenete conto del concetto di 'eternità', che appunto, ...per voi uomini è gravoso, e ve lo troverete davanti quando si evidenzierà l'opera di trasformazione della Terra! Allora tutti gli uomini dovranno iniziare nuovamente il percorso evolutivo dall'inizio (relegazione); ma non così come lo desiderano, cioè, ritornare di nuovo sulla Terra allo scopo del perfezionamento.

Un divenire perfetto su questa Terra è possibile, ...ma richiede tutta la vostra volontà e tutto il vostro impegno; però, dal momento che a questo non si tenderà più, gli uomini stessi ve ne daranno la spiegazione, poiché essi sono senza amore e totalmente privi di ogni fede! Dove invece Gesù Cristo sarà implorato seriamente nello spirito e nella verità, dove Egli sarà ancora riconosciuto e accettato come Redentore, là vi sarà anche l'amore, e ciò garantirà anche, che *«l'uomo diventi perfetto com'è perfetto il Padre suo nel Cielo»* [Mt. 5,48].

A un'anima trapassata immatura nell'aldilà si congiungono sempre innumerevoli aiutanti che guidano sicuramente in *alto*! Se invece essa è contraria, allora sprofonda nell'abisso, ma anche là

può ancora trovare salvezza; e se tutti gli sforzi del mondo della luce fossero inutili, allora, alla *fine*, ...sarà nuovamente relegata!

Se ora sapete quanto sia decisivo il grado d'amore, per il grado di conoscenza che l'anima deve avere nel dare un taglio a questo mondo, allora comprenderete pure, che tutte le direzioni spirituali che aspirano allo sviluppo nell'amore, hanno inoltre per risultato - prima o dopo la loro dipartita – il riconoscimento di Gesù Cristo; e saranno ancora questi a trovare anche la salvezza, ...non appena Lo riconoscono! Quindi non sarebbe neanche necessario incarnarsi di nuovo sulla Terra, per trovare dunque, così, la fede in Lui. Tuttavia, occorre ricordare che anche queste direzioni spirituali, ancor prima, hanno conoscenza del divin Redentore, e che dipende da loro stessi – se chiedono aiuto a Me – ...di lasciare che giunga loro la giusta chiarificazione!

Poiché questa richiesta è giustificata da Me, che si chiedi a Me stesso la spiegazione su tali problemi, ...che Io solo sono in grado di risolvere, cosicché Io istruisca anche quelli che hanno la seria volontà di conoscere, oltre a ciò, la Verità! E non appena essi non tralasceranno (di fare) ciò, saranno anche candidati per la figliolanza di Dio; infatti, essi diffonderanno – dove anche potranno – la loro conoscenza!

La necessità di una *re-incarnazione* su questa Terra, non è quindi determinata in nessun caso! Invece, una ripetuta *incarnazione* sarà richiesta da parte del Mondo della luce, per amore di una missione che solo uno spirito di luce può compiere su questa Terra, che poi, però, può anche procurare all'*essere*, la figliolanza di Dio; ma esso stesso non ne ha conoscenza, e presagisce questa, ...solo attraverso la missione che gli era stata data! – Amen!

█ – 'relegata' – 'relegazione' : cioè l'anima ri-scomposta in particelle spirituali elementari, e confinate (incarcerate) nella nuova materia dopo il grande giudizio. (vedi il fascicolo n. 44 "[La nuova relegazione](#)")

* * * * *

Reincarnazione attesa invano

*Un altro giorno passa, e ancora tutto lascia
che nel suo verso, ancor più in basso, scafascia,
e aspetta, parco e tronfio d'ogni cosa insulsa,
e riempie l'epa, giocando nella mente avulsa.
Tutto è in attesa, ma essi questo non lo sanno,
e insistono a ridere e scherzare, con inganno.*

*Una parola buona non la vogliono ascoltare,
né sullo spirito loro, voglion mai meditare,
nell'illusione, un giorno, di poter ricominciare
ancora qui, sebbene senza mai ricordare.*

*Ma il giorno che un dì a loro fu indicato,
verrà presto e, certo, dovrà ben esser ricordato!
Solo così tutti loro potranno ahimè imparare,
ciò che il cuore, un dì, non vollero proprio accettare.*

G. V.

nona edizione – Giugno 2024

www.berthadudde.it